



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 6 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 19

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 31
— Ammortamenti » 32
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 33
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 34

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 34
— Bandi di gara » 37

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 60

- Rettifiche » 62

- Indice degli annunzi commerciali Pag. 62

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROVERCOAT - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Italica n. 101

Tel. 78053.223

Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pescara al n. 358775

R.E.A. di Pescara n. 98023

Codice fiscale n. 01418960595

Partita I.V.A. n. 01457100681

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede della Finaf S.p.a., viale Amelia n. 70, il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti ai compensi di spettanza del Consiglio di amministrazione;
2. Approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 giugno 1997, deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Copertura delle perditegresse;
6. Distribuzione di parte dell'utile dell'esercizio 1996-1997;
7. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Il Consigliere autorizzato:
dott. Francesco Paolo Gesualdo

S-25356 (A pagamento).

CO.ME.AL. - S.r.l.**Costruzioni Metalliche Alluminio**

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 60

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese al n. 3674/94

Codice fiscale n. 06795420014

Avviso di convocazione

I soci sono convocati in assemblea generale straordinaria, presso il notaio Migliardi in Torino, via Avogadro n. 16, per il giorno 22 dicembre 1997 ore 17,30, onde discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e provvedimenti conseguenti;
2. Trasferimento sede.

L'amministratore unico: Gennaro Fringuello.

S-25350 (A pagamento).

COFIN - S.p.a.

Sede in Roma, via Meucci n. 8

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. 151852 Tribunale 556/59

Codice fiscale n. 00472530583

Partita I.V.A. n. 00902001007

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede secondaria in via dei Rannucoli n. 50 Roma, od in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera degli emolumenti al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1997;
2. Delibera inerente la ripartizione degli utili;
3. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento in assemblea e deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 28 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Attilio Marzari

S-25351 (A pagamento).

STABILIMENTI TIPOGRAFICI**CARLO COLOMBO - S.p.a.**

Roma, vicolo della Guardiola n. 22

Partita I.V.A. n. 00889021002

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Rossetti in Roma, via dei Montecatini n. 5, il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 24 dicembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente sull'andamento aziendale e sulle strategie per gli esercizi futuri;
2. delibera compensi del Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, a norma dell'art. 2370 del Codice civile, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Maria Colombo

S-25353 (A pagamento).

ACRAF - S.p.a.

Sede in Roma, viale Amelia n. 70

Tel. 78053.223

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma al n. 5660/80

R.E.A. di Roma n. 466482

Codice fiscale n. 03907010585

Partita I.V.A. n. 01258691003

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede sociale, viale Amelia n. 70, il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione ed occorrendo, il 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di parte della riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione dell'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Ermanno Marini

S-25355 (A pagamento).

**CENTRO DI RICERCA E SVILUPPO
AGROALIMENTARE DELLA CALABRIA - S.p.a.**

Sede in Lamezia Terme - Area Nucleo Industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000

C.C.I.A.A. n. 30130/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00984550798

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta presso la sede dell'A.R.S.S.A., viale Trieste n. 93/95, Cosenza per il giorno 22 dicembre 1997, ore 19 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del programma triennale e del piano operativo annuale;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Emilio Aquino

A-1398 (A pagamento).

ANGELINI APRILIA - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via Guardapasso n. 8
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 11687
 R.E.A. di Latina n. 80812
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01279580599

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata Società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede della Finaf S.p.a., viale Amelia n. 70 il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione degli utili rinviati a nuovo;
2. Conferma nella carica di presidente del Consiglio di amministrazione del dott. Mario Giovanni Gallazzi;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Giovanni Gallazzi

S-25357 (A pagamento).

GLI SPECIALISTI DI ANGELINI - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Italica n. 101
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pescara al n. 14772
 R.E.A. di Pescara n. 90553
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01407950680

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata Società sono convocati in assemblea straordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede della Finaf S.p.a., viale Amelia n. 70 il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Proposta di trasferimento della sede legale ed amministrativa in Roma e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Modifiche statutarie;
4. Ratifica del testo aggiornato dello statuto sociale;
5. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Erminio Maurizi

S-25358 (A pagamento).

U.T.I.L. - S.p.a.**Unificazione Trancitura Imbutitura Lamiere**

Sede legale in Torino, via Avogadro n. 19
 Capitale sociale L. 3.100.000.000
 Registro delle imprese di Torino al n. 138/1959
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00507000016

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione, in Milano via Brera n. 3, ed il giorno 23 dicembre 1997, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in ordine alla distribuzione di riserve.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio:
 dott. Giandomenico de Vita

S-25360 (A pagamento).

SOCIETÀ SERVIZI MUNICIPALI - S.p.a.

Sede in Ovindoli (AQ), via Dante Alighieri
 Capitale sociale L. 200.000.000 (versato L. 60.000.000)
 Iscritta c/o Tribunale di Avezzano (AQ), registro società n. 4582
 Registro imprese di Avezzano (AQ), n. 82225
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01348040666

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della «Società Servizi Municipali S.p.a.», sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Ovindoli (AQ), via Dante Alighieri, per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione, per il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 18, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Decadenza direttore generale;
2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Compenso amministratori, conferimento incarichi particolari;
4. Situazione economica, finanziaria e patrimoniale;
5. Affidamento servizi Comune di Ovindoli;
6. Programmazione opere pubbliche da realizzare sulla base dell'accordo di programma;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite mediante riduzione e contestuale aumento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 18 dicembre 1997 presso la sede sociale.

Ovindoli, 28 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Domenico Angelosante

S-25373 (A pagamento).

ESSO ITALIANA - S.p.a.

Sede in Genova, piazza Matteotti n. 2
 Capitale sociale L. 122.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Genova, al n. 2670
 Partita I.V.A. n. 00902231000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 11 in Roma, viale Castello della Magliana n. 25, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti relativi alla «Riserva per utili da reinvestire nel Mezzogiorno»; destinazione di utili a «Riserva Straordinaria»;
2. Parziale distribuzione della Riserva facoltativa da utili denominata «Riserva Straordinaria».

Deposito delle azioni, a norma di legge, presso le Casse sociali o presso una delle seguenti Banche: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, o loro corrispondenti estere.

Esso Italiana S.p.a.
 Il presidente: Adriano Piglia

S-25375 (A pagamento).

IN'S MERCATO - S.p.a.

Sede legale in Pianiga (Venezia), via Pionca, 10 località Cazzago
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00115180283
 Partita I.V.A. n. 02896940273
 Registro imprese di Venezia n. 156345

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 9 in Spinea (VE), via delle Industrie n. 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale al 30 ottobre 1997; necessità di interventi sul capitale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale.

Venezia, 12 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Renzo Riccoboni

S-25370 (A pagamento).

DOW ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Patroclo n. 21
 Capitale sociale L. 60.300.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 120957
 Codice fiscale n. 00856820154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10 in Milano, via Patroclo n. 21 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della DowElanco Italia S.r.l. nella Dow Italia S.p.a. e delibere connesse e consequenziali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente Marc Fermont

S-25371 (A pagamento).

ECO CALL - S.p.a.

Sede in Maierato (VV), zona industriale
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A.
 di Vibo Valentia al n. 21195/1997 del registro società
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02139610790

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile del dott. Rocco Guglielmo sito in Vibo Valentia, via F. Baracca n. 3/A, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 23 dicembre 1997 stesso luogo alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Previsione nello statuto di finanziamenti con diritto alla restituzione da parte dei soci;
3. Variazione sede sociale;
4. Variazione allo statuto in riferimento al capitale sociale da art. 6 a art. 8, amministrazione da art. 16 a art. 22;
5. Proposta di integrare lo statuto con le disposizioni di cui all'art. 2443 del Codice civile;
6. Altre variazioni allo statuto che l'assemblea ritenesse opportuno inserire;
7. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, i signori azionisti, che ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o in qualunque istituto di credito o finanziario di loro gradimento.

Maierato, 18 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Letizia Rocco

S-25374 (A pagamento).

ITACHAIR - S.p.a.

Sede legale Rovereto (TN), via Fornaci n. 54
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Trento, registro imprese n. 6140
 Codice fiscale 01491890222

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Falqui Massidda in Rovereto, via Paoli n. 2, piano 2°, il giorno 22 dicembre 1997 ad ore 11 in prima convocazione ed il giorno 23 dicembre 1997 ad ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale a L. 2 miliardi.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 27 novembre 1997

Il presidente: rag. Paolo Manzoni.

S-25368 (A pagamento).

OLIVETTI RICERCA**Società Consortile per azioni**

Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 6181/87
 Codice fiscale n. 05360750631

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Pozzuoli (NA), via Campi Flegrei n. 34, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite di periodo;
2. Modifica statuto sociale;
3. Aumento capitale sociale mediante conferimento in natura.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Pozzuoli, 27 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Fabrizio Gimona

S-25376 (A pagamento).

COLUMBIA TRISTAR HOME VIDEO - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia n. 872
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Roma n. 6571/84 C.C.I.A.A. di Roma n. 537588
 Codice fiscale n. 06670640587

È convocata per il giorno 22 dicembre 1997 presso la sede sociale in Roma, via Flaminia n. 872, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 gennaio 1998, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, un'assemblea generale dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Franco Terracina

S-25377 (A pagamento).

VALENTINE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Romano d'Ezzelino (VI) via XXV Aprile n. 20
 Capitale sociale L. 2.150.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bassano del Grappa n. 1250 registro società volume 76
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337490247

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via XXV Aprile n. 20, 36060 Romano d'Ezzelino, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio finale di liquidazione, relazioni del liquidatore; delibere relative.

Romano, d'Ezzelino, 21 novembre 1997

Valentine S.p.a. in liquidazione:
 dott. Piccolotto Francesco

S-25372 (A pagamento).

GRIFOGEST - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Registro società Tribunale di Firenze n. 47016
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02104010489

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede legale in Firenze, via Tornabuoni n. 1, per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 9 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomine conseguenti;
2. Varie eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Luciano Ragghianti

S-25379 (A pagamento).

BERETICH - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Venezia
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese
 Sezione ordinaria presso la C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 4737
 Codice fiscale n. 00421870932

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società in Pordenone, viale Venezia, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Thomas Beretich.

S-25382 (A pagamento).

STEP LINE - S.p.a.

Sede in Caselle di Altivole (Treviso), via T. Toniolo n. 13
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Treviso n. 248954/97
 Codice fiscale n. 03279510261

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Caselle di Altivole, via G. Toniolo n. 13, in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 14,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso Organo amministrativo;
2. Analisi situazione finanziaria;
3. Eventuali e varie.

Caselle di Altivole, 28 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Schippa Eleuterio

S-25390 (A pagamento).

CALZATURIFICIO LAZZERI - S.p.a.

(in liquidazione in concordato preventivo)

Fucecchio (Firenze), via E. Fermi n. 5
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Firenze registro imprese n. 23274
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01000700482

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 18, presso lo Studio associato notai F. Andolfi e R. Rosselli in Santa Croce sull'Arno (PI), via Privata Giovacchini n. 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede legale e della sede della liquidazione da Fucecchio (FI) via E. Fermi n. 5 a Fucecchio (FI) via S. Teofilo n. 14;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale per perdite a L. 20.000.000;
3. Proposta di trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata e conseguente abolizione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Fucecchio, 18 novembre 1997

Il liquidatore: Lazzeri Renato.

S-25391 (A pagamento).

AIDE ASSISTANCE - S.p.a.

Sede in Milano, via E. Muzio n. 2
 Capitale Sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 216017
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05060250155

Gli azionisti sono convocati per l'assemblea generale degli azionisti in Milano, via Alberto da Giussano n. 18, presso lo studio del notaio dott. Renato Giacosa, per il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 24 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cessione del portafoglio assicurativo e deliberazioni conseguenti.
 Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Massimo Greco

S-25393 (A pagamento).

ZILIO - S.p.a.

Sede legale in Cassola (VI)
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2637 registro imprese di Bassano del Grappa

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 dicembre 1997 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio dott. Giuseppe Fietta in Bassano del Grappa (VI) via Bellavitis n. 5, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 dicembre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Integrazione oggetto sociale;
 Modifica artt. 6), 10), 17), 23), 24) e 26) del vigente statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.
 Cassola, 26 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zilio Antonio

S-25394 (A pagamento).

SIMAC - S.p.a.**Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie***(durata al 31 dicembre 2029)*

Sede in Tarcento (UD)

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Registro delle imprese n. 6591

Codice fiscale n. 00161280300

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11, ed occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 23 dicembre 1997 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997;
2. Approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Altri e conseguenti adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea, nel rispetto delle norme vigenti, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale o presso i seguenti Istituti bancari: Deutsche Bank, via S. Prospero n. 2 - Milano; Banca Commerciale Italiana, via Divisione Julia n. 23 - Gemona del Friuli (UD).

L'amministratore delegato: Ferruccio Sclipa.

S-25392 (A pagamento).

S.A.M. - S.p.a.**Società Adriatica di Meccanica**

Lanciano (CH), Zona Industriale, Contrada Cerratina

Capitale sociale L. 7.600.000.000 interamente versato

Reg. impr. Chieti n. 2679, Tribunale Lanciano

Codice fiscale n. 01488310697

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria è convocata per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 12, presso lo studio notarile Morone, in Torino, via Mercantini n. 5, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1997, stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 1997; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione.

Parte Straordinaria:

3. Spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali;
4. Aumento del capitale sociale, a pagamento e alla pari, da L./milioni 7.600 a L./milioni 10.100, previa eliminazione del privilegio statutariamente riconosciuto alle azioni privilegiate.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

L'amministratore delegato: Giorgio Bellisai.

S-25404 (A pagamento).

FINRENAULT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Emanuele Filiberto n. 147

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Roma n. 2174/71

Codice fiscale n. 00420880585

Partita I.V.A. n. 00886501006

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Ratifica di nomina di amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Distribuzione di riserve agli azionisti;
2. Chiusura di sedi secondarie.

La partecipazione all'assemblea generale ordinaria è regolata a norma di legge e di Statuto.

Roma, 1° dicembre 1997

FinRenault S.p.a.

Il vice presidente: Alain Juan

S-25411 (A pagamento).

NORDSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Nordson Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 12, presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebrano, in Milano, via Vittori Pisani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione da cinque a quattro membri.

Parte straordinaria:

Modifica della chiusura dell'esercizio sociale e relativa modifica dell'art. 26 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fin da ora fissata per il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo, alle ore 12,30.

Milano, 29 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Luisa Bianchi

S-25405 (A pagamento).

S.I.I. - S.p.a.
Società Inestime Immobiliari
 Roma, via Ottorino Lazzarini n. 5
 Codice fiscale n. 04695060584

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 26 dicembre 1997 alle ore 20,30 in prima convocazione, occorrendo, il giorno 29 dicembre 1997 ore 12, in seconda convocazione presso lo studio del notaio Giacobini, via Azzuni n. 9, Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Proroga della durata;
3. Disciplina finanziamento soci;
4. Modifica dell'Organo amministrativo.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Marrocco

S-25402 (A pagamento).

GEMMO IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 5723
 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 115131
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163750243

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza, Stradella SS. Apostoli n. 6, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di nuovo Statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Gemmo

S-25408 (A pagamento).

EMODIAL - S.p.a.

Sede legale in Medolla (MO), via Modenese n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 287927 del reg. imp. tenuto presso
 la Camera di Commercio di Modena

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata per il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 10, presso la sede della società in via Modenese, 30 Medolla (MO), in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 10, stesso luogo, l'assemblea straordinaria degli azionisti della società Emodial S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2447 e 2448 del Codice civile. In particolare, proposta di copertura del deficit patrimoniale della società;
2. Proposta di ricostituzione del capitale sociale ovvero di riconoscimento dello stato di liquidazione della società ex artt. 2448, n. 4, del Codice civile;
3. Eventuale nomina del liquidatore e conferimento dei relativi poteri;
4. Varie ed eventuali.

Medolla, 5 dicembre 1997

Il vice presidente: dott. Elio Cirelli.

S-25431 (A pagamento).

A.B.M. VICTORIA - S.p.a.

Milano, piazzale Luigi Cadorna n. 10
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 349380

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società in S. Damiano di Brughiero (MI), viale Lombardia n. 310, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Emolumento Consiglio d'amministrazione;
 Deposito delle azioni ai sensi di legge o presso Istituti di Credito residenti in Stati facenti parte della Comunità Europea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Raffaele Beatrice

S-25407 (A pagamento).

MAC BETON - S.p.a.

Vedelago (TV), via Ca' Mata s.n.

Avviso di convocazione

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria indetta per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 dicembre 1997, stessa ora, in seconda convocazione, presso il notaio Talice di Montebelluna, viale della Vittoria n. 12/a per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Dimissioni di due componenti il Consiglio di amministrazione, provvedimenti ex art. 2386, II, Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta ai signori azionisti che il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge nonchè dalle norme dello statuto sociale.

Mac Beton S.p.a.
 Il presidente: Maccatrozzo Ferruccio

S-25395 (A pagamento).

GEMMO IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Arcugnano (VI), viale dell'Industria n. 2
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 5723
 C.C.I.A.A. di Vicenza n. 115131
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163750243

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e Statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Franco Gemmo

S-25409 (A pagamento).

CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.

Sede sociale Ponte all'Ania, Comune di Barga (LU)
 Registro società n. 19425 del Tribunale di Lucca
 Codice fiscale n. 09722460152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale in Ponte all'Ania per le ore 10,30 del giorno 23 dicembre 1997, e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora del giorno 24 dicembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserva straordinaria;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni presso la sede sociale.

Ponte all'Ania, 27 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Claudio Gaggini

S-25410 (A pagamento).

KASKO BETA - S.p.a.

Sede Brembate, via San Fermo n. 61
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versati L. 2.500.000.000
 Tribunale di Bergamo del registro società n. 15855 volume 14904

I signori azionisti della società «Kasko Beta S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 9 del 23 dicembre 1997 presso la sede sociale in Brembate, via San Fermo n. 61, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compenso organo amministrativo;
 Varie ed eventuali.

In seconda convocazione l'assemblea rimane fissata, nello stesso luogo, alla medesima ora e per la trattazione dello stesso ordine del giorno per il successivo 24 dicembre 1997. Per l'intervento all'assemblea e per il termine di deposito delle azioni presso le casse sociali valgono le disposizioni di legge.

Brambate, 28 novembre 1997

Il presidente: Monzani Romano.

S-25412 (A pagamento).

VESTRO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bolzano n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 344964
 Codice fiscale n. 02352770966
 Partita I.V.A. n. 11202410152

Gli azionisti della società per azioni Vestro Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Versamento in conto capitale;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 del mese di dicembre nello stesso luogo, alle ore 10.

L'amministratore unico: Jacques Vincent.

S-25406 (A pagamento).

INVICTA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Taranto n. 33
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscritta sez. ord. reg. imprese di Torino n. 1028/85
 Codice fiscale n. 00689010080
 Partita I.V.A. n. 02905880015

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 19,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione del regolamento del prestito obbligazionario «Invicta 1995/2001 - serie speciale Invicta Brand».

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giandomenico Lico

S-25433 (A pagamento).

GTS GROUP - S.p.a.

Sede in Torre Boldone (BG), largo delle Industrie n. 10
 Capitale sociale L. 290.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bergamo n. 30529

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Jean-Pierre Farhat in Bergamo, via Prandello n. 2, ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento riservato del capitale sociale fino a massime L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) mediante conferimento d'azienda della Dibi Italia S.r.l. con sede in Torre Boldone (BG), largo delle Industrie n. 10;

Deliberazione inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto, per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Bergamo, 27 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Teresina Oprandi

S-25413 (A pagamento).

ALBACOM - S.p.a.

Sede in Roma, via Umberto Saba n. 11
 Capitale sociale L. 82.760.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 4870/95
 R.E.A. n. 818725
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04952121004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso gli uffici di Milano, viale della Liberazione, 18, per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 1997 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito al Consiglio di amministrazione;
 Deliberazioni in merito al Collegio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Enzo Concina

S-25416 (A pagamento).

INVICTA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Taranto n. 33
 Capitale sociale L. 20.000.000.000
 Iscritta sez. ord. reg. imprese di Torino n. 1028/85
 Codice fiscale n. 00689010080
 Partita I.V.A. n. 02905880015

Convocazione di assemblea degli obbligazionisti portatori del prestito «Invicta 1995/2001 serie speciale Invicta Brand»

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modificazione del regolamento del prestito obbligazionario.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giandomenico Lico

S-25432 (A pagamento).

ELETTRO PLASTICA - S.p.a.

Sede in Quinto De Stampi - Rozzano, via Lambro n. 86
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 62014

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15 il giorno 8 gennaio 1998 alle ore 16, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 9 gennaio 1998, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale, modifica della denominazione e modifica dell'oggetto sociale;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 7 novembre 1997

Il consigliere delegato: Giovanni Marelli.

S-25446 (A pagamento).

OK INDUSTRIES ITALIA - S.p.a.

Sede in Vittuone, strada statale 11 n. 28
 Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 188526
 Partita I.V.A. n. 04450730157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Vilma Marsala in Milano, via Senato 3, per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 9.30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 1 e 17 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, o presso un istituto di credito autorizzato.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Fabrizio Acerbis

S-25447 (A pagamento).

Z.G.Z. - S.p.a.

Sede legale in Brescia (BS), via Cefalonia n. 70
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 255844
Codice fiscale n. 01408250171
Partita I.V.A. n. 03354920179

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Brescia, via Cefalonia n. 70, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1997, delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge 1745/62 potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso le casse sociali, nei termini di legge e di statuto, i certificati azionari.

Brescia, 28 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Rodella

S-25448 (A pagamento).

SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Benigno Crespi n. 57
Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano n. 287803

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Benigno Crespi 57, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giampiero Anfossi

S-25449 (A pagamento).

MARIO FITTIPALDI MENARINI - S.a.p.a.

Firenze, Lungarno Archibusieri n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Firenze n. 52243
Partita I.V.A. n. 04045710482

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Marco Cordero di Montezemolo in Roma, via E. Q. Visconti 20, per il giorno 23 dicembre 1997, ore 10, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società «Azienda Agricola La Pineta S.r.l.», con sede in Castagneto Carducci.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il 24 dicembre 1997 nello stesso luogo e ora.

Firenze, 2 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio degli accomandatari:
Maria Fittipaldi Menarini

S-25542 (A pagamento).

F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Rossini n. 6/8
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano al n. 335307

Gli azionisti della società F.D.M. Farmaceutica Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Rossini n. 6/8 per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 12.30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione Bilancio al 30 settembre 1997;
Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gilles Buscaill

S-25546 (A pagamento).

ING. PIO GUARALDO - S.p.a.

Sede sociale Paese, strada Castellana n. 202/A
Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese del Tribunale di Treviso n. 2218
Codice fiscale n. 00196760268

I signori azionisti della Ing. Pio Guaraldo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avv. Marzio Agnoloni in Milano, via Borgonuovo n. 12 per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Compensi per amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Guaraldo.

S-25548 (A pagamento).

LUIGI LAVAZZA**Società per azioni**

Sede Torino, corso Novara n. 59

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Telefono n. 011/23981

Iscritta al n. 804/54 del registro delle imprese

Codice fiscale n. 00470550013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1997 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca della deliberazione adottata in sede di assemblea straordinaria del 31 luglio 1997.

Per l'intervento in assemblea è prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale nei modi e termini voluti dalla legge.

Torino, 1° dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Lavazza

S-25549 (A pagamento).

ARTSEIDIE - S.p.a.

San Giovanni al Natisone, via Martiri della Libertà n. 13

Capitale di L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6243 del registro delle imprese di Udine

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società «Artsedie S.p.a.» con sede in San Giovanni al Natisone, via Martiri della Libertà n. 13 sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 18 che avrà luogo in prima convocazione presso la sede sociale ed occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1998 alle ore 18 in seconda convocazione nella stessa sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società a norma dell'art. 2446 del Codice civile e nomina del liquidatore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rizzi commendator Renzo

S-25550 (A pagamento).

M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale Tortona (AL), località Ribrocca S.n.

Capitale sociale L. 17.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Alessandria n. 2678 del Tribunale di Tortona

R.E.A. n. 157436

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383770060

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, località Ribrocca S.n., Tortona (AL) per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento dell'oggetto sociale.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Tortona, 1° dicembre 1997

Il presidente: Vittorio Ghisolfi.

S-25551 (A pagamento).

POLESINE ACQUE - S.p.a.

Sede in Rovigo, viale B. Tisi da Garofolo n. 11

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 94107 del registro delle società di Rovigo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01063770299

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 15 in sede Polesine Acque S.p.a., viale B. Tisi da Garofolo n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio previsionale 1998 e piano programma;
2. Organizzazione del personale;
3. Definizione criteri da cessazione quote SO.DE.A. S.r.l. unipersonale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale.

Rovigo, 2 dicembre 1997

Il presidente: avv. Alberto Zuolo.

S-25547 (A pagamento).

COBARR - S.p.a.

Sede legale Anagni (FR), via Anticolana Km 1

Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Frosinone n. 3651 Tribunale di Frosinone

R.E.A. n. 80816

Codice fiscale n. 01510090648

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di M. & G. Finanziaria Industriale S.p.a., località Ribrocca, S.n., Tortona (AL) per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 8.800.000.000 a L. 38.800.000.000.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 dicembre 1997

Il presidente: Vittorio Ghisolfi.

S-25552 (A pagamento).

SAIS AUTOLINEE - S.p.a

Sede legale in Enna, Corso Sicilia n. 20

Capitale sociale L. 1.008.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Enna n. 67813/1996

Partita I.V.A. n. 00626830863

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della SAIS Autolinee S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Enna, Corso Sicilia n. 20, presso la sede sociale, per il giorno 22 dicembre, alle ore 16,30, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 dicembre alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Possibilità che la società venga amministrata o da un Consiglio d'amministrazione o da un amministratore unico;
2. Conseguente modificazione dell'art. 19 dello Statuto.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede sociale.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della SAIS Autolinee S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Enna, Corso Sicilia n. 20 per il giorno 22 dicembre alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione sedi secondarie a Catania e Palermo;
2. Dimissioni del dottore Alberto Runza dalla carica di Presidente e di componente del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovo componente del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione emolumenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 dicembre, nello stesso luogo, alle ore 17.

Enna 27 novembre 1997

Il consigliere delegato:
dott. ing. Antonino Pompejano

S-25571 (A pagamento).

GEPAFIN - S.p.a.

Sede Sociale in Torino, corso Matteotti n. 26

Capitale sociale L. 610.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 3180/89 del Tribunale di Torino

R.E.A. n. 735494

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05776320011

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Matteotti n. 26 il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 9 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 23 dicembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera distribuzione dividendo;
2. Proposta di adeguamento della riserva legale;
3. Proposta di acquisto di azioni della controllante ai sensi dell'art. 2359-bis del Codice civile; deliberazioni in merito alle modalità di disposizione delle stesse;
4. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da 610 a 620 miliardi di lire con conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Amaudo

S-25553 (A pagamento).

ALOIS KOBER A.G. - S.p.a.

Sede in Vandoies, via Pusteria n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bolzano n. 2678

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Elio Villa in Bolzano, piazza Mazzini, 2, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione della società per azioni in una società a responsabilità limitata, con conseguente variazione della ragione sociale da Alois Kober A.G./S.p.a. in AL-KO Kober G.m.b.H./S.r.l.;
2. Modifica sostanziale dei patti sociali;
3. Aumento del capitale sociale;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 23 dicembre 1997 nello stesso luogo, alle ore 10.

Vandoies, 2 dicembre 1997

Il Consiglio di amministrazione:
dott. Ekhard Dorfmann

S-25554 (A pagamento).

IMPREME - S.p.a.

Sede in Roma, viale della Grande Muraglia n. 284
Capitale sociale L. 512.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Impreme sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, viale della Grande Muraglia n. 284, per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 9,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
Nomina del nuovo Organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Annullamento di azioni Impreme S.p.a. possedute dalle controllate Fineuropa S.p.a. e Impreme Sud S.r.l. ex art. 2359-*quater* del Codice civile;

Delibere relative e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 dicembre 1997 stessi luogo ed ora.

Roma, 3 dicembre 1997

Impreme S.p.a.
Il presidente: avv. Carlo Minniti

S-25565 (A pagamento).

EIGENMANN & VERONELLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Wittgens n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 267608
Iscritta al R.E.A. n. 1238332
C.C.I.A.A. di Milano

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati a partecipare all'assemblea che si terrà presso la sede amministrativa di Rho, via della Mosa, 6, il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di cessione di partecipazione società collegata;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Veronelli

S-25568 (A pagamento).

EUROMINERALI - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Gasparini n. 14
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 6900
Iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia al n. 129230
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00417460359

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 16 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno successivo alla stessa ora, in Reggio Emilia, via Sforza presso lo studio del notaio Aloisio dott. Salvatore per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale da Reggio Emilia, via Gasparini n. 14 a Poviglio (prov. di R.E.) via Este n. 1 e conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;

Proroga della durata della società dal 31 dicembre 2000 al 31 dicembre 2100 e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;

Aumento capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 3.000.000.000 mediante utilizzo riserve e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale;

Adozione di un nuovo Statuto sociale;
Varie ed eventuali.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Reverberi Antonio.

S-25569 (A pagamento).

S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a.**Servizio Esazione Imposte e Tributi**

Sede legale ed amministrativa in Bari,
C.so A. De Gasperi n. 292, scala D
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta nei registri del Tribunale di Bari al n. 3361
e n.1/50 di elenco C.C.I.A.A. 66729
Codice fiscale n. 00265180729

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bari al C.so Alcide De Gasperi, 292, scala D, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, il 13 gennaio 1998 in seconda convocazione, nello stesso luogo ad alla stessa ora, per deliberare sui seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 1997, in uno alla relazione degli Amministratori e alle osservazioni del Collegio sindacale.

Parte Straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Modificazione dello Statuto sociale con particolare riguardo alla eventuale variazione dell'art. 4 conseguente alle deliberazioni di cui al precedente punto 1 ed alla variazione dell'art. 15 comma 6, dell'art. 17 comma 2, dell'art. 19 comma 3.

La relazione degli amministratori con le osservazioni del Collegio sindacale resterà depositata in copia presso la sede sociale della S.ES.I.T. Puglia S.p.a. durante gli otto giorni che precedono l'assemblea, perché i signori azionisti possano prenderne visione.

Potranno intervenire all'assemblea soltanto i possessori di azioni che abbiano depositato i propri titoli presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: rag. Donato Traversa.

S-25570 (A pagamento).

AST RESEARCH ITALIA - S.p.a.

Segrate (MI), via Cassanese n. 224
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 259379
 Partita I.V.A. n. 08375690156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Pasquale Lèbano, via V. Pisani n. 9, Milano, in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10,30 in parte ordinaria ed alle ore 11 in parte straordinaria oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Fissazione del numero degli Amministratori;
2. Conferimento dell'incarico di certificazione dei bilanci ad una società di revisione.

Parte straordinaria:

1. Ripianamento delle perdite mediante abbattimento del capitale sociale, ripristino e successiva proposta di aumento. Modifica statutaria relativa e conseguente;
2. Proposta di modifica degli artt. 24 e 26 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mario Ortu

S-25572 (A pagamento).

PURINA ITALIA - S.p.a.

Pieve Emanuele (MI), via dei Tulipani n. 1/3
 Capitale sociale L. 1.950.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 113040
 Partita I.V.A. n. 00747540151

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Pavia e Ansaldo in Milano, via dell'Annunciata n. 7, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di cui agli artt. 2364 e 2433 Codice civile.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Silvio Ferrari

S-25573 (A pagamento).

FINCAM - S.p.a.

Sede sociale Piancamuno (BS), località Montecampione
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Brescia n. 8718 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 15 del giorno 22 dicembre 1997 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni precedenti a quello dell'assemblea e che avranno depositato nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, la Banca Popolare di Bergamo, la Banca di Valle Camonica e la Banca San Paolo di Brescia.

Piancamuno, 28 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Caporossi Francesco

S-25577 (A pagamento).

FILIBERTI - S.p.a.

Sede legale in Oggiona con S. Stefano (VA), via per Solbiate n. 49
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 5057
 Codice fiscale n. 00217060128

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai associati Salvini - Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica dello statuto sociale.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Nocivelli

S-25578 (A pagamento).

FILIBERTI - S.p.a.

Sede legale in Oggiona con S. Stefano (VA), via per Solbiate n. 49
 Capitale sociale L. 5.500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Varese n. 5057
 Codice fiscale n. 00217060128

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dei notai associati Salvini - Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un Amministratore.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Nocivelli

S-25579 (A pagamento).

OCEAN IDROCLIMA - S.p.a.

Sede legale Verolanuova (BS), viale Europa n. 5/7
 Capitale sociale L. 3.600.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 55399
 Codice fiscale n. 01805700984

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dei notai associati Salvini - Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un Amministratore.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Nocivelli

S-25580 (A pagamento).

OCEAN IDROCLIMA - S.p.a.

Sede legale Verolanuova (BS), viale Europa n. 5/7
 Capitale sociale L. 3.600.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 55399
 Codice fiscale n. 01805700984

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio dei notai associati Salvini - Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione o, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a titolo gratuito del capitale sociale da L. 3.600.000.000 a L. 20.000.000.000;

2. Emissione di un prestito obbligazionario di L. 20.000.000.000 cum Warrant di conversione in azioni Ocean Idroclima S.p.a., con contestuale aumento del capitale a servizio del prestito obbligazionario e relativa modifica dell'art. 6 dello Statuto.

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Nocivelli

S-25581 (A pagamento).

ESSELUNGA EMILIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 339445
 Codice fiscale n. 01777310168
 Partita I.V.A. n. 11043750154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4 alle ore 18 del giorno 23 dicembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1997 e adempimenti relativi.

Il presidente: rag. Vittorio Alati.

S-25582 (A pagamento).

MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 35353
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01901460160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giovanni Ripamonti in Milano, via Larga n. 4 alle ore 19 del giorno 23 dicembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione patrimoniale al 31/10/1997 e adempimenti relativi.

Il presidente: dott. Bernardo Caprotti.

S-25583 (A pagamento).

CREDITER S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298390

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 1997 presso la sede legale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 dicembre 1997 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione al 15 dicembre 1997;
2. Approvazione della relazione del liquidatore e del piano di ripartizione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Massimo Di Terlizzi.

S-25584 (A pagamento).

DURIRON - S.p.a.

Cormano, via Prealpi n. 3
 Capitale sociale L. 6.111.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 336904

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci n. 15, il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 29 dicembre 1997 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2383 del Codice civile.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 27 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Daniel Levine

S-25585 (A pagamento).

IN MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 42
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 340892
 Codice fiscale n. 11059420155

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, corso Magenta n. 42, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame preconsuntivo al 31 dicembre 1997 e delibere conseguenti.
 Milano, 3 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuliano Pallavicino

S-25586 (A pagamento).

EUROVINIL - S.p.a.

Sede legale in Grosseto, via Genova n. 3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Grosseto al n. 48122
 Partita I.V.A. n. 01117410538

Si comunica che il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11 presso gli uffici della Wardle Storeys PLC, in Brantham Works-Brantham-Near Manningtree - Essex, è convocata l'assemblea dei soci della società Eurovinil S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 agosto 1997;
2. Varie ed eventuali.

Grosseto, 26 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: B. Taylor

C-33499 (A pagamento).

AUTO MASTER - S.p.a.

Sede in San Giuliano T. (PI), via Carducci n. 62/e
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al n. 17970 registro imprese di Pisa
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01310390503

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Nicola Mancioffi, via Tosco Romagnola n. 1980, Casciavola, Cascina (PI), in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 7, ed ove occorra, in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 970.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto.

Intervento azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Pampana Paolo.

C-33517 (A pagamento).

EUSIDER - S.p.a.

Sede in Milano, via Carroccio n. 8
 Capitale sociale L. 7.750.000.000
 Registro imprese di Milano (Monza) n. 42688
 Registro REA Milano n. 1321706
 Partita I.V.A. n. 12125020151

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 11 in Costamasnaga, via Per Rogeno in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di riserve.

Deposito azioni e deleghe a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Anghileri

C-33519 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G. B. Martini, n. 3
 Capitale sociale L. 12.126.150.379.000
 Tribunale di Roma al n. 7050/92 registro società
 Iscrizione C.C.I.A.A. n. 756032
 Codice fiscale n. 00811720580
 Partita I.V.A. n. 00934061003

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Roma, via G. B. Martini, n. 3, il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione di una società per la partecipazione ad iniziative nel campo delle telecomunicazioni;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 1° dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Chicco Testa

C-33525 (A pagamento).

**SERVIZI ELETTROCONTABILI
 FRA BANCHE POPOLARI - S.c.p.a.**

Sede sociale in Padova, via Transalgaro n. 1
 Capitale sociale al 1° ottobre 1997 L. 13.550.000.000
 Registro delle imprese n. 7978
 Codice fiscale n. 00339640286

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1997 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1997 stessa ora presso la sede sociale di via Transalgaro n. 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale da L. 13,550 miliardi a L. 15,940 miliardi tramite l'emissione di 2.390.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale ovvero presso le sedi delle Banche socie.

Padova, 26 novembre 1997

Il presidente: dott. Gallea Mauro.

C-33537 (A pagamento).

R.A.M.A. - S.p.a.

Rete Automobilistica Maremmana Amiatina

Sede in Grosseto, via Topazio n.12

Capitale sociale L. 1.644.994.500 interamente versato

Tribunale di Grosseto reg. soc. n. 1819 - C.C.I.A.A. 1857

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081900532

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale di via Topazio, 12 in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 9 nello stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale ex art. 2446 C.C. e relative relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Proposta di aumento del capitale sociale a L. 5.000.000.000.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque (5) giorni prima di quello fissato per la prima convocazione esclusivamente presso la sede sociale.

Grosseto, 3 dicembre 1997

Il presidente: prof. Pier Luigi Marini.

S-25588 (A pagamento).

L'ARCA SOCIETÀ EDITRICE DE L'UNITÀ - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Due Macelli n. 23/13

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Roma fasc. n. 11745/87

Iscritta C.C.I.A.A. di Roma al n. 646533

Codice fiscale n. 08154400587

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci dell'Arca Società Editrice de L'Unità S.p.a. è stata convocata per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 12 in prima convocazione e, in mancanza del numero legale in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1997 alla stessa ora, presso la sede sociale di Roma, via Due Macelli, 23, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente in ordine allo stato della trattativa sindacale in merito al «progetto di riequilibrio economico-finanziario»;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimento di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'Arca Società Editrice de L'Unità S.p.a.

Il presidente: Francesco Riccio

C-33546 (A pagamento).

ASTREA - S.p.a.

Sede in Bergamo, P.ggio Canonici Lateranensi n. 12

Capitale sociale L. 2.947.400.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 28898

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata, presso lo studio del notaio Jean Pierre Farhat di Bergamo, via Pradello n. 2, per il giorno 22 dicembre 1997 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di estinzione anticipata prestito obbligazionario in essere ed emissione nuovo prestito obbligazionario ordinario.

Parte ordinaria:

Rinnovo Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito dei certificati azionari presso la sede sociale ai fini di legge.

Bergamo, 28 novembre 1997

L'amministratore unico: Nocchi Marzio.

C-33578 (A pagamento).

BASSANI - S.p.a.

Sede in Venezia, San Marco n. 2414

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 3655

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00163310279

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 dicembre 1997, alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Maria Luisa Semi in Venezia San Marco 4783, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1997, alle ore 15,30 in Venezia San Marco, 2414, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Apertura di una sede secondaria a Brindisi;
2. Nomina di un institore per la sede secondaria di Brindisi;
3. Modifiche statutarie conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Olivetti

C-33730 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Vittorio Veneto n. 89

Capitale sociale L. 6.369.779.156.000

Codice fiscale n. 00443630587

L'assemblea degli azionisti dell'Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.a. è convocata in Roma, via V. Veneto n. 89, per il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 12, in prima adunanza, e per il giorno 29 dicembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda adunanza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rilascio di garanzia.

Il presidente: Gian Maria Gros-Pietro.

S-25651 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile codice IT0000532728, 101^a em. 1994/1999 di lmd. 50.

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 28 novembre 1997 al 27 febbraio 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,75% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 28 febbraio 1998.

Napoli, 26 novembre 1997

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
dott. Giuseppe D'Onofrio - dott. Stefania Natale

S-25451 (A pagamento).

GE.FIN. - S.r.l.

Milano, via Camperio n. 9
Capitale sociale L. 20 milioni interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 308557/7753/7
Codice fiscale n. 10103070156

DAPHNE - S.r.l.

Trento, via F.lli Perini n. 93
Capitale sociale L. 20 milioni interamente versato
Registro delle imprese di Trento n. 1991
Codice fiscale n. 00121850226

*Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

1. Con delibere di data 25 agosto 1997 a rogito notaio Andrea Cimini di Trento, le sopracitate società hanno deliberato di fondersi, fusione da attuarsi mediante incorporazione della Daphne S.r.l. nella Ge.Fin. S.r.l.

2. Nessuna modifica allo statuto della società incorporante.

3.4.5. La società incorporanda è interamente posseduta dalla incorporante.

6. dal 1° gennaio dell'anno di stipula dell'atto di fusione.

7. Nessun trattamento particolare.

8. Nessun vantaggio particolare.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Milano in data 10 novembre 1997 per la Ge.Fin. S.r.l. e presso il registro delle imprese di Trento in data 21 novembre 1997 per la Daphne S.r.l.

Trento, 25 novembre 1997

p. Ge.Fin. S.r.l.
L'amministratore unico: arch. Cristina Gentilini

p. Daphne S.r.l.
L'amministratore unico: arch. Cristina Gentilini

S-25343 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

Prestito obbligazionario di credito fondiario a tasso variabile codice IT0000578150, 147^a em. 1996/2001 di lmd. 20.

Si rende noto che il tasso di interesse semestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° dicembre 1997 al 31 maggio 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 3,80% lordo.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° giugno 1998.

Napoli, 26 novembre 1997

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale:
dott. Giuseppe D'Onofrio - dott. Stefania Natale

S-25450 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CATTEDRALE DI ADRIA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° dicembre 1997 i tassi applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente remunerati oltre il tasso del 3,50% saranno ridotti nella misura di 0,25 punti.

Rimangono invariati tutti gli altri tassi.

Li, 28 novembre 1997

Il direttore: rag. Giovanni Tirapelle.

C-33540 (A pagamento).

CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa vigente, informiamo che, con decorrenza 1° dicembre 1997 le valute applicate ai versamenti di assegni circolari di altre banche vengono aumentate di gg. 1 e le valute dei versamenti di assegni esteri e assegni di conto corrente di altre banche su piazza vengono aumentate di massimo gg. 4.

Verona, 27 novembre 1997

p. Cariverona Banca S.p.a.
Il direttore generale: dott. Giuseppe Mazzarello

S-25365 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 327.652.000.000
Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 1° dicembre 1997 al versamento di assegni bancari su piazza «non servita da stanza di compensazione» viene assegnata la valuta di due giorni lavorativi.

Teramo, 26 novembre 1997

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-25430 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale Livorno, piazza Grande n. 21
 Capitale sociale L. 94.539.000.000
 Iscr. reg. soc. n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a., comunica alla propria clientela di aver adottato, a decorrere dalla liquidazione relativa al quarto trimestre 1997, la seguente nuova struttura delle spese da applicare ai rapporti di c/c:

Spese di tenuta conto corrente:

per singola operazione L. 2.500 min. L. 30.000;
 fisse di gestione L. 70.000.

Spese di chiusura su c/c affidati per ogni liquidazione: L. 35.000;

Penalizzazione per la liquidazione trimestrale di c/c non affidati: L. 30.000.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-33505 (A pagamento).

CE.CO.F.IM. - S.p.a.

Sede in Noventa Padovana (PD), via Cellini n. 66
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle Imprese di Padova al n. 22414
 Registro società n. 27632 Vol. Doc
 Partita I.V.A. n. 01911810289

VALBOITE IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Noventa Padovana (PD), via Cellini n. 66
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 33206
 Registro società n. 38522 Vol. Doc.

Estratto progetto di fusione

La società Ge.Co.F.Im. S.p.a., capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato con sede in via Cellini n. 66, Noventa Padovana (PD), iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 22414 del registro società n. 27632 Vol. Doc., e la società Valboite Immobiliare S.r.l., capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato con sede in via Cellini n. 66, Noventa Padovana (PD), iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 33206 del registro società n. 38522 Vol. Doc., hanno redatto un progetto di fusione in cui la società Ge.Co.F.Im. S.p.a. società incorporante, incorpora la società Valboite Immobiliare S.r.l., società incorporata partecipata al 100%.

La società incorporante mantiene l'attuale denominazione: Ge.Co.F.Im. S.p.a., capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, con sede in via Cellini n. 66, Noventa Padovana (PD).

La fusione avviene senza concambio essendo le quote possedute al 100% dalla società incorporante e quindi senza alcuna modalità di assegnazione ed invariata la data di partecipazione agli utili.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998.

Non esistono trattamenti riservati a particolare categorie di soci e vantaggi particolare a favore degli amministratori.

Entrambi i progetti di fusione delle società partecipanti sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese il 21 novembre 1997 presso la Cancelleria del Tribunale di Padova.

Il progetto di fusione della società incorporante Ge.Co.F.Im. S.p.a. è stato iscritto al n. 42965, mentre il progetto di fusione della società incorporata Valboite Immobiliare S.r.l. è stato iscritto al n. 42962.

p. Ge.Co.F.Im. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Antonio Celentano

p. Valboite Immobiliare S.r.l.
 L'amministratore unico: Carlo Celentano

S-25364 (A pagamento).

ALPLA MILANO - S.r.l.**EUROPLAST - S.p.a.**

Estratto progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Alpla Milano S.r.l.» sede Milano, via Cerchia n. 11, capitale di L. 99.000.00 versato, codice fiscale n. 07874720159;

società incorporanda: «Europlast S.p.a.» sede Anzio, via delle Cinque Miglia n. 76, capitale di L. 5.000.000.000, codice fiscale n. 00408320588.

2. La fusione avverrà senza aumento di capitale della incorporante che detiene tutte le azioni della incorporanda, azioni che verranno annullate; quindi non v'è necessità di riferimento ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

3. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Nulla da segnalare in merito ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Il progetto è stato depositato al registro delle imprese di Roma il 24 novembre 1997 al n. 194006 di protocollo e iscritto il 25 novembre 1997 per la incorporanda, ed a quello di Milano il 26 novembre 1997 al n. 255031 di protocollo ed iscritto il 27 novembre 1997 per la incorporante.

p. Alpla Milano S.r.l.

L'amministratore delegato: Helmut Scheffknecht

p. Europlast S.p.a.

Il presidente: Helmut Scheffknecht

S-25366 (A pagamento).

COAN & C. - S.p.a.**TRAININORD S.n.c.
di Giovanni Coan & C.**

Estratto del progetto di fusione

La «Coan & C. S.p.a.» (incorporante), con sede in Vittorio Veneto, frazione San Giacomo di Veglia, Cal De Livera n. 53, n. 8420 del registro delle imprese di Treviso, propone di procedere alla fusione per incorporazione della «Traininord S.n.c. di Giovanni Coan & C.» (incorporanda), con sede in Vittorio Veneto, frazione San Giacomo di Veglia, Cal De Livera n. 53, n. 14392 del registro delle imprese di Treviso.

Il rapporto di cambio, senza conguagli in denaro è di n. 4.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna della incorporante per ciascun milione di valore nominale delle quote del capitale sociale dell'incorporanda appartenenti a soci dell'incorporante.

L'assegnazione delle azioni avverrà mediante aumento del capitale sociale della incorporante per L. 80.000.000 e con attribuzione proporzionale ai soci della incorporanda.

Le quote assegnate avranno godimento dal 1° gennaio 1998. Ai fini contabili la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento particolare o vantaggio particolare di cui ai n. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso in data 20 novembre 1997.

Vittorio Veneto, 21 novembre 1997

L'amministratore delegato della società incorporante:
 Coan Giovanni

S-25369 (A pagamento).

**RADIOLAB - S.r.l.
ora TECNICOM S.r.l.**

TECNICOM - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della soc. Tecnicom S.r.l. nella soc. Radiolab S.r.l. e cambio della denominazione sociale di quest'ultima in «Tecnicom S.r.l.».

Società incorporante: Radiolab S.r.l. ora Tecnicom S.r.l., con sede in Roma via Conflenti n. 28, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versati, iscritta al n. 5803/82 reg. imprese di Roma, codice fiscale n. 05680920583, R.E.A. di Roma n. 0500593.

Società incorporata: Tecnicom S.r.l. con sede in Roma, via Conflenti n. 18, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al reg. imprese di Roma al n. 213285/1997 ed al R.E.A. di Roma al n. 0869746, codice fiscale n. 04837241001.

Rapporto di conguaglio, modalità di assegnazione delle quote, data decorrenza nella partecipazione agli utili: non esistono dati al riguardo in quanto l'incorporante possiede tutte le quote del capitale sociale (100%) della incorporata ex art. 2504-*quinquies* Codice civile.

Decorrenza degli effetti della fusione: la fusione ai fini fiscali e contabili e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società partecipante alla fusione avranno efficacia retroattiva dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di quote a soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione per incorporazione della soc. Tecnicom S.r.l. nella società Radiolab S.r.l., ora Tecnicom S.r.l., con rogito notaio Giovanni Parmegiani di Roma del 19 novembre 1997 è stato iscritto nel registro imprese di Roma in data 28 novembre 1997.

p. Radiolab S.r.l. ora Tecnicom S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Valente Ezio Felice

p. Tecnimont S.r.l.

L'amministratore unico: Valente Ezio Felice

S-25344 (A pagamento).

SAN LEONARDO PROSCIUTTI - S.r.l.

Sede sociale in Sala Baganza (PR), via San Vitale n. 12
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 11150 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 00739370344

CASTELLARO PROSCIUTTI - S.r.l.

Sede sociale in Sala Baganza (PR), via San Vitale n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13099 del registro delle imprese di Parma
Codice fiscale n. 00859570343

*Progetto di fusione per incorporazione - Estratto
(ai sensi dell'art. 2501-bis)*

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «San Leonardo Prosciutti S.r.l.»;

società incorporanda: «Castellaro Prosciutti S.r.l.».

Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro: poiché la composizione della base sociale è la medesima (sia con riferimento ai soci che alle relative quote di partecipazione) per entrambe le società partecipanti alla fusione, non è necessario procedere alla determinazione di un rapporto di cambio, né potranno determinarsi le condizioni per eventuali conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società: le quote della società incorporante continueranno ad essere attribuite ai medesimi soci nelle stesse proporzioni attualmente detenute in entrambe le società.

Data dalla quale le quote assegnate parteciperanno agli utili: le ulteriori quote assegnate per effetto della fusione parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione.

Data di imputazione delle operazioni della società incorporanda nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in cui, a norma dell'art. 2504 e 2504-bis del Codice civile, sarà effettuata l'iscrizione dell'anno di fusione della società incorporante nell'ufficio del registro delle imprese di Parma.

Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, per cui non sono previsti trattamenti particolari.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni. Sala Baganza, 22 settembre 1997

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Parma come segue:

1) San Leonardo Prosciutti S.r.l.: in data 14 ottobre 1997 ricevuta n. 22475;

2) Castellaro Prosciutti S.r.l.: in data 14 ottobre 1997 ricevuta n. 22476.

Sala Baganza, 14 novembre 1997

p. San Leonardo Prosciutti S.r.l.

L'amministratore unico: Ermes Fontana

p. Castellaro Prosciutti S.r.l.

L'amministratore unico: Ermes Fontana

S-25381 (A pagamento).

FINAGOSTINI - S.r.l.

Sede in Prato (PO), via Spadini n. 31
Capitale sociale L. 190.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Prato al n. 12022
Codice fiscale n. 03656690488
Partita I.V.A. n. 00314640970

AGOSTINI S.p.a.

Sede in Prato (PO), via Spadini n. 31
Capitale sociale di L. 1.880.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Prato n. 7134
Codice fiscale n. 03086630484
Partita I.V.A. n. 00287300974

*Estratto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

Con atto di fusione del 23 ottobre 1997 ai rogito notaio Stefano Balestri repertorio n. 125.630/28.024 la società «Finagostini S.r.l.» ha incorporato la società «Agostini S.p.a.»; a seguito della fusione la società incorporante ha assunto la nuova ragione sociale di «Agostini S.r.l.», ed ha ampliato l'oggetto sociale.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante, non si è fatto luogo ad aumento di capitale sociale della incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate alla società incorporante sarà quella del 6 (sei) marzo 1997 (millenovecentonovantasette). Non è stato riservato trattamento particolare a nessuna categoria di soci né a possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato iscritto il 31 ottobre 1997 nel registro delle imprese Prato.

Dott. Stefano Balestri, notaio.

S-25362 (A pagamento).

IMMOBILIARE ZORZI - S.p.a.

Sede Treviso, via G. Rossi n. 15

Capitale sociale L. 3.668.600.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 193250*Estratto di delibera di fusione per incorporazione*
(artt. 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci con atto del 30 settembre 1997 n. 62199 di repertorio, notaio dott. Antonio Ulrico Caruso di Treviso, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso 21 novembre 1997 al n. 9700043225/CTV0085, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Trailer Finance S.r.l. con le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Immobiliare Zorzi S.p.a., con sede in Treviso, via G. Rossi n. 15, capitale sociale L. 3.668.600.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 193250, codice fiscale n. 03229840263;

2. Società incorporanda: Trailer Finance S.r.l., con sede in Treviso, via Postumia n. 23, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 11180, codice fiscale n. 00686890260.

Data di decorrenza degli effetti: gli effetti della fusione, ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 e dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e quote per le società partecipanti alla fusione.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 27 novembre 1997

Immobiliare Zorzi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Giovanni Zorzi

S-25396 (A pagamento).

TRAILER FINANCE - S.r.l.

Sede in Treviso, via Postumia n. 23

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 11180

Estratto di delibera di fusione per incorporazione
(Artt. 2502-bis e 2504-quinquies, del Codice civile)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile, si comunica che l'assemblea straordinaria dei soci con atto del 30 settembre 1997, n. 62200 di repertorio, notaio dott. Antonio Ulrico Caruso di Treviso, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Treviso il 21 novembre 1997 al n. 9700043223/CTV0085, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Immobiliare Zorzi S.p.a. con le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

1. Società incorporante: Immobiliare Zorzi S.p.a., con sede in Treviso, via G. Rossi n. 15, capitale sociale L. 3.668.600.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 193250, codice fiscale 03229840263;

2. Società incorporanda: Trailer Finance S.r.l., con sede in Treviso, via Postuma n. 23, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 11180, codice fiscale 00686890260;

Data di decorrenza degli effetti: gli effetti della fusione, ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 e dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorreranno dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni e quote per le società partecipanti alla fusione.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Treviso, 27 novembre 1997

p. Trailer Finance S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Franco Zorzi

S-25397 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.
Società Editrice Padana*Estratto progetto di fusione per incorporazione*
(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti:

S.E.P. - Società Editrice Padana S.p.a. (incorporante) con sede in Mestre - Venezia, via Torino n. 110, capitale sociale L. 7.300.000.000, codice fiscale n. 00744300286, partita I.V.A. n. 02742610278, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41394;

VED S.p.a. - (incorporanda), con sede in Mestre-Venezia, via Torino n. 110, capitale sociale L. 346.438.000, codice fiscale n. 01596880243, partita I.V.A. n. 02742650274, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 41393;

Ai soci dell'incorporanda verrà assegnata una azione dell'incorporante da nominali L. 1.000 per ciascuna azione da nominali L. 1.000 da essi posseduta, per cui l'incorporante delibererà un aumento di capitale di nominali L. 346.438.000 corrispondenti all'attuale capitale dell'incorporanda.

Le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998, anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono riservati trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Venezia in data 24 ottobre 1997 ai numeri 9700037251 e 9700037252.

p. Sep. Soc. Editrice Padana S.p.a.

Il presidente: Luigino Rossi

p. Ved S.p.a.

L'amministratore unico: Giuseppe Bisazza

S-25398 (A pagamento).

RIVEDA - S.p.a.

Sede in Torrebelticino (VI), viale Novegno n. 69

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 1.935

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 00209130244

Estratto della delibera di scissione

Delibera di assemblea straordinaria del 15 settembre 1997 omologata in data 23 ottobre 1997 ed iscritta al registro delle imprese di Vicenza in data 19 novembre 1997.

a) Società scindenda: Riveda S.p.a. con sede in Torrebelticino (Vicenza), viale Novegno n. 69, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 1.935, codice fiscale n. 00209130244.

b) Società beneficiaria costituenda: Riveda Finanziaria S.p.a. con sede in Vicenza via Cengio n. 32, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Ai soci della società scindenda spetterà un numero di quote della società beneficiaria proporzionale alla loro partecipazione nella società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro tra i soci.

Tutti i soci della società scissa parteciperanno in misura direttamente proporzionale alla loro quota di partecipazione al capitale della società beneficiaria.

La partecipazione agli utili decorre dalla data di efficacia della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* codice civile, decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Vicenza.

Non vi saranno trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Riveda S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Talin

S-25399 (A pagamento).

IMMOBILIARE SPEROTTO - S.n.c. di M. Sperotto & C.

Sede in Treviso, via Noalese n. 72/C

*Estratto del progetto di scissione totale iscritto presso il registro delle imprese di Treviso il 24 novembre 1997 (ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Società partecipanti.

società scissa: Immobiliare Sperotto s.n.c. di M. Sperotto & C., sede Treviso, via Noalese, 72/c, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 6844;

società beneficiarie: Sperotto S.r.l., sede Treviso, via Noalese n. 72/c, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 31588;

Immobiliare Alma S.r.l. Sede Treviso, via Noalese n. 72/c, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 13341.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguagli in denaro:

con cambio: n. 1 nuova quota da nominali L. 1.000 della Sperotto S.r.l. ogni n. 18 quote da nominali L. 1.000, dell'Immobiliare Sperotto s.n.c. possedute. Si procederà ad un conguaglio monetario pari a L. 1.194.840;

con cambio: n. 100 nuove quote da nominali L. 1.000 dell'Immobiliare Alma S.r.l. ogni 9 quote da nominali L. 1.000 dell'Immobiliare Sperotto s.n.c. possedute. Si procederà ad un conguaglio monetario pari a L. 39.497.320.

3. Modalità di assegnazione delle quote: con criterio esclusivamente proporzionale.

4. Data di godimento delle quote: decorrenza 1° gennaio 1998.

5. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: decorrenza 1° gennaio 1998.

6. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci. Non vi saranno trattamenti e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il legale rappresentante: Sperotto Massimo.

S-25400 (A pagamento).

SPEROTTO - S.r.l.

Sede in Treviso, via Noalese n. 72/C

*Estratto del progetto di scissione totale iscritto presso il registro delle imprese di Treviso il 24 novembre 1997 (ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile).*

1. Società partecipanti.

società scissa: Immobiliare Sperotto s.n.c. di M. Sperotto & C., sede Treviso, via Noalese, 72/c, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 6844;

società beneficiarie: Sperotto S.r.l., sede Treviso, via Noalese n. 72/c, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 31588;

Immobiliare Alma S.r.l., sede Treviso, via Noalese n. 72/c, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 13341.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguagli in denaro:

con cambio: n. 1 nuova quota da nominali L. 1.000 della Sperotto S.r.l. ogni n. 18 quote da nominali L. 1.000, dell'Immobiliare Sperotto s.n.c. possedute. Si procederà ad un conguaglio monetario pari a L. 1.194.840;

con cambio: n. 100 nuove quote da nominali L. 1.000 dell'Immobiliare Alma S.r.l. ogni 9 quote da nominali L. 1.000 dell'Immobiliare Sperotto s.n.c. possedute. Si procederà ad un conguaglio monetario pari a L. 39.497.320.

3. Modalità di assegnazione delle quote: con criterio esclusivamente proporzionale.

4. Data di godimento delle quote: decorrenza 1° gennaio 1998.

5. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: decorrenza 1° gennaio 1998.

6. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci. Non vi saranno trattamenti e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il legale rappresentante: Sperotto Massimo.

S-25401 (A pagamento).

COOP UNIONE

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Piacenza (CR)

Estratto delibera di fusione

Estratto ex art. 2502-*bis* C.C. della delibera di fusione per incorporazione della società Cooperativa di Consumo di Roncadelle Soc. Coop. a r.l. con sede in Roncadelle nella Coop Unione Soc. Coop. a r.l. con sede in Piacenza, di cui al verbale a rogito dott. Umberto Ponti notaio in Cremona in data 19 settembre 1997 n. 36116/13967 di rep. registrato a Cremona il 2 ottobre 1997 al n. 1497, dal quale risulta:

1) la delibera di fusione della società Cooperativa di Consumo di Roncadelle Soc. Coop. a r.l. con sede in Roncadelle nella Coop Unione Soc. Coop. a r.l. con sede in Piacenza;

2) la fusione sarà attuata con l'annullamento di tutte le partecipazioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda previo scambio delle quote delle società incorporante alla pari, al valore nominale;

3) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998;

4) nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale a rogito del notaio dott. Umberto Ponti di Cremona è stato omologato dal Tribunale di Cremona con decreto in data 17 novembre 1997 n. 362/97 ed è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di CR. il 27 novembre 1997 al n. 9700018069.

Piacenza, 27 novembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Parzani

S-25417 (A pagamento).

C.O.T.I.S.E. - S.r.l.**Costruzioni Opere in Terra Idrauliche Stradali**

Sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 27

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritto al 2776 del registro delle imprese di Ferrara

Codice fiscale n. 00094450384

Estratto della delibera di fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

1. Denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) «C.O.T.I.S.E. Costruzione opere in terra idrauliche stradali S.r.l.» con sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 27;

b) «Impresa edile geom. Panicali S.r.l.» con sede in Bondeno (FE), via Granatieri di Sardegna n. 3.

2. Rapporto di concambio, nonché eventuale conguaglio: disposizione non applicabile ex articolo 2504-*quinquies* possedendo, la società C.O.T.I.S.E. Costruzione opere in terra idrauliche stradali S.r.l. l'intero capitale sociale della società «Impresa edile geom. Panicali S.r.l.».3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: disposizione non applicabile ex articolo 2504-*quinquies* possedendo, la società «C.O.T.I.S.E. Costruzione opere in terra idrauliche stradali S.r.l.» l'intero capitale sociale della società «Impresa edile geom. Panicali S.r.l.».

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della incorporante assegnata ai soci della incorporata: le quote avranno godimento dalla data di deposito per l'iscrizione nel registro imprese di Ferrara dall'atto di fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini civili e fiscali dalla data di deposito per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Ferrara dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci o di azioni o quote.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è previsto per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Si da atto che la delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Ferrara in data 20 novembre 1997.

L'amministratore unico: Guandalini Maurizio.

S-25414 (A pagamento).

IMPRESA EDILE GEOMETRA PANICALI - S.r.l.

Sede in Bondeno (FE), via Granatieri di Sardegna n. 3

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritto al 9467 del registro delle imprese di Ferrara

Codice fiscale n. 00569570385

Estratto della delibera di fusione
(Ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.)

1. Denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) «C.O.T.I.S.E. Costruzione opere in terra idrauliche stradali S.r.l.» con sede in Bondeno (FE), via Borgatti n. 27;

b) «Impresa edile geom. Panicali S.r.l.» con sede in Bondeno (FE), via Granatieri di Sardegna n. 3.

2. Rapporto di concambio, nonché eventuale conguaglio: disposizione non applicabile ex articolo 2504-*quinquies* possedendo, la società C.O.T.I.S.E. Costruzione opere in terra idrauliche stradali S.r.l. l'intero capitale sociale della società «Impresa edile geom. Panicali S.r.l.».3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: disposizione non applicabile ex articolo 2504-*quinquies* possedendo, la società «C.O.T.I.S.E. Costruzione opere in terra idrauliche stradali S.r.l.» l'intero capitale sociale della società «Impresa edile geom. Panicali S.r.l.».

4. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della incorporante assegnata ai soci della incorporata: le quote avranno godimento dalla data di deposito per l'iscrizione nel registro imprese di Ferrara dall'atto di fusione.

5. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia ai fini civili e fiscali dalla data di deposito per l'iscrizione nel Registro delle imprese di Ferrara dell'atto di fusione.

6. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci o di azioni o quote.

7. Vantaggi particolari agli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è previsto per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Si da atto che la delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Ferrara in data 20 novembre 1997.

L'amministratore unico: Guandalini Maurizio.

S-25415 (A pagamento).

ANDREA DORIA - S.r.l.

Sede legale in Torino, via Carlo Alberto n. 32

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 479/1960

R.E.A. 309513

Codice fiscale n. 01801880012

CARLO ALBERTO - S.r.l.*(con unico socio)*

Sede legale in Torino, via Carlo Alberto n. 30

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 530/1960

R.E.A. 309957

Codice fiscale n. 01801920016

Estratto delle delibere di fusione

Fusione:

a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 31 ottobre 1997, repertorio n. 43610/4404, registrato a Torino il 4 novembre 1997 al numero 28924, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 11 novembre 1997, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 20 novembre 1997 al n. 9700118696 registro d'ordine ed ivi iscritto in data 24 novembre 1997 per la società incorporante «Andrea Doria S.r.l.» sopra generalizzata;

a rogito Notaio Caterina Bima di Torino in data 31 ottobre 1997, repertorio n. 43611/4405, registrato a Torino il 4 novembre 1997 al numero 28925, omologato dal Tribunale di Torino con decreto in data 11 novembre 1997, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 20 novembre 1997 al n. 9700118703 registro d'ordine ed ivi iscritto in data 24 novembre 1997 per la società incorporanda «Carlo Alberto S.r.l.» con unico socio sopra generalizzata.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto la società incorporanda e interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1 (uno) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette) ovvero, qualora l'atto di fusione venga stipulato dopo il 31 dicembre 1997, dal 1° gennaio 1998.

Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-25418 (A pagamento).

ANTONIO NAPOLI & C. S.a.p.a.**GESTIN - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Fusione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 7 novembre 1997, repertorio n. 43754/4422, registrato a Torino il 13 novembre 1997 al n. 29843, depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Torino in data 20 novembre 1997 al n. 9700118736 di protocollo per la incorporata «Gestin S.r.l.» con unico socio ed ivi iscritto in data 24 novembre 1997, e presso il registro delle imprese di Torino in data 20 novembre 1997 al n. 9700118728 di protocollo per la incorporante «Antonio Napoli & C. S.a.p.a.», ed ivi iscritto il 24 novembre 1997.

Società incorporante: «Antonio Napoli & C. S.a.p.a.», con sede in Torino, corso Matteotti n. 32/a, capitale L. 5.300.000.000 interamente versato, iscritto al numero 2806/1990 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale n. 02126980040, partita IVA n. 05952020013.

Società incorporata: «Gestin S.r.l.» con unico socio con sede in Torino, via Avogadro n. 11, capitale L. 14.400.000.000 (quattordicimiliardiquattrocentomilioni) interamente versato, iscritta al numero 4897/1987 Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino, codice fiscale e partita IVA n. 05390660016.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4) 5) dell'art. 2501-bis C.C. in quanto la società incorporata risultava interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'articolo 2501-bis C.C. si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Caterina Bima, notaio.

S-25419 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALMA - S.r.l.

Sede in Treviso, via Noalese n. 72/C

Estratto del progetto di scissione totale iscritto presso il registro delle imprese di Treviso il 24 novembre 1997 (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti.

società scissa: Immobiliare Sperotto s.n.c. di M. Sperotto & C., sede Treviso, via Noalese, 72/c, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 6844;

società beneficiarie: Sperotto S.r.l., sede Treviso, via Noalese n. 72/c, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 31588;

Immobiliare Alma S.r.l., sede Treviso, via Noalese n. 72/c, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Treviso al n. 13341.

2. Rapporto di cambio delle quote e conguagli in denaro:

conambio: n. 1 nuova quota da nominali L. 1.000 della Sperotto S.r.l. ogni n. 18 quote da nominali L. 1.000, dell'Immobiliare Sperotto s.n.c. possedute. Si procederà ad un conguaglio monetario pari a L. 1.194.840;

conambio: n. 100 nuove quote da nominali L. 1.000 dell'Immobiliare Alma S.r.l. ogni 9 quote da nominali L. 1.000 dell'Immobiliare Sperotto s.n.c. possedute. Si procederà ad un conguaglio monetario pari a L. 39.497.320.

3. Modalità di assegnazione delle quote: con criterio esclusivamente proporzionale.

4. Data di godimento delle quote: decorrenza 1° gennaio 1998.

5. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: decorrenza 1° gennaio 1998.

6. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci. Non vi saranno trattamenti e/o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il legale rappresentante: Sperotto Massimo.

S-25403 (A pagamento).

SERVIZI A DOMICILIO MILANO - S.a.s.**di Elso Saviotti & C.**

Sede in Milano, via Revere n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 285343

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09365810150)

SAVIM - S.r.l.

Sede in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 102

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese Milano numero 197249

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 05891250150

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Anna Pellegrino di Milano, in data 15 ottobre 1997 n. 5458/1634 di rep. depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 ottobre 1997 e presso il registro delle imprese di Milano in data 23 ottobre 1997, la società «Servizi a domicilio Milano S.a.s. di Elso Saviotti & C» ha incorporato la società «Savim S.r.l.».

La fusione è avvenuta senza scambio.

Tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata sono state annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al Bilancio della società incorporante a far tempo dalla data dell'1 gennaio 1997.

Non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrini.

S-25420 (A pagamento).

ARGOMM - S.p.a.

Villongo, via Camozzi n. 22

Capitale sociale L. 6.738.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 17364

ORITEC - S.r.l.

Villongo, via Manzoni n. 14

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Bergamo n. 21979

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che con gli atti del notaio Alfredo Coppola Bottazzi di Bergamo in data 13 ottobre 1997, rep. nn. 30010/10256 e 30011/10527, le assemblee delle società «Argomm s.p.a.» e «Oritec S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il rapporto di cambio è stato determinato in un'azione dell'incorporante per 12,2 quote dell'incorporanda, con la conseguenza che il capitale della prima, all'uopo aumentato a L. 6.738.000.000, vi appartenga per L. 6.000.000.000 ai soci dell'incorporante e per le restanti L. 738.000.000 ai soci titolari del 45% del capitale della incorporanda, in quanto del restante 55% è titolare la stessa incorporante.

Le azioni di nuova emissione della incorporante parteciperanno agli utili della stessa a partire dal 1° gennaio 1997.

Sempre da tale data le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante.

Nessun trattamento sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli atti innanzi citati sono stati iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo in data 17 novembre 1997 e 20 novembre 1997.

Bergamo, 24 novembre 1997

Alfredo Coppola Bottazzi, notaio.

S-25421 (A pagamento).

LAM-PRO ALLUMINIO - S.r.l.

Cisano Bergamasco, via Binda n. 1
 Capitale sociale L. 198.000.000
 Registro imprese di Bergamo n. 50508
 Codice fiscale n. 02395830165

E.G. CACCIA METALLI - S.r.l.

Cisano Bergamasco, via Binda n. 1
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Registro delle imprese di Bergamo n. 113737/97
 Codice fiscale n. 01254430158

Estratto del progetto di fusione (2501-bis Codice civile)

Società incorporante: «Lam-Pro Alluminio S.r.l.»; società incorporanda «E.G. Caccia Metalli S.r.l.».

La società incorporanda: «E.G. Caccia Metalli S.r.l.» è interamente e direttamente posseduta dalla società incorporante «Lam-Pro Alluminio S.r.l.».

Lo statuto sociale della società incorporante, non viene modificato in conseguenza della fusione oggetto del presente progetto.

Agli effetti di legge, contabili e fiscali, le operazioni della incorporanda saranno imputabili al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non si prevede un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio a favore dell'amministratore.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bergamo il 24 novembre 1997.

p. Lam-Pro Alluminio S.r.l.
 L'amministratore unico: Luigi Cavenati

p. E.G. Caccia Metalli S.r.l.
 L'amministratore unico: Luigi Cavenati

S-25422 (A pagamento).

SOLE - S.r.l.

Sede in Milano, corso Venezia n. 40
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il reg. imp. del Tribunale di Milano n. 313708
 R.E.A. Milano n. 1359667
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10250430153

Estratto delibera di fusione (art. 2502-bis, primo comma, Codice civile)

Con verbale in data 31 ottobre 1997 n. 18731/1640 di repertorio a registro notaio Ezio Ricci di Milano l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «Sole S.r.l.» con sede in Milano, nella società «Montello S.p.a.» con sede in Torino, corso Umberto I n. 10.

1. La fusione sarà attuata sulla base delle risultanze delle situazioni patrimoniali alla data del 30 giugno 1997.

2. Le operazioni contabili della società incorporata saranno imputate alla società incorporante a partire dalle ore 0,00 dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ai sensi degli artt. 2501-bis n. 6 e 2504-bis Codice civile.

3. La fusione sarà attuata senza concambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante; non sono dovute pertanto le indicazioni di cui ai nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis Codice civile.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari ai favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 21 novembre 1997 al n. 9700252192/CM11318 prot.

Ezio Ricci, notaio.

S-25423 (A pagamento).

SUINCOM - S.p.a.

Sede in Castelvetro, frazione di Solignano (MO)
 strada Comunale del Cristo n. 12/14
 Capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato
 R.I. Modena n. 13.593

FIN.CO. - S.r.l.

Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 R.I. Modena n. 18.131

Estratto dell'atto di fusione (art. 2405 Codice civile)

In data 23 ottobre 1997 è stato stipulato, con verbale a ministero del notaio Giovanni Gaiani rep. 24174/7268 l'atto di fusione per incorporazione della Fin-Co s.r.l. nella Suincom S.p.a. dando integrale attuazione alle delibere di fusione assunte in data 17 luglio 1997.

Indicazioni ex art. 2501-bis n. 1: la fusione è stata attuata sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996, senza modifiche allo statuto della società incorporante, tra le società:

Suincom S.p.a. con sede in Castelvetro, frazione di Solignano (MO), strada comunale del Cristo n. 12/14, capitale sociale L. 3.150.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. di Modena al n. 13.593 e al R.E.A. C.C.I.A.A. di Modena al n. 198.701, codice fiscale n. 00995820362; incorporante.

Fin.Co. S.r.l. con sede in Sassuolo (MO), via XXIII Aprile n. 7/a, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al R.I. di Modena al n. 18.131 e al R.E.A. C.C.I.A.A. di Modena al n. 216.232, codice fiscale n. 01446710368, incorporata.

Indicazioni ex art. 2501-bis n. 3, 4, 5: il capitale della società partecipanti alla fusione è nella titolarità, con identiche proporzioni, degli stessi soci. La fusione è stata quindi attuata mediante l'annullamento di tutte le quote dell'incorporante ma con imputazione contabile della differenza attiva di fusione a riserva del patrimonio dell'incorporante. Non si rileva quindi alcun rapporto di concambio, né conguaglio in denaro.

Indicazioni ex art. 2501-bis n. 6: ai fini giuridici gli effetti della fusione decorrono dalle ore 23,59 del 31 ottobre 1997 o, qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, sia effettuata successivamente, da tale successiva data.

Ai fini contabili e fiscali le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a far tempi dal 1° gennaio 1997.

Indicazioni ex art. 2501-bis n. 7 e 8. Non vi sono trattamenti particolari riservati ai soci o ai possessori di titoli diversi né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Modena, al n. 13593 per l'incorporante ed al n. 18131 per l'incorporata, in data 29 ottobre 1997.

p. Suincom S.p.a.
 Il presidente: Olivieri Marino

S-25425 (A pagamento).

EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Lecce, via G.C. Palma n. 65
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Lecce n. 5904
 R.E.A. n. 126607
 Partita I.V.A. n. 01154640757

Estratto dell'atto di scissione (art. 2504, 3 comma, Codice civile)

Con atto per notari Allo Gallo di Nardò in data 6 novembre 1997 registrato a Gallipoli n. 7, detti n. 594 ed iscritto al registro imprese di Lecce in data 11 novembre 1997, è stato dato seguito alla delibera di scissione della società suindicata verbalizzata dallo stesso notaio Gallo in data 28 giugno 1997 dopo aver constatato la mancanza di opposizione da parte di creditori.

Detta scissione è stata operata mediante:

a) costituzione della nuova società per azioni «For Manager Consulging S.p.a.» (Società beneficiaria) con sede in Lecce alla via S. Cesario n. 156, capitale sociale L. 2 miliardi;

b) modifiche apportate alla suindicata Europea Investimenti S.p.a. (società scissa): ha assunto la nuova denominazione di «Europa Immobiliare S.p.a.», ha fissato la nuova sede in Lecce alla via Cesare Battisti n. 80, ed ha ridotto il capitale a L. 2 miliardi;

c) rapporto di cambio fra le due società (scissa e beneficiaria): a fronte ed in sostituzione di ogni originaria azione di nominali L. 2.000 della Europa Investimenti S.p.a., posseduta da ogni socio, vengono rilasciate due azioni di L. 1.000 cadauna, una per ciascuna società (scissa e beneficiaria),

d) modalità di assegnazione: a ciascun socio viene attribuita in totale una quota di capitale percentualmente pari a quella tenuta nella società scissa;

e) data di decorrenza: le operazioni contabili delle società interessate decorrono dall'11 novembre 1997 (data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese),

f) nessun vantaggio è riservato agli amministratori né è riservato speciale trattamento a particolari categorie di soci.

Per il di più al succitato atto di scissione del 6 novembre 1997.

Lecce, 28 novembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cosimo Manco

S-25426 (A pagamento).

MODART - S.a.p.a. di Silvano Gerani & C.

Sede in Milano, via Turati n. 29

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 323947/8061/47

MODART ITALIA - S.p.a. (società unipersonale)

Sede in Rimini, via Bertola n. 55

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Rimini n. 17000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)

Le società partecipanti alla progettata fusione sono:

Modart S.a.p.a. di Silvano Gerani & C., con sede in Milano, via Turati n. 29, incorporante;

Modart Italia S.p.a., con sede in Rimini, via Bertola n. 55, incorporanda.

L'incorporanda detiene e conserverà fino alla data di esecuzione delle delibere di fusione tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda; l'incorporazione avverrà mediante annullamento senza sostituzione di tutte le suddette azioni, senza che si debba determinare alcun rapporto di cambio delle medesime quindi senza che si debba procedere ad alcun conguaglio in denaro.

La fusione avrà effetto a partire dalla data in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate, sia ai fini contabili che fiscali, al bilancio della società incorporante con effetto dall'1 ottobre 1997.

Non esistono in alcuna delle società partecipanti alla fusione categorie di soci con diritti e trattamenti particolari o privilegiati o possessori di partecipazioni diverse dalle azioni; nessun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto come segue:

presso il registro imprese di Milano, per Modart S.a.p.a. di Silvano Gerani & C., il 12 novembre 1997; presso il registro imprese di Rimini, per Modart Italia S.p.a., il 13 novembre 1997.

Milano, 24 novembre 1997

Il socio accomandatario amministratore:
Silvano Gerani

S-25424 (A pagamento).

INDUSTRIAL SERVICE - S.p.a.

(società incorporante)

Sede Lecco, corso E. Filiberto n. 16/a

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecco e al R.E.A. al n. 183427

Iscritta nel registro delle imprese di Lecco al n. 6540

Codice fiscale n. 00914180138

INDUSTRIAL SERVICE CENTRO SUD - S.r.l.

(società incorporanda con socio unico)

Sede Lecco, corso E. Filiberto n. 16/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Lecco e al R.E.A. al n. 215419

Iscritta nel registro delle imprese di Lecco al n. 10142

Codice fiscale n. 01758070138

Estratto della delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

(Omissis).

La società incorporante, a seguito della fusione manterrà lo Statuto in vigore. La fusione avrà efficacia ai fini contabili e ai fini fiscali (art. 123, settimo comma del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917) dal 1° gennaio 1998 salva la facoltà di cui all'art. 2504-bis.

Poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, le partecipazioni di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione. Per effetto della fusione la società incorporante succederà in ogni rapporto attivo e passivo nonché in tutti i diritti e doveri già spettanti alla società incorporanda.

Si da atto che a seguito della fusione le cariche sociali della società incorporanda verranno automaticamente a decadere, confermandosi invece in carica gli organi della società incorporante. Lecco in data 3 settembre 1997 per «Industrial Service S.p.a.»; Lecco in data 3 settembre 1997 per «Industrial Service Centro Sud S.r.l.».

Lecco, 17 novembre 1997

Cornelio dott. Orlando, notaio.

S-25427 (A pagamento).

MAK MIX ITALIA - S.r.l.

MAK MIX INT'L - S.r.l.

Estratto di progetto di fusione

Il notaio Maurizio Ermini di Roma dichiara che in data 21 novembre 1997 è stato depositato nel registro delle imprese di Roma un progetto di fusione per incorporazione da cui risulta:

Società partecipanti alla fusione:

Mak Mix Italia S.r.l. con sede in Roma, via Appia Nuova n. 59, capitale sociale L. 300.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 1416/91 del Tribunale di Roma (società incorporante);

Mak Mix Int'l S.r.l. con sede in Roma, viale Appio Claudio n. 289, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 8308/90 del Tribunale di Roma (società incorporata).

La Società incorporante manterrà la veste di società a responsabilità limitata e la medesima denominazione di «Mak Mix Italia S.r.l.». Il capitale sociale sarà di L. 320.000.000 costituito dalla somma dei capitali delle due società.

Rapporto di cambio e assegnazione quote: nella società risultante dalla fusione i soci parteciperanno con quote corrispondenti a quelle delle rispettive società. Dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese le quote assegnate a ciascun socio parteciperanno agli utili e le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante. Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né proposti vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maurizio Ermini, notaio.

S-25439 (A pagamento).

MILEDI - S.r.l.

Sede sociale in Prato, via Frà Bartolomeo n. 32
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15144 del registro delle imprese di Prato
 Codice fiscale n. 01517270979

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione tra la società Mile di S.r.l. (incorporante) e la società Immobiliare S. Andrea S.r.l. (incorporata) con sede in Prato, via S. Trinità n. 25, iscritta al n. 1855 del registro delle imprese di Prato, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 84032220489.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile le suddette società hanno depositato e iscritto presso il registro delle imprese di Prato, in data 28 ottobre 1997 ric. n. 16484/1997 e n. 16485/1997 il progetto dal quale si desume quanto segue:

la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione totalitaria detenuta dalla società incorporante nella società incorporata, pertanto si rende applicabile l'esonerazione prevista dall'art. 2504-bis;

la fusione avrà efficacia retroattiva dall'inizio dell'esercizio nel quale verrà stipulato l'atto di fusione;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici a vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

p. Mile di S.r.l.

L'amministratore unico: Franco Mauro Baroncelli

p. Immobiliare S. Andrea S.r.l.

L'amministratore unico: Leonardo Baroncelli

S-25428 (A pagamento).

BENETTON FASHION - S.p.a.

(Società scissa)

BENCOM - S.p.a.

(Società beneficiaria)

Estratto atto di scissione del 3 novembre 1997 iscritto al registro delle imprese di Treviso in data 17 novembre 1997 (per società Benetton Fashion S.p.a.) e in data 18 novembre 1997 (per società Bencom S.p.a.).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Benetton Fashion S.p.a., con sede in Ponzano Veneto, via Villa Minelli 1, capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 26175 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 08788850157, partita I.V.A. n. 02062570268;

società beneficiaria: Bencom S.p.a., con sede in Ponzano Veneto, via Villa Minelli 1, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24013 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale e partita I.V.A. 01983010263.

2. Forma di scissione: mediante trasferimento a favore della società beneficiaria di soli elementi patrimoniali attivi costituiti da partecipazioni in capo alla società scissa, i cui valori contabili risultano dal bilancio al 31 dicembre 1996 di tale ultima società.

3. Rapporto di cambio: all'unico socio della società scissa, sono assegnate n. 294.000 azioni del valore nominali di L. 1.000 ciascuna, della società beneficiaria, in proporzione alla partecipazione nella società scissa e precisamente n. 21 azioni di nuova emissione del valore nominale di L. 1.000 ciascuna della società beneficiaria ogni n. 500 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna possedute nella società scissa.

A seguito della scissione:

il capitale sociale della società beneficiaria è aumentato da L. 3.000.000.000 a L. 3.294.000.000;

il capitale sociale della società scissa non registra variazioni, in quanto la diminuzione del patrimonio netto, di un importo pari al valore contabile delle partecipazioni oggetto del trasferimento, è attuata mediante utilizzo delle riserve straordinarie classificate ai fini fiscali tra quelle già assoggettate ad imposta di cui all'art. 105, 7° comma, lett. a) del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della società beneficiaria, assegnate all'unico socio della società scissa, hanno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto dal 30 novembre 1997. Dalla stessa data decorrono gli effetti contabili e fiscali.

6. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci né sono stati emessi dalle società partecipanti alla scissione, titoli diversi da azioni ordinarie, per cui non vi saranno trattamenti particolari.

Non è previsto alcun particolare vantaggio in favore amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Treviso, 25 novembre 1997

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-25444 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

Sede in Parma (PR), via Università n. 1

Capitale sociale L. 1.187.500.330.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 23373
 Codice fiscale n. 01824530347

DILA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Parma (PR), via Università n. 1

Capitale L. 7.500.000.000
 Iscritta al n. 17093 del registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale n. 04834050157

FRIGOPADANA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Parma (PR), strada Farini n. 35

Capitale L. 4.530.000.000
 Iscritta al n. 13487 del registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale n. 00893620344

SAN LUCIO - S.r.l.

Magazzini per la Stagionatura del Formaggio

(società unipersonale)

Sede in Parma (PR), via Mistrali n. 1

Capitale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 12959 del registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale n. 00854780343

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, certifica che come da atto ai suoi rogiti in data 22 ottobre 1997, repertorio n. 46713/11865, le società di cui sopra si sono fuse per incorporazione di «San Lucio S.r.l. Magazzini per la Stagionatura del Formaggio», «Frigopadana S.r.l.» e «Dila S.r.l.» nella «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.».

Art. 2501-bis n. 1) del Codice civile:

società incorporante: «Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.»;

società incorporate: «San Lucio S.r.l. Magazzini per la Stagionatura del Formaggio», «Frigopadana S.r.l.» e «Dila S.r.l.».

Art. 2501-bis n. 3) del Codice civile: non è previsto nessun rapporto di cambio e nessun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Art. 2501-*bis* nn. 3), 4) e 5) del Codice civile: nulla in tal senso ex art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Art. 2501-*bis* n. 6) del Codice civile: le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Art. 2501-*bis* nn. 7) e 8) del Codice civile: non è previsto alcun particolare trattamento né alcun particolare vantaggio.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Parma in data 14 novembre 1997.

Dott. Angelo Busani.

S-25434 (A pagamento).

BENETTON GROUP - S.p.a.

CALZATURIFICIO DI VARESE - S.p.a.

Estratto atto di fusione (a sensi art. 2504-C.C.) atto in data 24 novembre 1997, iscritto al registro delle imprese di Treviso in data 26 novembre 1997, per entrambe le società

1.a) Società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, l. c. n. 1):

incorporante: Benetton Group S.p.a. con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli 1, capitale sociale L. 90.767.937.000, iscritta al n. 4424 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00193320264;

incorporata: Calzaturificio di Varese S.p.a. con sede in Ponzano Veneto (TV), via Villa Minelli 1, capitale sociale L. 8.808.569.580, iscritta al n. 36556 registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00197490121.

1.b) Tipo di fusione: mediante incorporazione di Calzaturificio di Varese S.p.a. in Benetton Group S.p.a.

2. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è fissato in n. 1 azione della Benetton Group S.p.a. ogni n. 92 azioni del Calzaturificio di Varese S.p.a. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di esecuzione: a seguito del perfezionamento della fusione, la Benetton Group S.p.a. procede:

all'annullamento senza cambio delle n. 142.292.589 azioni del Calzaturificio di Varese S.p.a. di sua proprietà;

al cambio delle n. 2.110.191 azioni possedute da azionisti terzi del Calzaturificio di Varese S.p.a., in base al rapporto di cambio di cui al precedente punto 2, mediante emissione di n. 22.937 azioni ordinarie della Benetton Group S.p.a. da nominali L. 500 cadauna.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dalla data di efficacia della fusione contro consegna dei certificati rappresentativi delle azioni del Calzaturificio di Varese S.p.a. di cui si chiede il cambio.

Al fine di assicurare quozienti interi di cambio verrà dato incarico ad un soggetto a ciò abilitato di provvedere alla negoziazione delle frazioni eventualmente derivanti dal cambio, senza oneri per spese e commissioni. Tale negoziazione avverrà al prezzo di L. 310 per azione.

4. Le azioni assegnate in concambio avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

5. Ai sensi dell'articolo 2504-*bis*, 2° comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a partire dal primo dicembre 1997.

Per gli effetti di cui all'articolo 2501-*bis*, n. 6, del Codice civile, e ai fini fiscali, le operazioni della società incorporata Calzaturificio di Varese S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

3. Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni. (art. 2501-*bis*, 1° c. n. 7).

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-*bis*, 1° c. n. 8).

5. Attuazione (art. 2501-*ter*, 3° c.): sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1997.

Treviso, 26 novembre 1997

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-25445 (A pagamento).

I.E.C.I. - S.p.a.

Impianti Elettrici Civili Industriali

Sede in Milano, viale Monza n. 158

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Estratto di delibera di scissione

Con atto 20 ottobre 1997 n. 123.041/14.329 di rep. notaio Enrico Chiodi Daelli è stata deliberata la scissione, mediante trasferimento di parte del patrimonio della «I.E.C.I. Impianti Elettrici Civili Industriali S.p.a.» nella costituenda società «Mieci S.r.l.» che avrà sede in Milano, via Sassoferato n. 1 e capitale di L. 30.000.000 da intestare ai soci della società scissa in parti proporzionali alle quote possedute in tale società e per oggetto la manutenzione e l'installazione di impianti elettrici, tecnologici e speciali, sia industriali che civili.

Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 10 novembre 1997 al n. 14411 e depositata presso il registro imprese di Milano in data 2 dicembre 1997 prot. n. 9700259480.

Dott. Enrico Chiodi Daelli, notaio.

S-25543 (A pagamento).

SOGESPAR - S.p.a.

FIATIMPRESIT - S.p.a.

FIDISGESTIONI - S.r.l.

FUTURADICIANNOVE - S.p.a.

Fusione per incorporazione nella Sogespar S.p.a. della Fiatimpresit S.p.a., della Fidisgestioni S.r.l. e della Futuradiciannove S.p.a.: estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie del 21 ottobre 1997 delle suddette società, iscritte presso il registro dell'imprese - Ufficio di Torino per la Sogespar S.p.a. il 28 novembre 1997, per la Fidisgestioni S.r.l. il 28 novembre 1997, per la Futuradiciannove S.p.a. il 28 novembre 1997, iscritte presso il registro dell'imprese - Ufficio di Milano per la Fiatimpresit S.p.a. il 20 novembre 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sogespar S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 140.200.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 32/1981;

Società incorporande:

Fiatimpresit S.p.a., sede in Milano, via Griziotti n. 4, capitale L. 200.000.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Milano al n. 250534/6592/34;

Fidisgestioni S.r.l., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale L. 150.000.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 31/1989;

Futuradiciannove S.p.a., sede in Orbassano (TO), strada Torino n. 50, capitale L. 50.000.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 3087/1978;

2. Rapporto di cambio: verrà assegnata 1 azione della incorporante da nominali L. 1.000:

ogni azione da nominali L. 1.000 della Fiatimpresit S.p.a.;

per ogni nominali L. 1.000 di quota del capitale sociale della Fidisgestioni S.r.l.;

per ogni azione da nominali L. 1.000 della Futuradiciannove S.p.a. non posseduta dalla medesima società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della incorporante avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa.

4. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1997.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dalla incorporante: 1° gennaio 1997.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Sogespar S.p.a.
Il presidente: Carlo Gatto

p. Fiatimpresit S.p.a.
Il presidente: Giovanni Testa

p. Fidesgestioni S.r.l.
Il presidente: Gian Luigi Garrino

p. Futuradiciannove S.p.a.
L'amministratore unico: Bernardo Croce

S-25614 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

(incorporante)

Sede legale in Palermo, via Generale Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.446.425.324.000

Iscritta al n. 38758 registro delle imprese di Palermo

Estratto delibera di fusione di cui al verbale 23 ottobre 1997, n. 49374 rep. not. Serio, omologato in data 14 novembre 1997 ed iscritto nel registro imprese di Palermo il 18 novembre 1997.

EURAMERICA GESTIONI S.I.M. - S.p.a.

(incorporanda)

Sede legale in Roma, via del Corso n. 267

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al n. 2276/46 registro delle imprese di Roma

Estratto delibera di fusione di cui al verbale 21 ottobre 1997, n. 128707 rep. not. Misurale, omologato in data 4 dicembre 1997 depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Roma il 5 dicembre 1997.

Le assemblee delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Euramerica Gestioni S.I.M. S.p.a. nel Banco di Sicilia S.p.a., l'estratto del progetto di fusione è stato altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda, foglio delle inserzioni n. 220 del 20 settembre 1997. La fusione verrà attuata senza concambio né conguaglio in denaro e senza aumento di capitale sociale della società incorporante, in quanto il capitale sociale della società incorporanda è interamente detenuto dalla società incorporante.

La fusione non determinerà alcuna modifica dell'attuale statuto della società incorporante.

Gli effetti fiscali e gli effetti di cui all'art. 2501-bis comma 1, n. 6, cioè quelli relativi alle operazioni effettuate dalla Euramerica Gestioni S.I.M. S.p.a., decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni ai quali possa essere riservato un trattamento particolare, emessi sia dalla Euramerica Gestioni S.I.M. S.p.a., che dal Banco di Sicilia S.p.a.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, peraltro gli amministratori della Euramerica Gestioni S.I.M. S.p.a. verranno a cessare con il perfezionamento dell'operazione.

Palermo, 5 dicembre 1997

Banco di Sicilia S.p.a.
Il vice presidente: prof. Carlo Dominici

S-25646 (A pagamento).

TRENDY - S.r.l.

Sede in Forlì, viale Bolognesi n. 177

Con atto ricevuto dal notaio Maria Assunta Raspanti di Forlì in data 8 agosto 1997 rep. n. 162744/4296 omologato dal Tribunale di Forlì in data 21 ottobre 1997 n. 14411 cron. registrato a Forlì il 31 ottobre 1997 n. 3128 iscritta nel registro imprese di Forlì-Cesena in data 17 novembre 1997 la società «Trendy S.r.l.» con sede in Forlì viale Bolognesi n. 177 iscritta nel registro imprese di Forlì-Cesena con il n. 124501/97 ha deliberato:

1) di approvare il progetto di scissione parziale della società «Albis di Biondi Antonio e C. S.n.c.» con sede in Forlì viale Bolognesi, 177, iscritta nel registro imprese di Forlì-Cesena con il n. 13164, Tribunale di Forlì, mediante trasferimento nella «Trendy S.r.l.» del ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di commercio al dettaglio di generi di abbigliamento e calzature;

2) per effetto di detto apporto ai soci della «Albis» verranno assegnate quote della Trendy in proporzione alle loro quote di partecipazione nel capitale della scindenda società e agli stessi spetta l'intero aumento di capitale della Trendy S.r.l. pari a L. 174.000.000 conseguente alla scissione con apporto del descritto ramo d'azienda sempre nelle proporzioni indicate;

3) che le quote della Trendy S.r.l. avranno godimento dal giorno della detta delibera e dalla stessa data di produrranno gli effetti di cui al n. 6 art. 2501-bis del Codice civile.

Dott. Raspanti Maria Assunta, notaio.

C-33512 (A pagamento).

GIGLIO - S.r.l.

Sede in Parma (PR), via Mazzini n. 27

Capitale L. 198.000.000

Iscritta al n. 7500 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 00317830347

MIRO - S.r.l.

Sede in Parma (PR), via Mazzini n. 27

Capitale L. 99.000.000

Iscritta al n. 11797 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 00780170346

MI.GI. - S.r.l.

Sede in Parma (PR), via Mazzini n. 27

Capitale L. 195.000.000

Iscritta al n. 178317 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 02005070343

Estratto dell'atto di fusione

Il sottoscritto dott. Angelo Busani, notaio in Parma, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, certifica che come da atto ai suoi rogiti in data 15 ottobre 1997, repertorio n. 46614/11832, le società «Giglio S.r.l.» e «Miro S.r.l.» si sono fuse mediante creazione della nuova società denominata «Mi.Gi. S.r.l.».

Rapporto di cambio: assegnazione di n. 2 quote da nominali L. 1.000 cadauna della società risultante dalla fusione per ogni quota da nominali L. 1.000 della «Giglio S.r.l.». Assegnazione di n. 1 quota da nominali L. 1.000 della società risultante dalla fusione per ogni quota da nominali L. 1.000 della «Miro S.r.l.». Non sono previsti conguagli in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione: il cambio delle quote della nuova società con quelle delle società partecipanti alla fusione potrà essere richiesto, presso la sede sociale, a partire dal trentesimo giorno successivo alla iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Parma.

Le quote della «Mi.Gi. S.r.l.» che verranno emesse in cambio delle quote delle società partecipanti alla fusione, che verranno annullate, avranno godimento dal giorno successivo alla data di iscrizione al registro delle imprese di Parma dell'atto di fusione.

Il giorno 1° (primo) gennaio 1997 (millenovecentonovantasette) è stato fissato come data di decorrenza degli effetti fiscali e di imputazione al bilancio delle operazioni effettuate dalle società partecipanti alla fusione dandosi peraltro atto che gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste nell'art. 2504 del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a favore di particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Trattamento eventualmente riservato a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori della società risultante dalla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Parma in data 14 novembre 1997.

Dott. Angelo Busani.

S-25435 (A pagamento).

CE.S.A.M. - S.r.l.
Centro Servizi alle Merci San Marco
Sede in Venezia, rampa del Tronchetto

Estratto atto di fusione

Fusione tra:

società incorporante: «società Cooperativa Portuali San Marco Venezia a r.l.», sede in Venezia, rampa Tronchetto, iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 44831, codice fiscale e partita I.V.A. 02887340277;

società incorporata: «Centro Servizi alle Merci San Marco - CE.S.A.M. S.r.l.», sede in Venezia, rampa Tronchetto, capitale 499.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 30565 cod. fiscale e partita I.V.A n. 02247570274.

Si comunica che con atto ricevuto dal notaio Alberto Gasparotti di Mestre in data 13 ottobre 1997 n. 9076 rep. la società di cui in epigrafe è stata incorporata per fusione nella «Società Cooperativa Portuali San Marco Venezia a r.l.» (incorporante).

La fusione è avvenuta alle seguenti condizioni:

a) la fusione è avvenuta mediante incorporazione nella «Società Cooperativa Portuali San Marco Venezia a r.l.», che deteneva l'intero capitale della società incorporata;

b) non si è fatto luogo a scambio di quote, né ad aumento del capitale sociale. Non sono state apportate modifiche allo Statuto della società incorporante;

c) le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo gennaio 1997;

d) non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

e) non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Venezia in data 3 novembre 1997 n. 9700038008/CVE0177.

CE.S.A.M. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giancarlo Lozzi

Portuali San Marco Venezia a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione di società Cooperativa:
Dante Bolognati

C-33539 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. CAMPANIA

In esecuzione delle ordinanze n. 9 del 31 maggio 1996, n. 4 del 12 marzo 1997 e n. 14 del 26 novembre 1997 del presidente della III sezione del T.A.R. Campania, Napoli, si notifica a tutti i concorrenti inclusi nella graduatoria definitiva ex art. 7 legge Regione Campania 4 luglio 1991 n. 11, approvata con delibera di G.R. n. 2994 del 25 giugno 1993 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 32 del 12 luglio 1993, riapprovata con modifiche e rettifiche con delibera di G.R. n. 4526 del 10 settembre 1993 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 4 ottobre 1993, il ricorso proposto da Verrone Antonia, rappresentata e difesa dall'avv. Pietro Mauro Piccirillo, elettivamente domiciliata in Napoli alla via Chiaia n. 216, presso avv. Ciro Centore, contro la Regione Campania, per l'annullamento della graduatoria definitiva ex art. 7 legge Regione Campania 4 luglio 1991 n. 11, approvata con delibera di G.R. n. 2994 del 25 giugno 1993 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 32 del 12 luglio 1993, riapprovata con modifiche e rettifiche con delibera G.R. n. 4526 del 10 settembre 1993 e pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 4 ottobre 1993, per la parte in cui le viene attribuito un punteggio inferiore a quello spettante per i seguenti motivi:

1) Violazione L.R. Campania n. 11/1991, L. n. 241/1990, criteri per la redazione della graduatoria, principi per identificazione dei provvedimenti, difetto elementi essenziali dell'atto, eccesso di potere, illogicità, manifesta ingiustizia, difetto di motivazione; in quanto non le sono stati attribuiti punti trenta relativamente al punto 1 della voce «incarichi» della scheda di valutazione, nonostante che avesse comprovato di averne diritto perché funzionario inquadrato all'VIII livello ai fini giuridici ed economici dal 1° gennaio 1983 ed unica responsabile di struttura correlata alla posizione. Conclusioni per l'accoglimento.

Avv. Pietro Mauro Piccirillo.

S-25345 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI VELLETRI Sezione distaccata di Genzano di Roma

Con provvedimento del 14 novembre 1997, il pretore di Genzano di Roma ha fissato la comparizione parti, udienza 19 dicembre 1997, su ricorso dei sigg. Angelucci Claudio e Castellani Renato, nel procedimento iscritto al N.G.R. 5066/95, avente ad oggetto: integrazione provvedimento di affrancazione fondi rustici: «terreno sito in agro di Genzano di Roma, località La Retta», censito al N.C.T. del Comune di Genzano, partita 4005, fg. 9 e specificamente:

A) particella 114 di are 49, 180, vigneto di 3° classe; R.D. L. 92.130 e R.A. L. 59.760;

B) particella 513, (già 115 a e b - soppressa) part. 514, con sovrastante piccolo fabbricato rurale, di are 54.60, seminativo di 3° classe; R.D. L. 54.600, R.A. L. 30.030,

confinanti con strada, fosso demaniale e proprietà Colombini, salvo altri, intestati ai sigg. De Santis Clorinda, nata a Roma il 14 dicembre 1895; Silvestri Mario, nato a Roma e Valenti Antonio e loro eredi di Genzano di Roma.

Il tutto viene notificato a mezzo pubblici proclami, come da provvedimento presidente Tribunale di Velletri, come da copie autentiche che si allegano. In ottemperanza al detto provvedimento, la notificazione viene effettuata a De Santis Clorinda, Silvestri Mario e Valenti Antonio e loro eredi, livellari e concedenti. Notifica precedente *Gazzetta Ufficiale* 9 maggio 1996, n. 107.

Avv. Santa Silvestri.

S-25359 (A pagamento).

TRIBUNALE DI S. MARIA C.V.

Fallimento Serit S.p.a. n. 7142, revocato il 7 ottobre 1997 c.a. (NA)

Il G.D. ha disposto il deposito del conto di gestione presentato dai curatori ed ha fissato l'udienza del 23 dicembre 1997 per le osservazioni degli interessati.

Il presidente della sezione fallimentare ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ai creditori.

S. Maria Capua Vetere, 15 novembre 1997

Dott.ssa Monica Graziano - Avv. Gabriele Verzillo

S-25514 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA

L'avv. Massimo Felicioni in qualità di procuratore e domiciliatario del dott. Luigi Maldera nel giudizio introdotto contro il Consorzio di Marsia e pendente innanzi al Tribunale Civile di Roma con il n. 12495/97 di R.G. giusta ordinanza del 3 ottobre 1997 con cui è stato disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti gli altri consorziati e giusta autorizzazione del Presidente del Tribunale del 20 novembre 1997 a notifica a mezzo dei pubblici proclami.

Cita tutti i soggetti persone fisiche e giuridiche, enti e società facenti parte quali utenti consorziati del Consorzio Marsia a comparire innanzi al Tribunale civile di Roma 3° sezione giudice istruttore dott. Pietrolati all'udienza del 27 marzo 1998 ore 10 con invito a costituirsi nelle forme dell'art. 166 c.p.c. almeno 20 giorni prima della suddetta udienza con avvertimento che la mancata costituzione nei termini implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e che in difetto di costituzione sarà proceduto in loro contumacia, per ivi sentir così giudicare: accertarsi e dichiararsi nullo e inefficace l'art. 10 dello statuto del Consorzio Marsia nella parte in cui preclude la partecipazione alle votazioni in assemblea generale ai consorziati che abbiano liti pendenti con il Consorzio e/o debiti liquidi ed esigibili nei confronti del medesimo.

Roma, 26 novembre 1997

Avv. Massimo Felicioni.

C-33734 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma, con provvedimento 8 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni tratti dalla società Scenografia S.r.l., a favore della società Intel di Cogoni Maurizio sulla Banca Popolare di Ancona, agenzia di Roma, via Nazionale, c/c 472259901 numeri 042634561, 042634563, 042634564, 042634567, 042634953, 042634958 di L. 2.000.000 (duemilioni) ciascuno e dell'assegno numero 042634955 di L. 1.519.187, fissando il termine di giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione per la opposizione.

Avv. Luigi De Petrillo.

S-25354 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 1° ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 408566413 di L. 2.075.000 emesso in data 7 febbraio 1997 da Mazzarelli Valeria sull'agenzia n. 12 dalla Banca di Roma.

Per opposizione giorni 15 (quindici).

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-33544 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 31 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di quattro pagherò cambiari tutti emessi a firma Picardi Antonio, via Valle Lunga n. 128, Roma in favore di Gino Mulas: uno da L. 2.200.000 scadenza 15 ottobre 1997 e gli altri tre tutti da L. 2.500.000 scadenze 15 dicembre 1997, 15 gennaio 1998 e 15 febbraio 1998.

Opposizione entro 30 giorni dalla pubblicazione.

Roma, 1° dicembre 1997

Gino Mulas.

S-25348 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Roma con provvedimento in data 7 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa da D'Ignazio Rocco e Rossetti Giuseppina a favore di Perroni Antonia (nata a Furnari il 13 ottobre 1953) dell'importo di L. 8.000.000 (ottomilioni) scadente il 5 gennaio 1990.

Opposizione entro trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Francesco Di Pietro, notaio.

S-25361 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 4.300.000 emessa ad Ardea il 9 aprile 1996 da ristorante «Le Salzare», di Antonelli Nunzio scadente il 30 dicembre 1996 autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Dott. Daniela Compagno.

S-25438 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cecina con decreto in data 8 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso in Castagneto Carducci il 13 luglio 1993, con scadenza 1° settembre 1993, in favore Ist. per Lo Sviluppo Economico SRA, importo lire 825.000 a firma Saccà Nicola e Casarotto Lorenza.

Opposizione trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Saccà Nicola - Casarotto Lorenza.

C-33495 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore presso la Pretura Circondariale di Roma, ha disposto la pubblicazione del decreto emesso in data 17 novembre 1997 Cron. n. 3898/97, con il quale ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa dalla Fotocolor 82 S.n.c. di Mershed S. Morshed M., con sede in Roma alla via G. Fuggetta n. 67-71 per la somma di lire 6.600.000, con scadenza al 15 luglio 1997, in favore della S.r.l. Tec Import, con sede in Roma alla via R. Battisti n. 12-14.

Per opposizione giorni trenta.

Roma, 28 novembre 1997

p. Tec Importo S.r.l.
L'amministratore: Sergio Toto

C-33526 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 28 ottobre 1997, ha dichiarato l'ammortamento di dieci vaglia cambiari a favore della Ifip Immobiliare S.p.a., emesse in data 7 settembre 1990 a scadenza rispettivamente 7 aprile 1991, 7 novembre 1992, 7 dicembre 1992, 7 gennaio 1993, 7 febbraio 1993, 7 maggio 1993, 7 giugno 1993, 7 luglio 1993, 7 agosto 1993 e 7 settembre 1993, dell'importo di L. 3.465.000 cadauna firmate D'Agnolo Livio, Galli Gabriella, D'Agnolo Roberto. Tutti i titoli hanno l'annotazione di iscrizione ipotecaria del 21 settembre 1990, presso la Conservatoria RR.II., di Nuoro. Con obbligo di pubblicazione e notifica al creditore.

Per opposizione giorni trenta.

Avv. Giovanni Del Re.

S-25363 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 29 ottobre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 13 vaglia cambiari in bianco bollati per L. 4.400.000 sottoscritti da Pelliccioni Esvezio e Sensadenari Annamaria.

Per opposizione giorni 30 (trenta).

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.:
dott. Trombetta

C-33545 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Crema con decreto in data 19 novembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 41606/90, con un saldo apparente di L. 13.283.418, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Crema, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni 90, dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Crema, 1° dicembre 1997

Mancastroppa Ernesto.

S-25437 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Pisa con decreto del 7 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 certificati azionari emessi dalla Banca Popolare di Pisa in data 12 giugno 1993, dell'importo di L. 5.000.000 ciascuno, contraddistinti dai numeri 748; 749; 750; 751; 752; intestati a Stacchiotti Oriana.

Ha autorizzato l'Istituto emittente alla reimmisione dei certificati azionari menzionati, in favore della ricorrente, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Avv. Giovanni De Benedittis.

C-33535 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Benevento, con decreto del 31 ottobre 1997, ad istanza di Fiorenza Franco nato a Morcone (BN), il 21 luglio 1936 ed ivi residente alla Contrada Piana, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1566472 di L. 50 ml, emesso in data 4 agosto 1997 dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Morcone, avente scadenza 4 febbraio 1998.

Morcone, 7 novembre 1997

Fiorenza Franco.

C-33580 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova, con decreto in data 22 settembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Bianchi Ionut-Catalin», nato a Bucarest il 21 ottobre 1992 e residente in Imperia, via S. Maurizio n. 25, in quello di «Bianchi Maurizio».

Chiunque interessato può proporre opposizione a termini di legge.

Marco Bianchi - Marzia Libertucci.

C-33538 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con provvedimento in data 7 novembre 1997 del procuratore generale presso la Corte d'appello di Firenze, ai sensi dell'art. 158 e seguenti del regio decreto legge 9 luglio 1939, n. 1238 Sadfi Radouane e Sadfi Tarchane Zahra, residenti in Pistoia, via Puccini n. 48 sono stati autorizzati a cambiare il nome del figlio minore «Ilyas», nato a Pistoia il 22 agosto 1997 in quello di «Mohamed».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro trenta giorni dalla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'avvocato generale: Vincenzo Nicosia.

C-33735 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Publicate gratuitamente
(ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso il Tribunale sottoindicato è stato inoltrato il ricorso per ottenere la dichiarazione di morte presunta del seguente nominativo.

Chiunque abbia notizia dello scomparso è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Lecce:

Alemanno - Giuseppe, nato a Copertino il 2 giugno 1921, scomparso in Albania il 13 aprile 1943 per eventi bellici.

C-33528 (Gratuito).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica di Cagliari con ricorso diretto al locale Tribunale ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Marzorati Roberto, nato a Milano il 30 agosto 1968 il quale non ha più dato notizie di sé dal 27 giugno 1989.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire alla cancelleria civile del Tribunale di Cagliari entro sei mesi dalla data della 2ª pubblicazione.

Cagliari, 15 ottobre 1997

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Fabiola Tuveri

C-33531 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il procuratore della Repubblica di Cagliari con ricorso diretto al locale Tribunale ha chiesto la dichiarazione di morte presunta di Orrù Emilio, nato a Serramanna (Cagliari) il 17 febbraio 1911 il quale non ha più dato notizie di sé dal 1936.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire alla cancelleria civile del Tribunale di Cagliari entro sei mesi dalla data della 2ª pubblicazione.

Cagliari, 5 ottobre 1997

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Fabiola Tuveri

C-33532 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 23 settembre 1997, n. 1805/97 R.G. la sig.ra Mariannina Caffè ha chiesto al Tribunale di Roma che venga dichiarata la morte presunta del prof. Federico Caffè, nato a Pescara il 6 gennaio 1914, già residente in Roma alla via Cadlolo n. 42, dichiarato assente dal Tribunale di Roma con sentenza in data 6 febbraio 1992.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Roma entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Sebastiano Ribaudò.

S-25342 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 22 luglio 1997 è stato presentato ricorso per la dichiarazione di morte presunta di «Vietti Zeffira», nata a Torre de' Pecenardi il 13 marzo 1923, scomparsa dall'ultima residenza in Codogno (Lodi), via Pascoli n. 36, il 15 febbraio 1986.

Chiunque abbia notizie della scomparsa, è pregato di farle pervenire alla cancelleria del Tribunale di Lodi entro sei mesi.

Avv. Paola Scalmanini.

C-33579 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Nicosia, con sentenza 10 novembre 1997, ha dichiarato la morte presunta di Prestifilippo - Giuseppe, nato a Leonforte l'8 gennaio 1922 scomparso in Russia nell'ospedale n. 1691 di Volsk-Reg Saratou l'11 febbraio 1943.

C-33527 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**MINISTERO DELLE FINANZE
Ufficio del Territorio di Macerata**

(Estratto di avviso di asta pubblica)

Si rende noto che il giorno 24 dicembre 1997, alle ore 10, presso questo Ufficio del Territorio di Macerata, sito in piazza Mazzini n. 74, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il sistema delle offerte segrete, del seguente immobile:

area urbana di complessivi mq 590, a conformazione irregolare e giacitura in lieve pendio, recuperata in seguito alla demolizione di un fabbricato popolare, sita in viale Europa del Comune di Corridonia, distinta alla scheda patrimoniale, mod. 199, n. 153 e censita al N.C.T. dello stesso Comune alla Partita 5185, Foglio 43 p.la 738.

Il prezzo base d'asta è fissato in L. 82.600.000. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del miglior offerente, purché l'offerta sia superiore o per lo meno uguale al prezzo base d'asta.

Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta: L. 8.260.000.

Maggiori informazioni possono essere richieste a questo Ufficio: Macerata, piazza Mazzini n. 74, telefono: 0733/239781.

Macerata, 21 novembre 1997

Il direttore: dott. ing. Luigi Ronconi.

C-33492 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio
Direzione Compartimentale
del Territorio Sezione Staccata di Pavia

Prot. n. 4987/97

Avviso d'asta - Per la vendita di beni di proprietà del patrimonio dello Stato a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783, del relativo Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, modificato con regio decreto 9 dicembre 1940, n. 1837, nonché del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, del regio decreto 20 gennaio 1948, della legge 10 dicembre 1953, n. 936, del regio decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1955, n. 72 e della legge 27 dicembre 1975, n. 790, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, art. 99 e seguenti, decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994 n. 367 art. 20, legge 15 maggio 1997 n. 127.

Si rende noto che il giorno 23 gennaio 1998, alle ore 10, in una sala della Direzione Compartimentale del Territorio, Sezione Staccata di Pavia, sita in via Defendente Sacchi n. 2, 1° piano, dinanzi alla sottoscritta o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dei sottodescritti immobili elencati qui di seguito in ordine di:

Lotto	Scheda	Tipologia	Comune	Indirizzo	Superficie
1	273	terreno	Varzi	ex alveo Staffora	mq. 7.175
2	273	terreno	Varzi	ex alveo Staffora	mq. 3.225
3	339	terreno	Villanterio	ex alveo Lambro	mq. 24.440

Provenienza:

lotti n. 1 - 2: decreto interministeriale di sclassifica n. 464 del 29 maggio 1974, pubblicato nella *G. U.* n. 30 del 26 novembre 1974.

L'intero immobile è stato volturato ai beni demaniali dello Stato con nota n. 477 dell'8 agosto 1983 e allibrato alla scheda mod. 199 n. 273/Bianca.

lotto n. 3: decreto interministeriale di sclassifica n. 2271 del 24 gennaio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 62 del 13 marzo 1985.

L'intero immobile è stato volturato ai beni demaniali dello Stato con nota n. 1885 del 14 gennaio 1988 e allibrato alla scheda mod. 199 n. 339/Bianca.

Descrizione del bene:

lotto 1: terreno di natura ghiaiosa in sinistra del torrente Staffora a ridosso della difesa del fiume medesimo in Comune di Varzi distinto con il map. 416 (parte) del Fg. 47 utilizzato per scopi agricoli per una superficie di mq. 7175, censito in catasto alla partita n. 5061 del N.C.T. di Varzi in capo al «Demanio dello Stato» qualità reliquato acque esenti;

lotto 2: terreno di natura ghiaiosa in sinistra del torrente Staffora a ridosso della difesa del fiume medesimo in Comune di Varzi distinto con il map. 416 (parte) del fg. 47 avente soprassuolo costituito da vegetazione spontanea per una superficie di mq. 3225, censito in catasto alla partita n. 5061 del N.C.T. di Varzi in capo al «Demanio dello Stato» qualità reliquato acque esenti;

lotto 3: terreno di natura acquitrinosa ex reliquati del fiume Lambro in Comune di Villanterio distinto con i mapp. 173, fg. 4 e 129-130-131 del fg. 5 inutilizzato per una superficie di mq. 24440, censito in catasto alla partita n. 3646 del C.T. di Villanterio in capo al «Demanio dello Stato» con i seguenti dati:

fg. 4, map. 173 di mq. 3600 qualità bosco alto fusto classe U;

fg. 5, map. 129 di mq. 11760 qualità bosco misto classe U;

fg. 5, map. 130 di mq. 6200 qualità bosco alto fusto classe U;

fg. 5, map. 131 di mq. 2880 qualità bosco alto fusto classe U.

CoerENZE:

per il terreno di cui ai lotti n. 1, 2, le coerenze in un sol corpo sono: Nord torrente Staffora; Est map. 389; Sud mapp. 245; Ovest mapp. 417 tutti del fg. 47;

per il terreno di cui al lotto n. 3 le coerenze riferite al catasto terreni sono: mapp. 173 del fg. 4: a nord map. 160 del fg. 4 ed ex alveo del fiume Lambro in Maghermo ad est map. 160 del fg. 4 a sud map. 79-160 del fg. 4 ed ex alveo del fiume Lambro in Comune di Maghermo ad ovest ex alveo del fiume Lambro in Comune di Maghermo e nuovo corso del fiume stesso, map. 129 del fg. 5: a nord map. 54 del fg. 5 ad est map. 122 del fg. 5 a sud map. 80-81-82-83 del fg. 5 ad ovest nuovo corso del fiume Lambro, map. 130 del fg. 5: a nord map. 78 del fg. 5 ed ex alveo del fiume Lambro in Comune di Maghermo, ad est map. 43 del fg. 5 a sud map. 43-44 del fg. 5 ed ex alveo del fiume Lambro in Maghermo, ad ovest ex alveo del fiume Lambro in Maghermo e nuovo corso del fiume medesimo, map. 131 del fg. 5: a nord map. 77 del fg. 5 ed ex alveo del fiume Lambro in Comune di Maghermo, ad est map. 77-12 del fg. 5, a sud map. 12 del fg. 5 ed ex alveo del fiume Lambro in Maghermo, ad ovest ex alveo del fiume Lambro in Maghermo e nuovo corso del fiume medesimo.

Utilizzazione: il terreno di cui al lotto n. 1 è attualmente utilizzato per scopi agricoli dal signor Rattini Domenico, mentre il terreno di cui al lotto n.2, risulta in locazione al Comune di Varzi per il passaggio dell'acquedotto pubblico, il lotto n. 3 non è utilizzato.

L'immobile, costituito dai lotti n. 1-2-3 viene venduto nell'attuale stato di fatto e di diritto.

L'immobile non è necessario per usi governativi.

Destinazione:

lotto 1 e 2: detto terreno nel vigente P.R.G. del Comune di Varzi ricade in «Zona E2 verde agricolo» così come tutti i terreni circostanti.

lotto 3: detto terreno nel vigente P.R.G. del Comune di Villanterio ricade in «Zona agricola» per quanto riguarda i map. 173 del fg. 4 e 131 del fg. 5 e «zona a verde di rispetto fluviale» per quanto riguarda i mapp. 129-130 del fg. 5.

Prezzo base d'asta:

lotto 1: L. 8.970.000;

lotto 2: L. 4.030.000,

determinati dall'UTE di Pavia con nota n. 8647 del 13 ottobre 1997;

lotto 3: L. 38.400.000,

determinati dall'UTE di Pavia con nota n. 8656 del 18 novembre 1997.

Depositi:

a garanzia dell'offerta:

lotto 1: L. 897.000 (ottocentonovantasettemila);

lotto 2: L. 403.000 (quattrocentotremila);

lotto 3: L. 3.840.000 (tremilionioctocentoquarantamila),

pari al 10% del prezzo a base d'asta.

versamento per spese d'asta, contrattuali e di registrazione: da effettuarsi entro 5 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione su c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al Capo VII capitolo 3306 categ. XI rubr. 1° sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante, in via provvisoria e salvo conguaglio, subito dopo l'aggiudicazione.

L'Asta rimarrà aperta dalle ore 10 alle ore 11, per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa tale ora, non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

1. Potrà essere ammesso a partecipare alla gara soltanto chi compiva la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre la data ed il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società, non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

se partecipa per conto di una persona giuridica (ditta, società, ente, etc.) dovrà esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Camera di Commercio, di data non anteriore a sei mesi di quella del presente avviso, da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto e dell'atto costitutivo esibita è conforme a quella vigente.

4. Saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi intestati a se stesso. Avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, rimanendo sempre garante della medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente, ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante sottoscrizione del verbale d'incanto, oppure potrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante scrittura privata con firme autentiche da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico acquirente.

5. Inoltre, per essere ammesso alla gara, ciascun concorrente dovrà fornire la prova di aver depositato, a garanzia dell'offerta, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, una somma pari ad un decimo del prezzo base d'asta, in numerario od in altri titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente di borsa.

Entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione dovrà essere versato sul c/c postale n. 00167270 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Pavia e con imputazione al Capo VII - Capitolo 3306 l'importo delle spese di registrazione, spese d'asta e contrattuali che saranno comunicate dall'Ufficiale Rogante, cui dovrà poi essere consegnato l'attestato di versamento.

6. L'Asta sarà aperta sul prezzo base di L. 8.970.000 per il lotto n. 1 e di L. 4.030.000 per il lotto 2 e L. 38.400.000 per il lotto n. 3.

Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942 n. 388 in aumento al prezzo base come appresso:

la prima offerta per il lotto 1 non dovrà superare L. 89.700 (ottantanove milasettecento);

la prima offerta per il lotto 2 non dovrà superare L. 40.300 (quarantamila trecento);

la prima offerta per il lotto 3 non dovrà superare L. 384.000 (trecentoottantamila quattrocento);

pari all'1% del prezzo a base d'asta né essere inferiore a detta cifra;

le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli;

l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'Asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3 comma 113 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 gli Enti locali possono esercitare il diritto di prelazione.

Per i lotti costituenti fondi agricoli il coltivatore diretto potrà esercitare il diritto di prelazione a termini dell'art. 7 della legge 817/71, resta inteso che il diritto di prelazione previsto a favore degli Enti territoriali precede eventuali diritti di prelazione che possano essere esercitati da soggetti espressamente previsti dalla legge in materia di fondi agricoli.

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione lo diverrà, se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte degli Enti locali terri-

toriali, oppure dagli affittuari e confinanti coltivatori diretti per la vendita dei fondi rustici (legge 590/65 e succ. modif.), dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (circolare n. 1/2433 U.L. dell'8 giugno 1983 del Ministero di Grazia e Giustizia).

10. Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso la cassa dell'Ufficio del Registro - 2° Atti Privati e Demanio competente per territorio o presso altro Ufficio, ai sensi del decreto legge 9 luglio 1997, n. 237, con le modalità che verranno indicate dall'Ufficiale Rogante al momento dell'aggiudicazione, entro dieci giorni dalla data della notifica all'aggiudicatario dell'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione, con imputazione al cap. 4010 Titolo III categ. XIII rubr. 1° del bilancio di previsione delle entrate per l'anno in corso.

Qualora ragioni di convenienza e opportunità lo richiedano, potrà essere accordata all'acquirente la rateizzazione del pagamento del prezzo, per un massimo di dieci rate con cadenza bimestrale ed entro 20 mesi dalla stipula del contratto.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è, altresì, vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal Capitolato Mod. D (annesso al Regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454) del quale, assieme agli altri documenti, potrà essere presa visione presso la Sezione Staccata di Pavia della Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia tutti i giorni, meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

12. All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale d'incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Pavia.

13. Le spese d'asta, comprese quelle di stampa e di inserzione nei giornali, nella *Gazzetta Ufficiale* e nel F.A.L. del presente avviso, nonché quelle di registrazione, trascrizione e voltura, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile, ad esclusione dell'INVIM che sarà a carico dello Stato.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione provvederà alla consegna, tramite l'Ufficio Tecnico Erariale di Pavia, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

14. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara, i depositi eseguiti saranno restituiti dietro ordine firmato dal presidente dell'asta.

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Pavia, 24 novembre 1997

Il capo della sezione staccata: dott. M. Raciti.

C-33513 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Macerata

(Estratto di avviso di asta pubblica)

Si rende noto che il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 10, presso quest'Ufficio del Territorio di Macerata, sito in piazza Mazzini n. 74, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il sistema delle offerte segrete, del seguente immobile:

porzione di terreno, di mq 205,30, con sovrastante aliquota di fabbricato su 4 piani, di mq 140,30, interclusa ed inscindibile nell'immobile adibito ad albergo-ristorante denominato «Miramare», sita in zona retrostante viale Matteotti del Comune di Civitanova Marche, distinta alla scheda patrimoniale, mod. 199, n. 344 e censita al N.C.T. dello stesso Comune alla Partita 1006802, Foglio 17 p.lla 833 sub 6.

Il prezzo base d'asta è fissato in L. 387.000.000. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del miglior offerente, purché l'offerta sia superiore o per lo meno uguale al prezzo base d'asta.

Deposito cauzionale a garanzia dell'offerta: L. 38.700.000.

Maggiori informazioni possono essere richieste a questo Ufficio: Macerata, piazza Mazzini n. 74, telefono: 0733/239781.

Macerata, 25 novembre 1997

Il direttore: dott. ing. Luigi Ronconi.

C-33737 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della Difesa dell'Ambiente Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Avviso di gara

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna n. 44 del 28 novembre 1997, è in corso di pubblicazione il bando del pubblico incanto n. 1/97/CFVA per la fornitura di calzature e guanti per il personale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna, da aggiudicarsi con le modalità di cui all'art. 16, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 per gli importi massimi comprensivi di I.V.A., di L. 20.000.000 per le calzature e L. 50.000.000 per i guanti. Ulteriori informazioni presso il coordinamento generale del CFVA, via Biasi n. 9 - 09132 Cagliari, tel. 070/6066541.

L'assessore della difesa dell'ambiente:
on. le Pasquale Onida

S-25349 (A pagamento).

CITTÀ DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo S. Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 90133 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari e/o in aumento. L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione della fornitura, importo:

a) Comune di Palermo;
b) fornitura ed installazione di arredi vari per le scuole materne, elementari e medie:

- n. 150 banchi biposto norme UNI 7713 grad. 3°;
- n. 600 banchi biposto norme UNI 7713 grad. 4°;
- n. 1000 banchi biposto norme UNI 7713 grad. 5°;
- n. 2200 banchi biposto norme UNI 7713 grad. 6°;
- n. 25 banchi monoposto norme UNI 7713 grad. 6°;
- n. 300 sedie norme UNI 7713 grad. 3°;
- n. 1200 sedie norme UNI 7713 grad. 4°;
- n. 2000 sedie norme UNI 7713 grad. 5°;
- n. 3825 sedie norme UNI 7713 grad. 6°;
- n. 375 cattedre norme UNI 4856;
- n. 375 poltroncine norme UNI 4856;
- n. 350 armadi di classe;
- n. 248 lavagne a saliscendi norme UNI 4646;
- n. 25 lavagnette a parete norme UNI 4646;
- n. 75 lavagne a parete norme UNI 4646;
- n. 1092 attaccapanni a cinque posti;
- n. 151 attaccapanni a due posti;
- n. 182 cestini portarifiuti.

Importo a base d'asta L. 730.000.000 oltre I.V.A. Descrizione, caratteristiche tecniche e modalità della fornitura: vedasi capitolato speciale di appalto.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara, grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio. Il pagamento verrà effettuato a fornitura ultimata ed a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato di appalto.

5. Termini di consegna: la consegna dovrà essere effettuata con le modalità ed i termini di cui al capitolato speciale di appalto. Il capitolato speciale d'appalto e gli allegati possono essere ritirati all'ufficio provveditorato presso il Mercato Ittico dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi (escluso il sabato) previo versamento della somma di L. 5.000 presso la Tesoreria comunale (BNL, via Roma, Palermo) ovvero sul conto corrente postale n. 15685902 quale diritto di copia.

6. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta. Sul plico dovrà, inoltre, chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 13 gennaio 1998 relativa alla fornitura di arredi vari per le scuole»;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, corso V. Emanuele n. 261 - 90133, Palermo.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) la gara sarà esperita il giorno 13 gennaio 1999 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo, corso V. Emanuele n. 261, Palermo.

8. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. Elenco dei documenti da presentare: (da inscrivere in plico):

1) offerta, con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere. Dovrà inoltre essere indicato altresì il prezzo unitario di ciascun bene. La predetta offerta, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, deve essere contenuta in apposita busta, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta. L'offerta deve essere firmata dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o Ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli oneri relativi;

2) dichiarazione redatta su carta da bollo, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

a) di avere preso conoscenza dell'oggetto dell'appalto, nonché delle norme contenute nel capitolato speciale ed essere in condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità delle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna;

b) di ritenere l'importo previsto a base d'asta, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646 ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione, e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

d) di non avere pendenti procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982 n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;

f) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

g) di non avere commesso nell'esercizio della propria attività professionale un errore grave;

h) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

i) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, e con l'impegno a produrre in caso di aggiudicazione, relativi certificati ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

l) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture similari a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A. da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

m) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

n) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere all'appalto;

3) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto di che trattasi, rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, se chi ne esercita la ditta è cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello stato di residenza se straniero non residente in Italia. In tutti gli altri casi, la ditta deve produrre un certificato dal quale risulti che l'interessato, ha dichiarato, sotto giuramento, di esercitare l'impresa nel paese in cui è stabilito, indicando la ragione commerciale e la sede;

4) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara. Tale, certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

5) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, o concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri;

6) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente sezione fallimentare in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 5) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo;

7) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da Procuratore;

8) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge; nell'ipotesi di raggruppamento la cauzione dovrà essere costituita dalla impresa mandataria capogruppo. La documentazione indicata al precedente punto 9) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al n. 8 (Costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto, dall'impresa mandataria capogruppo.

La ditta capogruppo dovrà, inoltre, presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato tra la ditta mandataria capogruppo e le ditte mandanti, risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1) a 8), certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara sono state richieste dichiarazioni temporanee sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione Italiana o la legislazione straniera, se trattasi di cittadino di altro Stato;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportate condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato la cauzione provvisoria descritta al punto 8.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora prima di quella fissata per la gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura. Si precisa che si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti. Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà considerata quella economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) nel caso siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) la ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza in carta bollata, di data non anteriore a sei mesi;

2) Stato di famiglia in carta bollata, di data non anteriore a sei mesi.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, e tutti gli altri soggetti obbligati ai sensi dell'art. 18, quarto comma del decreto legislativo 12 gennaio 1991 n. 5 e per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite. Ai sensi dell'art. 7, punto 11 della legge n. 55/90 la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Ove la cauzione sia prestata a mezzo polizza assicurativa, la compagnia di assicurazioni dovrà essere autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed inoltre la sottoscrizione della polizza da parte dell'agente, dovrà essere autenticata esclusivamente da un notaio;

4) certificato delle forniture effettuate (art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

5) in caso di aggiudicazione pronunciata in favore di imprese riunite, ove non prodotta in sede di partecipazione alla gara, documentazione di cui all'art. 10, punti 3 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Nel caso in cui l'aggiudicazione venga pronunciata in favore di società, queste devono attenersi a quanto disposto con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri art. 1, punti 1 e 2 concernente il regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari (art. 17, terzo comma della legge 19 marzo 1990 n. 55);

6) versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione. Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione. In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata. Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto;

m) sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti alla stipula del contratto ed alla celebrazione della gara, con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano le eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, è esclusa la competenza arbitrale. Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dal decreto legislativo n. 358/92 nonché dall'art. 65 della legge regionale n. 10/3. Il responsabile delle attività istruttorie relative alle gare è il funzionario amministrativo dott. Giuseppe Sacco. Ulteriori informazioni potranno essere richieste: ufficio provveditorato Comunale, via F. Crispi n. 3 - 90100, Palermo, tel. 091/7406304-7406305-7406306, fax 7403573. Data di invio alla CEE: 27 novembre 1997.

Palermo, 17 novembre 1997

Il funzionario responsabile: dott. Giuseppe Sacco.

S-25429 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PIACENZA

Dipartimento Politiche di Gestione
del Territorio e Tutela Ambientale
Servizio Infrastrutture Protezione Civile
Forestaione e Difesa del Suolo

Via Garibaldi n. 50

Tel. 0523/7951, fax 0523/326376

Avviso di gara - Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed ammodernamento del tronco della strada provinciale n. 6 di Carpaneto da Piacenza (progr. km 0+000) alla località Crocetta (progr. km 5+250) 1° stralcio (relativo al tratto da Piacenza alla località Colombarini progr. km 3+904).

Importo a base di gara L. 3.125.000.000 (I.V.A. esclusa).

I lavori sono finanziati dalla Cassa depositi e prestiti con fondi del risparmio postale.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari a norma dell'art. 1 comma 1 lett. e) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14 e secondo le modalità di cui al successivo art. 5 con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella determinata ai sensi del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Termine perentorio entro il quale deve pervenire all'amministrazione provinciale la richiesta di partecipazione: ore 12 del 22 dicembre 1997.

La richiesta di partecipazione deve essere corredata da:

1. certificato (o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva) di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 6ª con classifica d'importo almeno pari alla 6ª;

2. dichiarazione successivamente verificabile in ordine alle circostanze indicate nel bando integrale.

Il bando integrale è depositato presso il Servizio Infrastrutture, Protezione Civile, Forestazione e Difesa del Suolo di questa Amministrazione.

Il direttore del servizio: geom. Luigi Cristalli.

S-25436 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Roma, via Orazio Raimondo n. 18

Tel. 06/72592511, fax 06/725923

Bando di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Roma Tor Vergata:

a) Procedura di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3. a) Luogo della consegna: Biblioteca dell'Area Giuridica, Facoltà di Giurisprudenza, Edificio La Romanina, via Orazio Raimondo, n. 18 - 00173 Roma:

c) fornitura del materiale librario periodico (n. 1880 periodici) indicato in allegato al Capitolato Speciale di Appalto. Importo a base di gara: L. 800.000.000 + I.V.A. (ottocentomilioni).

Offerta per la totalità della fornitura lotto unico.

Termine di consegna: sessanta giorni naturali consecutivi dalla data del Verbale di consegna.

5. a) Il capitolato speciale d'appalto ed i suoi allegati possono essere richiesti presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Ufficio Coordinamento Biblioteche, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 (stanza 511, piano V, edificio «La Romanina» a partire dall'11 dicembre 1997, termine ultimo per la richiesta dei documenti: 12 gennaio 1998.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte 2 febbraio 1998, alle ore 13;

f) le offerte dovranno essere indirizzate a: Università degli Studi di Roma Tor Vergata, ufficio Coordinamento Biblioteche, via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma; l'offerta ed i documenti a corredo della stessa dovranno essere redatti in lingua italiana, ovvero accompagnati da traduzione giurata in lingua italiana.

2. a) Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o loro incaricati muniti di delega;

g) le operazioni di gara inizieranno il giorno 9 febbraio 1998 alle ore 10 (per l'indirizzo v. intestazione).

I concorrenti dovranno prestare cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 e cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo contrattuale prima della stipula del contratto.

I pagamenti verranno corrisposti entro 60 giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento delle fatture previa apposizione sulla stessa del visto di regolarità.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le imprese riunite in raggruppamento temporaneo ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

11. Sono ammesse a partecipare ditte il cui fatturato per fornitura identica a quella oggetto del presente bando posto a base d'asta. In caso di raggruppamenti di imprese il fatturato va riferito al raggruppamento nella sua totalità.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi decorrenti dalla data di scadenza presentazione offerta.

14. Altre indicazioni: il sopralluogo della sede della Biblioteca dell'area Giuridica può essere effettuato nei giorni 12 gennaio 1998 e 14 gennaio 1998 alle ore 9, presentandosi alla dott.ssa Rita Perugini Annunziata, via Orazio Raimondo n. 18, I piano. Si raccomanda la puntualità per i sopralluoghi e si informa che alle ore 9,30 si procederà alla visita della struttura senza attendere eventuali imprese ritardatarie.

Data di spedizione del bando: 1° dicembre 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° dicembre 1997.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-25539 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Segretariato Generale Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali

Bando di gara in ambito CEE/Gatt - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza Consiglio dei Ministri Dipartimento Servizi Tecnici Nazionali, via Curtatone n. 3 00185 Roma, tel. 06/4957862, fax 06/44442653.

Iniziativa Comunitaria Interreg IIC «Siccità», (96/C 200/07).

2. a) Procedura aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

b) - ;

c) Forma contrattuale: acquisto.

3. a) Luogo di esecuzione: territorio dei Compartimenti Idrografici di Napoli e Catanzaro.

b) Oggetto dell'appalto: potenziamento delle reti di monitoraggio per la individuazione dei bilanci idrologici di bacino con particolare riferimento alla siccità. Importo presunto a base d'appalto: L. 1.500.000.000 più I.V.A.

c) Contenuto dell'offerta: l'offerta deve riguardare tutte le forniture richieste. Non è prevista la presentazione di offerte per parte di esse.

4. Termine esecuzione: entro duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di affidamento dei lavori, risultante da apposito verbale. L'affidamento avverrà entro sessanta (60) giorni dalla data dell'eseguita notifica all'impresa aggiudicataria della registrazione del contratto, ferma restando la eventuale anticipata consegna dei lavori, come per legge.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: per il raggruppamento di imprese si osservano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

È richiesta l'indicazione dei soggetti che formano gli stessi e sottoscrizione congiunta della domanda di partecipazione.

6. a) Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 13 del giorno 9 gennaio 1998.

b) Indirizzo: le domande, in bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, devono essere inviate, anche a mezzo raccomandata, all'indirizzo di cui al punto 1.

e) Lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data sub 6.a).

8. Condizioni minime: alla domanda, che dovrà riportare indirizzo e recapiti telefonico e di facsimile dell'impresa partecipante, dovranno essere allegati:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e di essere iscritti nel registro della C.C.I.A.A., o in analogo registro professionale straniero;

b) dichiarazione dalla quale risulti il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture analoghe a quelle cui si riferisce il presente appalto, relativi ai tre ultimi esercizi finanziari; dichiarazione dalla quale risulti l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo data e destinatario.

Le dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), dovranno essere autenticate nelle forme previste dalla legge n. 15/68. Per i raggruppamenti temporanei d'impresa, la documentazione dovrà riferirsi a ciascuna impresa raggruppata.

9. Criteri aggiudicazione: le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi in ordine decrescente: validità tecnico-funzionale del sistema nel suo complesso, prezzo dell'impianto e costo di utilizzazione.

10. Altre indicazioni: l'amministrazione, in sede precontrattuale, potrà richiedere alle imprese preselezionate un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 10.000.000.

Detta cauzione sarà svincolata per l'aggiudicatario al momento della sottoscrizione del contratto e per i non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

L'amministrazione si riserva il diritto di affidamento parziale della fornitura, in relazione al finanziamento disponibile, costituente comunque un insieme funzionale.

Il termine di cui al punto 6.a) è perentorio. Non saranno prese in considerazione richieste di partecipazione alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile al vettore.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo sub 1, ufficio contratti e convenzioni, responsabile del procedimento dott. Pasquale Sidari, tel. 4957862, fax 44442653.

11. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 25 novembre 1997.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 25 novembre 1997.

Il presente bando sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* e, soltanto per estratto, su due quotidiani nazionali e su due quotidiani a più larga diffusione regionale.

Il capo del dipartimento reggente:
p. f.to dott. ing. Giuseppe Batini

C-33494 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

Avviso di gara non aggiudicata

1. Università degli Studi di Roma Tor Vergata via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma tel. 72592518, fax 72592523.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Asta Pubblica.

3. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti radioattivi.

4. Data prevista per l'apertura delle offerte: 28 ottobre 1997.

5. Criteri di aggiudicazione: art. 52 punto 2 del regolamento per l'amministrazione e la Contabilità Generale dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata (prezzo più basso) fatto salvo quanto disposto dall'art. 25 del decreto legislativo 157/95.

6. Numero di offerte pervenute: Una

7. Non aggiudicazione per difetto di documentazione da parte dell'unica impresa concorrente.

8. data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 13 agosto 1997.

Il Rettore: prof. A. Finazzi Agrò.

S-25538 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

Direzione Amministrativa

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che l'Istituto geografico militare ha proceduto ad espletare le gare di seguito elencate relative ai sottoindicati punti di cui al bando indicativo di gare, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 27, parte II, del 3 febbraio 1997. Le forniture o i lavori sono stati aggiudicati alle ditte e per gli importi si seguono indicati:

- punto n. 1: S.I.C.M.A.U. S.r.l. Roma, L. 23.754.000;
- punto n. 3: Building Trade di F. Martelli Firenze, L. 47.646.560;
- punto n. 9: Target Italia S.n.c. Trieste, L. 33.370.000;
- punto n. 10: Siscam S.r.l. Firenze, L. 49.000.000;
- punto n. 11: Intergraph Italia L.L.C. Rozzano (MI), L. 23.487.750;
- punto n. 12: Intergraph Italia L.L.C. Rozzano (MI), L. 290.224.000;
- punto n. 13: A.C.S. S.r.l. Roma, L. 49.194.200;
- punto n. 14: Intergraph Italia L.L.C. Rozzano (MI), L. 160.908.000;
- punto n. 15: Forniture Grafiche S.a.s. Roma (RM), L. 16.800.000;
- punto n. 16: F.lli Finelli S.n.c. Calderara Di Reno (BO), L. 212.000.000;
- punto n. 18: Chopin S.r.l. Roma, L. 13.485.000;
- punto n. 19: Ottica Foto Cine MB S.n.c. Firenze, lotto n. 1 L. 60.019.575;
- punto n. 19: F.lli Finelli S.n.c. Calderara Di Reno (BO), lotto n. 2 L. 42.993.620;
- punto n. 19: Macchingraf S.p.a. Ospiate di B. (MI), lotto n. 3 L. 54.030.700;
- punto n. 19: Organizzazione Stampa S.r.l. Parma, lotto n. 4 L. 55.789.040;
- punto n. 20: Pierleoni S.r.l. Roma, L. 123.926.960;
- punto n. 22: Leica S.p.a. Milano, L. 78.609.000;
- punto n. 23: Geotop S.r.l. Ancona, L. 37.502.190;
- punto n. 25: Fravega S.a.s. Pisa, L. 20.212.500;
- punto n. 28: Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. Milano, L. 71.942.000;
- punto n. 29: Kartograph S.r.l. Roma, lotto n. 1 L. 92.761.020;
- punto n. 29: Kartograph S.r.l. Roma, lotto n. 2 L. 175.678.090;
- punto n. 31: Nikon Instruments S.p.a. Sesto F.no (FI), L. 98.500.000;
- punto n. 32: Igc Service S.n.c. Agrate Brianza (MI), L. 48.000.000.

Il direttore amministrativo:
col. amm. Gianfranco Di Gennaro

C-33491 (A pagamento).

**COMUNE DI JESI
(Provincia di Ancona)***Avviso risultanze di gara*

L'amministrazione Comunale ha appaltato i lavori di risanamento conservativo del complesso edilizio denominato Palazzo Pianetti, mediante licitazione privata in data 24 ottobre 1997 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 109/94 modificata dal decreto legge 101/95 convertito nella legge 216/95 ed ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis stessa legge e secondo le statuizioni del decreto Ministero LL.PP. in data 28 aprile 1997.

Sono state invitate n. 13 imprese.

Hanno partecipato n. 11 imprese (di cui n. 1 esclusa).

È risultato aggiudicatario il C.M., Consorzio Nazionale di produzione e lavoro «Ciro Menotti» di Bologna, che ha offerto il ribasso desunto del 14,064% sul prezzo a base d'appalto e così per complessive L. 1.808.085.867 oltre I.V.A.

Il direttore del settore I: dott. Marzio Carbini

C-33501 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI ROMA TOR VERGATA**

Roma, via Orazio Raimondo n. 18
Tel. 06/72592504, fax 06/72593500

Bando di gara

Ente appaltante: Università degli Studi di Roma Tor Vergata via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma, tel. 06/72592504, fax n. 72593500.

2. Categoria 17, procedura aperta per il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto in favore del personale dell'Amministrazione universitaria C.P.C. 64.

3. a) Luogo della consegna dei buoni: Complesso della Romanina via Orazio Raimondo n. 1800173 Roma;

b) il numero di buoni da acquistare annualmente: 129.910 circa.

4. Offerte per la totalità del servizio lotto unico.

5. Durata del contratto: anni tre

6. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

7. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 10.000.000 e cauzione definitiva pari a L. 200.000.000 da prestarsi prima della stipula del contratto.

8. Modalità di pagamento: i pagamenti verranno corrisposti entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di apposizione del visto di regolarità.

9. Richiesta di documenti: copia del Capitolato di gara può essere ritirata presso l'università degli Studi di Roma «Tor Vergata» Ripartizione Affari Patrimoniali Settore Economato, via Orazio Raimondo n. 18, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (stanza 503, piano V, edificio «La Romanina») a partire dal 12 dicembre 1997:

b) termine per la richiesta dei documenti: 16 gennaio 1998.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti o loro incaricati muniti di delega;

b) data ora e luogo dell'apertura: 29 gennaio 1988 ore 10 (per indirizzo v. punto 1.).

11. Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la documentazione specificata all'art. 7 del Capitolato Speciale.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1 lett. b) decreto legislativo 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa).

13. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: mesi sei decorrenti dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

14. Altre informazioni: le offerte e la documentazione redatta in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1998 pena l'esclusione dalla gara, al seguente indirizzo: Università degli Studi di Roma «Tor Vergata» Ripartizione Affari Patrimoniali, Settore Economato, via Orazio Raimondo n. 18 - 00173 Roma.

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-25540 (A pagamento).

**COMUNE DI JESI
(Provincia di Ancona)***Avviso risultanze di gara*

L'amministrazione Comunale ha appaltato i lavori di restauro conservativo dell'Edificio San Floriano, Mestica, mediante licitazione privata in data 25 ottobre 1997 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1, legge 109/94 modificata dal decreto legge 101/95 convertito nella legge 216/95.

Sono state invitate n. 7 imprese.

Hanno partecipato n. 5 imprese (di cui n. 1 esclusa).

È risultata aggiudicataria l'impresa Spinosa S.r.l., di Isernia che ha offerto il ribasso desunto del 16,499% sul prezzo a base d'appalto e così per complessive L. 4.533.580.003 oltre I.V.A.

Il direttore del settore I: dott. Marzio Carbini

C-33502 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE DELL'ARMA
DEI CARABINIERI IV REPARTO
Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

Avviso

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, IV Reparto, Direzione di Commissariato (viale Romania n. 45, 00197 Roma), tel. 06/80982713.

2. Procedura ristretta (licitazione privata).

3. 27 novembre 1997.

4. Art. 8 decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573 (prezzo più basso).

5. N. 2 offerte per distintivi di grado panno velcro kaki, n. 2 offerte per distintivi di grado panno velcro turchino.

6. Ditta Ellestile S.r.l., con sede in Pomezia (Roma), via Laurentina km 24,200 n. 57.

7. Distintivi di grado su panno velcro color kaki in lotto unico e distintivi di grado su panno velcro di colore turchino in lotto unico.

8. Lire 3.585 per cadaun tipo di distintivo, I.V.A., esclusa novembre 1997.

11. 28 novembre 1997.

Il direttore di commissariato in S.V.:
(Ten. Col. com. Villi De Giorgi)

C-33496 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Lavori Pubblici, Infrastrutture e
Assetto del Territorio Direzione Viabilità
Servizio Costruzioni Stradali e Lavori Diretti**

Bando di gara mediante pubblico incanto

(art. 63 e segg. R.D. n. 827/1924 - allegati I - III D.P.C.M. n. 55(1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, via Promis n. 2/a, Aosta, telefono n. 0165/272611 (Ufficio Appalti), n. 0165/272777 (Direzione opere stradali), telefax 0165/31705.

b) Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25 della legge rettorale 20 giugno 1996, n. 12. Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del citato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

c) Descrizione dell'appalto:

c.1) luogo di esecuzione: Comune di Châtillon.

c.2) oggetto dei lavori: realizzazione del raccordo stradale tra viale della Rimembranza e la S.R. n. 10 di Pontey in Comune di Châtillon.

I lavori consistono nella realizzazione di un tratto di strada urbana tra la S.R. di Pontey e il viale della Rimembranza in Comune di Châtillon. Sono previste opere in muratura, costruzione di marciapiedi con relativi sottoservizi. E inoltre prevista la costruzione di un viadotto sul torrente Marmore;

c.3) importo a base d'asta: L. 3.568.000.000;

c.4) categoria A.N.C. richiesta: 6 per un importo minimo di L. 3.000.000.000 nel caso di Imprese singole; nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da Imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

Lavori in terra:

(cat. richiesta I - class. 3) L. 357.461.998;

Fornitura e installazione di manufatti in metallo, legno, materie plastiche:

(cat. richiesta 5fl - class. 3) L. 319.748.690;

Fornitura in opera di isolamenti e di impermeabilizzazioni:

(cat. richiesta 5h - class. 1) L. 13.341.510;

Segnaletica stradale:

(cat. richiesta 7 - class. 1) L. 10.146.600;

Lavori di sistemazione agraria, forestale e di verde pubblico:

(cat. richiesta 11 - class. 1) L. 43.421.696;

Illuminazione stradale:

(cat. richiesta 16L - class. 1) L. 75.200.000.

d) Termine di esecuzione dell'appalto: 360 giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (escl. stagione invernale).

e) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'Ufficio Visione progetti dell'Assessorato regionale dei Lavori pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio. Eventuali copie del bando integrale di gara potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia «Della Valle», telefono 0165/43689.

f) Tempi e modalità di presentazione dell'offerta:

f.1) termine di presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire entro e non oltre il giorno 16 gennaio 1998 all'indirizzo di cui alla lettera a), esclusivamente a mezzo posta. L'offerta sarà considerata tempestiva a condizione che il plico pervenga entro il suddetto termine all'Ufficio Postale di Aosta. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni;

f.2) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione). Ogni offerta deve essere firmata dal legale rappresentante dell'Impresa; nel caso di Imprese riunite, da persona munita di procura conferita con atto pubblico. L'offerta deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Su ogni busta, che non dovrà contenere a pena di esclusione, nessun altro documento, dovrà essere riportata la dicitura «Contiene Offerta Economica». Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, nessuno escluso, la sola persona che avrà sottoscritto l'offerta e che l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'esplicito consenso dell'Amministrazione appaltante;

f.3) documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

f.3.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del Raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticate a norma della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, o di quella del paese di appartenenza;

f.3.2) modello di dichiarazione fornito dall'Ente appaltante con firma del legale rappresentante dell'Impresa, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Il Modello di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30/12, 15/16,30. Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modello suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese, regolarmente costituito, il modello dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Il suddetto «Modello» prevede l'espresa dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni costituenti cause di esclusione dalle procedure di affidamento degli appalti previste dalle leggi vigenti. Non è ammessa l'utilizzazione di modelli diversi da quello fornito e autenticato dall'Amministrazione;

f.3.3) modulo di avvenuta presa visione del progetto, da ritirare presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, debitamente compilato, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che il soggetto delegato con procura notarile potrà prendere visione del progetto per non più di una data concorrente alla gara) e completato con l'attestazione rilasciata dall'Ufficio ove sono stati visionati gli elaborati progettuali. Nel caso di Raggruppamento di Imprese il modulo potrà essere presentato dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle Imprese consorziate;

f.3.4) prospetto denominato «Subappalti», per le sole Imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera: da ritirare presso l'Ufficio Visione Progetti dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, Infrastrutture e Assetto del Territorio, debitamente compilato ed in bollo corrente, concernente l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intenda avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto), con l'indicazione di un minimo di uno ad un massimo di sei candidati subappaltatori per ogni lavorazione indicata nel Capitolato Speciale d'Appalto, pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso in cui all'atto dell'offerta sia stato indicato, per ciascuna lavorazione, un solo soggetto candidato al subappalto o cottimo, nella documentazione deve essere altresì allegato il «Certificato di iscrizione all'A.N.C.» del candidato, per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, pena la non autorizzazione al subappalto. Nel caso di Raggruppamento di Imprese il prospetto «Subappalti» può essere compilato dalla sola Impresa capogruppo; nel caso di Consorzio di Imprese, dal legale rappresentante. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. Unitamente al pro spetto di cui sopra, concernente l'elenco delle opere che si intendono subappaltare, l'Impresa deve presentare, pena la non autorizzazione al subappalto, propria dichiarazione con firma autenticata a norma della legge n. 15/68 e successive modificazioni, nella quale l'Impresa dovrà attestare che il subappaltatore possiede i requisiti di idoneità tecnica previsti dalla normativa vigente in materia di autorizzazione al subappalto e che lo stesso ha dato la disponibilità ad eseguire i lavori. L'Amministrazione procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni relative ai subappaltatori prima del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione delle lavorazioni in subappalto e dei cottimi, e comunque prima della sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori principali. In caso di irregolarità, si procederà d'ufficio alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto f.3.5) del presente bando. Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge rettorale n. 12/96, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%. Si considera a tutti gli effetti inefficace la dichiarazione relativa alle opere da subappaltare se inserita nella busta contenente l'offerta economica;

f.3.5) ai sensi dell'art. 34 della legge rettorale n. 12/96, e come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto, cauzione pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico effettuato presso la Tesoreria Regionale, CRT, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, assegni circolari intestati a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportanti la clausola di non trasferibilità, fidejussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a 120 giorni dalla data della gara, fatta salva la facoltà di svincolo immediato ad intervenuta aggiudicazione definitiva per i soggetti non aggiudicatari. Non sono ammessi assegni bancari. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Comunque, in caso di ricorso, tale cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contenzioso;

f.3.6) per i soli raggruppamenti di imprese: mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo;

f.3.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel Registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta Ufficiale* nella quale fu pubblicato il Decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

La busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti f.3.1), f.3.2), f.3.3), f.3.4), f.3.5), f.3.6), f.3.7) e L devono essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di

chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta a cura e rischio del mittente, sul quale dovrà apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara d'appalto del giorno 20 gennaio 1998. Lavori di realizzazione del raccordo stradale tra viale della Rimembranza e la S.R. n. 10 di Pontey in Comune di Châtillon - Non Aprire - nonché il nominativo dell'impresa mittente.

Relativamente ai termini ed alle modalità di presentazione dell'offerta si precisa:

trascorso il termine di scadenza, non sarà ammessa la presentazione di alcuna offerta sostitutiva od integrativa nè il ritiro dell'offerta presentata. I pieghi contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla citazione nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione dalla gara, previa acquisizione agli atti dell'appalto, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto f.2.;

il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta nel termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara;

verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

in ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

in nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostituita, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata;

se la busta inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà a tutti gli effetti e conseguenze considerata come busta sostitutiva.

g) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste avrà luogo, alla presenza degli interessati, il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 15, presso la sede dell'Assessorato regionale dei lavori pubblici, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

h) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge rettorale n. 12/96): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una cauzione definitiva del 10% dell'importo degli stessi. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria, nonché l'incameramento della cauzione provvisoria. L'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, artt. 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli artt. 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra l'altro, la documentazione di cui al punto g.3.6) del presente bando.

L'Impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può far parte di altro Raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa. In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese con-

correnti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza con imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i soggetti incarichi:

- 1) titolare di ditta individuale;
- 2) socio di società in nome collettivo;
- 3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- 4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- 5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- 6) direttori tecnici.

L) dichiarazione (come da fac-simile allegato al modello di dichiarazione di cui al punto g. 3.2) del presente bando), con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli artt. 20 e 21 del decreto legislativo n.406/91 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

- 1) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;
- 2) il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente la cifra d'affari in lavori di cui al punto L1) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto L2) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra effettiva di affari in lavori richiesti al punto L1). In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti L1) e L2) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei soggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del Consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o nell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma, dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/91. Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma, dell'art. 23, del decreto legislativo n. 406/91 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.3.1) e g.3.2) non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui ai suddetti punti L1) e L2) la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto Ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta.

n) Subappalto: le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, comprese anche le attività che richiedono l'impiego di manodopera quali forniture con posa in opera e i noli a caldo.

La stazione appaltante rende noto che provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge rettorale n. 12/96 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

p) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'Impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché all'accertamento della regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto f.3.5) del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda Impresa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza ricalcolo della media. Se anche in tale caso non fosse possibile procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori si procederà alla riindizione dell'appalto. Analoghi provvedimenti saranno adottati nel caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, nella fase successiva alla gara, a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento (art. 7, legge n. 109/94): Piazzano Ing. Fabio.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti va indirizzata all'ufficio appalti Territorio, anche tramite fax (0165/31705) non oltre il 100 giorno antecedente la scadenza di presentazione dell'offerta.

Il direttore: ing. Fabio Piazzano.

C-33503 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che l'appalto, eseperto in data 14 ottobre 1997, dei lavori ristrutturazione complesso edilizio costituito dalla P.Ed. 400 C.C. Vigalzano, località Costa, da destinare alla ricerca e sperimentazione nell'agricoltura di montagna - 2° stralcio esecutivo, importo a base d'appalto L. 3.415.759.273, è stato aggiudicato all'impresa Zanotelli Bruno e F.lli S.r.l., con sede in Cembra (Trento), ai sensi art. 39, comma primo, lettera a) L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15, comma primo, secondo e quarto Reg. di attuazione.

Le imprese invitate erano:

1) F.lli Angelini S.r.l. di Mori (Trento); 2) F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (Trento); 3) Cedos S.n.c. di Debortoli L. & C. di Borgo V. (Trento); 4) Chini Costr. S.p.a. di Trento; 5) C.I.S.E. S.a.s. di Imer (Trento); 6) Consorzio Coop. Costr. di Trento; 7) Cooperativa di Costr. S.c.a r.l. di Modena; 8) Costr. Casarotto S.r.l. di Villa Agnedo (Trento); 9) Costr. I.C.E.S. S.r.l. di Spormaggiore (Trento); 10) De Favero Costr. S.r.l. di Trento; 11) Duplo Costr. Edili S.r.l. di Trento; 12) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (Trento); 13) Ediltione S.r.l. di Tione (Trento); 14) Edilvanzo S.r.l. di Cavalese (Trento); 15) Faustini S.p.a. di Rovereto (Trento); 16) Garbari S.p.a. di Gardolo (Trento); 17) Giolai Costr. S.r.l. di Bolzano; 18) Iobstraibizer Marcello & C. S.n.c. di Roncegno (Trento); 19) I.R.E.S. S.r.l. di Mezzolombardo (Trento); 20) Libardoni Costr. S.r.l. di Levico T. (Trento); 21) Oberosler S.r.l. di Borgo V. (Trento); 22) Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (Trento); 23) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (Trento); 24) Re.Co. S.r.l. di Bassano del Garda (Vicenza); 25) Rigotti Costr. S.r.l. di Mezzocorona (Trento); 26) Rocco Galvagni S.n.c. di Galvagni C. di Rovereto (Trento); 27) Valchiese S.r.l. di Condino; 28) Zanotelli Bruno & F.lli S.r.l. di Cembra (Trento); 29) Zortea Aldo di Castelnuovo (Trento); 30) Zugliani S.r.l. di Imer (Trento).

Delle imprese invitate hanno partecipato alla gara i nn. 2), 4), 5), 8), 12), 13), 18), 22), 23), 24), 28), 29).

L'assessore alle opere pubbliche:
Nerio Giovanazzi

C-33504 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

Avviso

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato (Viale Romania n. 45 - 00197 Roma), Tel. 06/80982713.
2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. 6 novembre 1997.
4. Art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).
5. 4 offerte.
6. Ditta Roy Italia Confezioni S.r.l., con sede in Lequile (Lecce), via Verdi n. 56.
7. Pigiama di colore azzurro, in lotto unico.
8. L. 19.500 cadaun pigiama, I.V.A. esclusa.
11. 28 novembre 1997.

Il direttore di commissariato in S.V.
ten. col. com. Villi De Giorgi

C-33507 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
IV Reparto - Direzione di Commissariato
Sezione Contratti e Contenzioso**

Avviso

1. Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato (Viale Romania n. 45 - 00197 Roma), Tel. 06/80982713.
2. Procedura ristretta (licitazione privata).
3. 20 novembre 1997.
4. Art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 (prezzo più basso).
5. 2 offerte.
6. Ditta S. Cardia di Ferdinando Cardia & C., con sede in Roma, via Firenze n. 25.
7. Berrettini estivi ed invernali di colore turchino tipo «baseball» lotto unico inscindibile.
8. L. 51.465.000 intero lotto, I.V.A. esclusa.
11. 28 novembre 1997.

Il direttore di commissariato in S.V.
ten. col. com. Villi De Giorgi

C-33508 (A pagamento).

**O.P. SS. REDENTORE
Castelverde (Provincia di Cremona)**

*Bando di gara per fornitura arredi
nelle RSA per anziani (60 posti letto)*

1. Opera Pia SS. Redentore, via Gardinali n. 15 - 26022 Castelverde - Tel. 0372/427016 - Fax 0372/427241.
2. Licitazione privata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.
- 3.a) Consegna presso l'O.P. SS. Redentore in Castelverde (Cremona);

b) arredi per camere da letto (totale n. 60 posti letto), arredi per sale soggiorno, locali pranzo e cucina, arredi per locali personale e servizi, fornitura e montaggio completi: prezzo a base d'asta L. 280.000.000;

c) presentazione di offerta per tutte le forniture richieste.

4. Termine di consegna: sessanta giorni dalla data di esecutività deliberazione di assegnazione avente valore di contratto.

5.a) Termine per ricezione domande di partecipazione: 30 dicembre 1997;

b) la domanda di partecipazione deve essere inviata all'O.P. SS. Redentore, via Gardinali n. 15 - 26022 Castelverde;

c) la domanda deve essere redatta in lingua italiana.

6. L'amministrazione provvederà a rivolgere l'invito a presentare offerta entro quindici giorni dalla data ultima di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Situazione propria del fornitore: requisiti di cui agli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

8. Aggiudicazione all'offerta contenente il prezzo più basso determinato mediante presentazione di computo metrico estimativo redatto in conformità a quello base e contenente prezzi singoli e importo totale offerti.

9. Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione in data 24 novembre 1997.

Il presidente: sac. Rodolfi Carlo

Il direttore amministrativo:
Vailati dott. Renato

C-33509 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIOGGIA
Settore 1° - Servizio Appalti**

Estratto avviso

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di forniture, con indicazione delle procedure adottate.

Si comunica che all'asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura per lotti di generi alimentari, detersivi, carni ed insaccati, frutta, verdura e pane alle mense scolastiche comunali, anno 1998 tenutasi il giorno 10 novembre 1997, hanno partecipato 17 ditte, 16 ammesse.

L'asta pubblica si è tenuta col sistema di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/92, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e sono risultate aggiudicatarie le sottelenate ditte:

Lotto n. 1: generi alimentari, alla ditta Marchi S.p.a., via M. Tomba n. 5, Romano D'Ezzelino, per l'importo complessivo presunto di L. 115.746.940;

Lotto n. 2: carni fresche ed insaccati, alla ditta Marr S.p.a., via Spagna n. 20, Rimini, per l'importo complessivo presunto di L. 106.612.500;

Lotto n. 3: frutta e verdura, alla ditta F.lli Gradara S.a.s., viale Mediterraneo n. 472/478, Chioggia, per l'importo complessivo presunto di L. 45.291.500;

Lotto n. 4: pane, al panificio Vianello Bruno, viale Venezia n. 3, Chioggia, per l'importo complessivo presunto di L. 20.000.000;

Lotto n. 5: detersivi, alla ditta Berica Hygie'ne S.r.l., via dell'Artigianato n. 26, Vicenza, per l'importo complessivo presunto di L. 2.742.500.

Il vice segretario generale - dirigente:
dott. Paolo Boscolo

C-33515 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«ISTITUTI OSPITALIERI» DI CREMONA**

Procedura aperta

È bandita una gara secondo le modalità della procedura aperta stabilite dall'art. 6 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 per l'aggiudicazione di: fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di un acceleratore lineare da 6 MV, occorrente alla Divisione di radioterapia e medicina nucleare, comprensiva di smaltimento dell'attuale sorgente di cobaltoterapia.

Importo presunto: L. 1.200.000.000 I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 26, paragrafo 1, lettera b), della Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: è richiesto un deposito cauzionale pari al 3% sull'importo contrattuale presunto.

Divieto di varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal Capitolato speciale e dai relativi allegati.

Forma giuridica per raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 18 della Direttiva 93/36 CEE, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

Termine per la ricezione delle offerte: il termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del giorno 19 gennaio 1998.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

Indirizzo di invio delle offerte: le offerte dovranno pervenire presso la sede dell'azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona, viale Concor dia n. 1 - 26100 Cremona.

Data, ora e luogo dell'apertura delle buste: le buste pervenute saranno aperte, in seduta pubblica, presso la sede dell'azienda il 22 gennaio 1998 alle ore 15.

Termine di consegna dell'apparecchiatura: è fissato in centoventi giorni continui dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

Il Capitolato speciale e la relativa documentazione tecnica sono a disposizione presso la Funzione provveditorato economato, viale Con cordia n. 1 - Cremona - Tel. 0372/405505 - Fax 0372/405650.

La documentazione può essere richiesta entro dieci giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte.

Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblica zioni ufficiali della CEE in data 24 novembre 1997.

Il presente invito non vincola l'amministrazione.

Cremona, 21 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

D-33510 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete; sede legale: 34123 Trieste, via V. Locchi n. 19; partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323; Tel. (040) 3189111 - Telefax (040) 3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992. Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000 (duemiliardi) al netto dell'I.V.A.

3. Data di stipulazione del contratto: 9 ottobre 1997.

4. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con le modalità di cui dall'art. 16, comma primo, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Offerte ricevute: quattro.

6. Prestatore della fornitura: Sirti S.p.a., via Pirelli n. 20 - 20124 Milano.

7. Oggetto: fornitura del sistema di colonnine SOS.

8. Prezzo: L. 1.486.200.000 (unmiliardoquattrocentotantaseimilioniduecentomila) al netto dell'I.V.A.

10. Data di pubblicazione del Bando di gara: 28 novembre 1996.

11. Data di invio del presente avviso: 24 novembre 1997.

12. Data di ricezione del presente avviso: 24 novembre 1997.

Il presidente: dott. Pietro Del Fabro.

C-33511 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIOGGIA
Settore 1° - Servizio Appalti**

Avviso

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di forniture, con indicazione delle procedure adottate.

Si comunica che all'asta pubblica per l'aggiudicazione del servizio di «contratto di mutuo per le opere di salvaguardia di Venezia e della sua Laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socioeconomico» tenutasi il giorno 17 novembre 1997, hanno partecipato i sottoelencati Istituti di Credito:

1) Banca Nazionale del Lavoro, divisione Credito Fondiario, piazzale dell'Agricoltura n. 24, Roma;

2) Crediop S.p.a., via Venti Settembre n. 30, Roma;

3) Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., S. Marco, 4216, Venezia;

i quali, tutti ammessi in quanto hanno prodotto documentazione conforme al bando di gara, hanno formulato le sottoelencate offerte:

Istituto Bancario	Tasso Fisso %	Tasso Variabile %
CA.RI.VE.	6,85	8,24
CREDIOP	6,690	8,25
B.N.L.	6,84	8,25

Tutto ciò premesso, poiché il pubblico incanto si è tenuto con il criterio del maggior ribasso di cui all'art. 23, lettera a), comma 1, del decreto legislativo 157/95, è risultata aggiudicataria l'offerta del Crediop S.p.a., via Venti Settembre n. 30, Roma.

Il vice segretario generale - dirigente:
dott. Paolo Boscolo

C-33514 (A pagamento).

**CITTÀ DI CHIOGGIA
Settore 1° - Servizio Appalti**

Estratto avviso

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90)

Oggetto: elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di forniture, con indicazione delle procedure adottate.

Si comunica che all'asta pubblica per l'aggiudicazione della fornitura per lotti di «personal computers, stampanti ed altre strumentazioni informatiche per gli uffici comunali» tenutasi il giorno 3 novembre 1997 e conclusasi il giorno 19 novembre 1997, hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Wintech S.r.l., via Lisbona n. 7, Padova;

2) Siro S.r.l., via A. Smareglia n. 17, Milano;

3) Centro Prodotti Tecnici S.r.l., via della Cooperazione n. 37, Borsea;

- 4) Executive Service S.a.s., via Rainaldi n. 1, Bologna;
- 5) D.S. Team S.r.l., via Carducci n. 62/f-g, Ghezzeno;
- 6) E.D.S. S.r.l., via dei Carpani n. 2/f, Castelfranco Veneto;
- 7) Akros Informatica S.r.l., via Cavina n. 7, Ravenna;
- 8) System B. S.r.l., via Giotto n. 12, zona commerciale sud Bolzano.

Per svariati motivi sono state escluse le ditte contrassegnate ai nn. 1, 2, 4, 5, 6 e 7.

L'asta pubblica si è tenuta col sistema di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 358/92, con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa e i due lotti sono stati entrambi aggiudicati alla ditta System B. S.r.l., via Giotto n. 12, zona commerciale sud, Bolzano, con le sottoriportate offerte nette:

Lotto n. 1: L. 198.000.000;

Lotto n. 2: L. 31.000.000.

Il vice segretario generale - dirigente:
dott. Paolo Boscolo

C-33516 (A pagamento).

AC.E.G.A.S. - S.p.a. Acqua Elettricità Gas e Servizi - Società per azioni

Bando di gara per appalto pubblico di servizi licitazione privata
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Aggiudicatore: Acqua Elettricità Gas e servizi - Società per azioni, AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6, 34121 Trieste, tel. 040.777931, fax n. 040.77793427.

2. Categoria di servizio e descrizione: 16 - gestione dell'impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, speciali assimilabili agli urbani, ingombranti ed ospedalieri, sito a Trieste, via di Giarizzole n. 34, comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria dello stesso, asporto e smaltimento di tutti i residui prodotti dall'impianto (scorie di combustione, fanghi di depurazione dei fumi, polveri degli elettrofiltri). Numero di riferimento CPC: 94.

Importo presunto del servizio: L. 18.000.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Trieste, via di Giarizzole n. 34.

4.a) Appalto riservato agli iscritti all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti di cui al decreto legge 31 agosto 1987, n. 361, convertito, con modificazioni, in legge 29 ottobre 1987, n. 441 e successive modificazioni ed integrazioni, od equivalente per lo Stato di residenza, per la categoria 7: «termodistruzione di rifiuti solidi urbani» oppure 12: termodistruzione di rifiuti speciali e di rifiuti tossici e nocivi», per le classi relative ad un quantitativo di rifiuti smaltiti superiori o uguale a 100 t/die;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, attuativo della Direttiva C.E.E., 92/50 dd. 18 giugno 1992 e l'ulteriore normativa specificata nel capitolo speciale d'oneri;

c) - .

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. - .

7. Varianti: l'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà seguire espressamente le indicazioni riportate nella lettera d'invito e nel capitolo speciale d'oneri.

8. Durata del contratto: 20 (venti) mesi, con facoltà di proroga, da parte dell'AC.E.G.A.S. S.p.a., per un massimo di ulteriori 20 (venti) mesi.

9. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario: sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti d'impresa. Per questi ultimi si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

10.a) - ;

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 2 gennaio 1998.

c) indirizzo al quale vanno inviate: AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6, 34100 Trieste.

d) Lingua in cui le domande dovranno essere redatte: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: trenta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 900.000.000; cauzione definitiva pari al 10% del valore di aggiudicazione.

13. Contenuto della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, resa dal legale rappresentante della società richiedente, nella quale attesti che la società:

a) non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

b) è in possesso della capacità finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/1992, come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 157/1995;

c) dispone della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo 157/1995;

d) è iscritta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, nonché all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, di cui al punto 4.a).

Allo scopo di poter dimostrare quanto richiesto sub a), b), c), d), del presente punto 13, i partecipanti dovranno allegare alla domanda, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

1) i documenti richiamati ai punti a) e c) del punto 1) dell'art. 13 del decreto legislativo 358/92, come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 157/95;

2) le indicazioni di cui ai punti a), c), d) ed e) dell'art. 14 decreto legislativo 157/95;

3) iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per le categorie di cui al punto 4.a).

14. Criteri per l'aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 157/95; l'aggiudicazione potrà aver luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

15. Subappalti: è ammesso il subappalto per le attività accessorie al servizio di gestione. La domanda dovrà pervenire all'AC.E.G.A.S. S.p.a., via Genova n. 6, 34121 Trieste, a mezzo del servizio postale statale (sono consigliate raccomandata con avviso di ricevimento, assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna A.R., entro le ore 13 del 2 gennaio 1998 e dovrà essere presentata in busta chiusa, recante all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la gestione dell'impianto di smaltimento rifiuti». Verranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta, oppure corredata da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che l'incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese riunite comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento.

L'AC.E.G.A.S. S.p.a., si riserva, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, di invitare i concorrenti a completare ed a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

16. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 25 novembre 1997.

Il responsabile dell'area approvvigionamenti:
dott. Ratimir Belletti

C-33518 (A pagamento).

AREA
Azienda Ravennate Energia Ambiente

Avviso di appalto aggiudicato n. 106/96

1. Soggetto aggiudicatore: Azienda Ravennate Energia Ambiente (AREA), via Venezia n. 1, 48100 Ravenna, tel. 0544/241011, fax n. 34761.
2. Tipo di appalto: forniture.
3. Oggetto della fornitura: fornitura sotto forma «somministrazione periodica» di circa kg 750.000 di Carbone Attivato in polvere da utilizzare presso l'impianto di potabilizzazione per il periodo di giorni 730 decorrenti dalla data di aggiudicazione.
4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara.
b) pubblicato sul supplemento della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 251 del 28 dicembre 1996 e sulla parte seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 305 del 31 dicembre 1996.
5. Procedura di aggiudicazione: procedura negoziata.
6. Numero offerte ricevute: n. 3.
7. Data aggiudicazione dell'appalto: 9 giugno 1997.
9. Nome e indirizzo del fornitore: Carboclean S.p.a., con sede legale a Milano in corso Magenta n. 127;
10. Il contratto non è subappaltabile.
11. Informazioni facoltative: criterio di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 12 comma 3. c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 (trattativa privata da esperita mediante gara ufficiosa preceduta dalla pubblicazione del bando); prezzo pagato: un ribasso in ragione dello 0,50% sul prezzo base stabilito in L. 2.650 al kg (I.V.A. esclusa), per la fornitura di kg 750.000 di carbone attivato in polvere denominato «Hydraffin HK 11», e quindi un prezzo scontato L. 2.636,75 al kg, corrispondente ad importo complessivo di L. 1.977.562.500 (I.V.A. esclusa).
12. Data di spedizione del presente avviso: 24 novembre 1997.
13. Data ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 24 novembre 1997.

Ravenna, 24 novembre 1997 - P.G. n. 44378

Il direttore generale: dott. ing. Riccardo Tenti.

C-33520 (A pagamento).

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA
Ancona

*Estratto del bando di gara per l'appalto di progettazione
procedura ristretta - Licitazione privata - Cod. gara n. 266294*

La direzione del Genio Militare per la Marina di Ancona, via della Marina n. 1, 60100 Ancona, tel. 071/5932240 e 5932219, fax 071/2816524, ha in programma di affidare la progettazione delle opere di ristrutturazione interna dell'edificio denominato «Ex Squadratori» sito nell'Arsenale della Marina militare di Venezia e destinato a sede dell'Istituto di Guerra Marittima, per un compenso presunto di lire 342.587.562 (I.V.A. esclusa), ai sensi dell'art. 23 comma 1-b e 2 del decreto legge 17 marzo 1995 n. 157.

I professionisti o le società d'ingegneria interessati, che dovranno essere iscritti ai rispettivi albi professionali, possono presentare domanda di affidamento dell'incarico di progettazione a questa direzione entro e non oltre il 9 gennaio 1998, in carta legale, (completa di denominazione del lavoro, codice gara ed importo) corredata da apposito curriculum professionale dal quale risulti che il professionista abbia eseguito almeno tre progetti affini a quelli in oggetto in un lasso di tempo non superiore a cinque anni dalla data del bando integrale, copia del certificato d'iscrizione all'albo professionale (o dichiarazione sostitutiva), autocertificazione, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di affidamento saranno oggetto di selezione da parte di apposita commissione.

Informazioni e bando integrale potranno essere richiesti alla direzione del Genio Militare per la Marina di Ancona.

Responsabile del procedimento: Ten. Col. Carlo A. Carrieri.

Il direttore: Ten. Col. Carlo A. Carrieri.

C-33522 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
Direzione Centrale Gestione Risorse

Avviso di gara

L'ISTAT indice un pubblico incanto per corsi di formazione, suddiviso in due lotti, nelle aree «amministrativa», e «linguistica».

I requisiti e le modalità di partecipazione sono indicati nel relativo bando che le società interessate possono ritirare, unitamente all'allegata documentazione, nella Sede ISTAT di via A. Depretis n. 77 - 00184 Roma, stanza n. 203/A (telefono 96/4673.5112-5193), dalle ore 9,30 alle ore 15, dal lunedì al venerdì.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 22 gennaio 1998.

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-33523 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico
Filiale di Padova

Avviso di gara

1. Poste Italiane - Ente Pubblico Economico, Filiale di Padova Area P.A.L., corso Garibaldi n. 33 - 35100 Padova, telefono n. 049/8208535, telex n. 430803DPROPD I, fax n. 049/8761432.

2. Gara comunitaria: procedura aperta per appalto servizi igiene ambientale degli Edifici sede delle Agenzie di Base e di Coordinamento della Filiale di Padova esperita in data 1° ottobre 1997.

3. Categorie 14 e 16, allegato I, XVI - C.P.C. numero 874 e numero 94.

4. Appalto aggiudicato in data 19 novembre 1997.

5. L'appalto è stato aggiudicato a favore dell'offerente che ha quotato il prezzo più basso (articolo 23, comma 1 a) decreto legislativo n. 157/95) rispetto a quello posto a base d'asta.

6. Offerte ricevute n. 3 (tre).

7. Cooperativa Universale Unicoop S.c.a.r.l., via Giordano Bruno n. 82 - 35100 Padova.

8. Importo annuo L. 790.011.136 netto I.V.A.

9. Possono essere subappaltate a terzi le seguenti categorie:

altre (16): Smaltimento rifiuti lire 2.096.640; Disinfezione e disinfezione lire 1.560.000; Derattizzazione lire 420.000 da assoggettare a ribasso di gara del 1,35%.

10. Durata del contratto: anni tre.

11. Bando di gara pubblicato su Gazzetta C.E.E. n. 143 del 25 luglio 1997.

12. Data spedizione avviso: 24 novembre 1997.

13. Data ricevimento avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 24 novembre 1997.

Padova, 24 novembre 1997

Il direttore: G. Petrella.

C-33529 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

Filiale di Padova

Avviso di gara

1. Poste Italiane - Ente Pubblico Economico, Filiale di Padova Area P.A.L., corso Garibaldi n. 33 - 35100 Padova, telefono n. 049/8208535, telex n. 430803DPROPD I fax n. 049/8761432.

2. Gara comunitaria: procedura aperta per appalto servizi igiene ambientale degli Edifici Direzione di Filiale, Agenzia Arrivi Distribuzione, Centro di Meccanizzazione Postale e Scambio Effetti Postali di Padova esperita in data 30 settembre 1997.

3. Categorie 14 e 16, allegato 1, XVI - C.P.C. numero 874 e numero 94.

4. Appalto aggiudicato in data 19 novembre 1997.

5. L'appalto è stato aggiudicato a favore dell'offerente che ha quotato il prezzo più basso (articolo 23, comma 1 a) decreto legislativo n. 157/95) rispetto a quello posto a base d'asta.

6. Offerte ricevute n. 10 (dieci).

7. Consorzio Miles Servizi Integrati, via Rocca di Papa n. 21, Roma.

8. Importo annuo L. 547.490.641 netto I.V.A.

9. Possono essere subappaltate a terzi le seguenti categorie:

altre (16): Smaltimento rifiuti lire 10.255.680; Disinfezione e disinfezzazione lire 2.815.200; Derattizzazione lire 2.067.240 da assoggettare a ribasso di gara del 56%.

10. Durata del contratto: anni tre.

11. Bando di gara pubblicato su Gazzetta C.E.E. n. 143 del 25 luglio 1997.

12. Data spedizione avviso: 24 novembre 1997.

13. Data ricevimento avviso da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee: 24 novembre 1997.

Padova, 24 novembre 1997

Il direttore: G. Petrella.

C-33530 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (Modena), via Fenuzzi n. 5

Tel. n. 0536/818794 - 818799 - 818757 - fax n. 0536/881363

1. Come intestazione.

2. Numeri 1 e 14, allegato 1, numeri 17, 25, 26, allegato 2, al decreto legislativo n. 157/1995.

Affidamento servizi erogati nella casa protetta Comunale: organizzazione gestione unitaria servizi assistenza tutelare e animazione, ristorazione, pulizie, lavanderia-guardaroba, portineria-centralino, manutenzione ordinaria edificio e area annessa.

Importo stimato appalto: lire 9.865.000.000 triennio 1° maggio 1998 - 30 aprile 2001. Condizioni/modalità espletamento: vedi Capitolato. C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, 874, da 82201 a 82206, 64, 93, 96.

3. «Casa Serena», via Salvarola, Sassuolo (Modena).

4.a) Per il personale addetto al servizio (art. 12, Capitolato);

b) decreto legislativo n. 157/95, L.R. Emilia Romagna, n. 7/94, regio decreto n. 2440/23 e regio decreto n. 827/24, Regolamento Comunale Disciplina Contratti, Capitolato Speciale d'Oneri e Annesso Tecnico;

c) l'aggiudicatario dovrà fornire dettagliato elenco nominativo addetti impiegati nel servizio, con qualifiche professionali, titoli culturali, di servizio e corsi aggiornamento; nominativo responsabile unico personale e organizzazione complessiva servizio, e responsabile delle norme del decreto legislativo n. 626/1994.

5. Verrà esperita una gara unica; non suddivisa in lotti.

6. Ammissione/esclusione gara: provvedimento motivato del Dirigente competente. Facoltà dell'Amministrazione Comunale di non procedere ad aggiudicare in caso di una sola offerta.

7. Progetto di gestione contenente soluzioni autonomamente elaborate, non difforme da indicazioni di massima Capitolato.

8. Durata contratto: 1° maggio 1998 - 30 aprile 2001, salvo art. 4, Capitolato.

9. Associazioni temporanee: art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, come previsto all'art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresie art. 2602 e seguenti del Codice civile.

10.a) —;

b) domande di partecipazione entro il 31 dicembre 1997 ore 12;

c) Comune Sassuolo - Uff. protocollo: indirizzo vedi intestazione;

d) italiana.

11. Entro 120 giorni dal termine ricezione domande invito.

12. Cauzione provvisoria lire 500.000.000. Aggiudicatario: cauzione definitiva lire 2.000.000.000, polizze art. 7, m), Capitolato.

13. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992. Altri requisiti: Requisiti Tecnici:

almeno uno dei dirigenti dell'impresa o dell'eventuale responsabile referente delle prestazioni di adeguato curriculum attinente la direzione di servizi con natura assimilabile a quelli in gara;

elenco prestazioni assimilabili a quelle da espletarsi nella Casa protetta, effettuate negli anni 1994-1995-1996, con l'indicazione del rispettivo importo, e della data di esecuzione;

numero medio per l'anno 1996 personale dipendente Ditta, con mansione, qualifica e ammontare spesa personale anno 1996;

iscrizione C.C.I.A.A. con attività esercitata rientrando tra quelle oggetto di gara (cittadini stranieri: ufficio pubblico equivalente);

sede operativa nella Provincia di Modena o Reggio Emilia o Bologna o impegno ad attivarla in caso di aggiudicazione entro il termine assegnato;

possibilità di documentare quanto richiesto.

Requisiti Economico-Finanziari:

produzione di idonee dichiarazioni bancarie:

importo globale volume d'affari triennio 1994-1995-1996 non inferiore a L. 27.500.000.000. Distinta indicazione fatturato in servizi e prestazioni assimilabili a quelli oggetto di gara anni 1994-1995-1996, comunque non inferiori a L. 5.000.000.000 in servizi ristorazione e L. 15.000.000.000 in servizi socio-assistenziali.

Requisiti associazioni temporanee imprese: vedi Bando integrale.

14. Appalto concorso ex art. 6, comma 1, lett. c) decreto legislativo n. 157/95, art. 4, regio decreto n. 2440/23, art. 91, regio decreto n. 827/24. Criterio aggiudicazione: art. 10, comma 1, L.R.E.R. n. 7/94. Criteri valutazione: ex art. 22, Capitolato (Progetto gestione max punti 65, offerta economica max punti 35, per un totale complessivo di max punti 100).

15. È obbligatorio ritirare bando integrale di gara, che definisce puntualmente prescrizioni e formalità per la presentazione delle domande c/o Servizio Contratti (telefono n. 0536/818794-818799).

16. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 24 novembre 1997.

17. Data ricezione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 24 novembre 1997.

Il dirigente di settore: Maurizio Cremonini.

C-33534 (A pagamento).

COMUNE DI PIURO
(Provincia di Sondrio)

Esito della gara di appalto mediante asta pubblica dei lavori di completamento e ristrutturazione edificio ex Scuola Elementare di Savogno. Opere edili.

Il sindaco rende noto che nell'albo comunale è affisso l'esito della gara summenzionata, L'appalto è stato aggiudicato alla Ditta Carnazzo-Camillo con ribasso del 6,12%.

Piuro, 14 novembre 1997

Il sindaco: De Pedrini Aldo.

C-33533 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato

Prato, via Cecchi n. 30
 Telefono 0574/582403 - fax 0574/592627

Bando di gara per licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato, via Cecchi n. 30 - 59100 Prato, tel. 0574/582403, fax 0574/592627.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui gli art. 73 lettera «c», 76 (escluso ultimo comma) fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 358/1992 art. 16 comma 3.

Per il combinato disposto degli art. 89 e 69 del Reg. Cot. dello Stato, l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

Sarà effettuata l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa il cui prezzo sia inferiore o pari a quello indicato nella gara d'appalto.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura di derrate alimentari per la mensa di servizio del personale della caserma del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato.

Le derrate alimentari dovranno essere fornite, distinte per tipologia e quantità, la fornitura dovrà essere continua, tale da consentire l'approvvigionamento giornaliero delle derrate secondo le esigenze del Comando in questione.

La ditta deve avere la disponibilità o dovrà dotarsi di un «centro di distribuzione locale» (in Prato entro 10 km di raggio dalla sede di servizio).

La fornitura comprende i seguenti generi: Carne bovina fresca di prima scelta di qualità li. 35 oppure, a richiesta del Comando VVF, generi alternativi alla carne bovina (prodotti ittici, pollame, conigli, et.) nelle quantità che di volta in volta saranno specificate; Pane casalingo tipo toscano di farina di puro grano di qualità li. 65; Pasta di semola di grano duro li. 25; Riso fine «parbolied» gli. 3; Formaggio da tavola tipo pecorino toscano gli. 3; Formaggio grana tipo parmigiano reggiano prima scelta gli. 1; Legumi secchi tipo fagioli cannellini bianchi gli. 6; Olio extra-vergine d'oliva toscano gli. 6; Olio di semi d'arachide gli. 1; Verdura fresca di stagione gli. 60; Frutta fresca di stagione gli. 40; Doppio concentrato di pomodoro gli. 2; Pomodori pelati non salati gli. 3; Tonno di prima scelta in olio d'oliva gli. 1; Vino da tavola produzione toscana tipo chianti hl. 65; Caffè tostato tipo bar gli. 0,50; Zucchero di barbabietola nazionale gli. 1; Latte fresco di mucca con grasso max. 3% hl. 10.

4. Importo a base d'asta: L. 68.500.000 IVA esclusa.

5. Durata del contratto: la durata è prevista per un termine di 10 mesi, a decorrere dal 1° marzo 1998 con scadenza il 31 dicembre 1998 in virtù della nota ministeriale n. 114762/83135 del 23 ottobre 1997.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del *sedicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 7, punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, Procedura d'urgenza.

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato, via Cecchi n. 30 - 59100 Prato, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano da far pervenire al Protocollo Generale presso l'ufficio Segreteria.

Su detto plico dovrà essere riportata la seguente dizione «Contiene Richiesta Partecipazione Gara-Riservatissimo non aprire.»

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Saranno invitati a presentare offerta i candidati qualificati entro 15 giorni dalla scadenza del termine al punto 6.

8. Condizioni minime richieste: Rispondenza all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, nonché in quanto applicabili, le norme di cui agli art. 5 comma 6, 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Relativamente alle disposizioni di cui all'art. 13 è opportuna la presentazione di uno o più dei seguenti documenti:

Idonee referenze bancarie;

Bilanci o estratti di bilancio d'impresa;

Dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

Notizie sulla attrezzatura tecnica che sarà impiegata per assicurare le regolarità della fornitura.

9. Le domande dovranno essere redatte in Italiano.

10. Presso l'ufficio suddetto è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

12. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Il Comandante provinciale:
 dott. ing. Gioacchino Giomi.

C-33541 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato

Prato, via Cecchi n. 30
 Telefono 0574/582403 - fax 0574/592627

Bando di gara per licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato, via Cecchi n. 30 - 59100 Prato, tel. 0574/582403, fax 0574/592627.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e con le modalità di cui gli art. 73 lettera «c», 76 (escluso ultimo comma) fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 358/1992 art. 16 comma 3.

Per il combinato disposto degli art. 89 e 69 del Reg. Cot. dello Stato, l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

Sarà effettuata l'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più bassa il cui prezzo sia inferiore o pari a quello indicato nella gara d'appalto.

3. Oggetto dell'appalto: fornitura dei servizi di preparazione e distribuzione pasti e servizi di apparecchiatura, lavaggio stoviglie e pulizia apparecchiature di cucina (forni, fornelli, ecc. con esclusione dei pavimenti e delle pareti) nella sede operativa di servizio ubicata in via Galcanese n. 20/H.

Sono previsti due turni di mensa 12.30 e 20.30 (nonché turni straordinari eventualmente richiesti dalle necessità di servizio).

Per la valutazione della disponibilità del servizio dovranno essere specificati gli orari di ingresso e di uscita del personale della Ditta.

4. Importo a base d'asta: L. 77.000.000 IVA esclusa, pari a 16.810 pasti per L. 4.580 cad.

5. Durata del contratto: la durata è prevista per un termine di 10 mesi, a decorrere dal 1° marzo 1998 con scadenza il 31 dicembre 1998 in virtù della nota ministeriale n. 114762/83135 del 23 ottobre 1997.

6. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del *sedicesimo giorno* dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 7, punto 4 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, Procedura d'urgenza.

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzata a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Prato, via Cecchi n. 30 - 59100 Prato, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano da far pervenire al Protocollo Generale presso l'ufficio Segreteria.

Su detto plico dovrà essere riportata la seguente dizione «Contiene Richiesta Partecipazione Gara-Riservatissimo non aprire.»

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: Saranno invitati a presentare offerta i candidati qualificati entro 15 giorni dalla scadenza del termine al punto 6.

8. Condizioni minime richieste: Rispondenza all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, nonché in quanto applicabili, le norme di cui agli art. 5 comma 6, 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Relativamente alle disposizioni di cui all'art. 13 è opportuna la presentazione di uno o più dei seguenti documenti:

Idonee referenze bancarie;

Bilanci o estratti di bilancio d'impresa;

Dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

9. Le domande dovranno essere redatte in Italiano.

10. Presso l'ufficio suddetto è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

12. I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Il Comandante provinciale:
dott. ing. Gioacchino Giomi.

C-33542 (A pagamento).

COMUNE DI AVERSA Ripartizione LL.PP.

Il sindaco rende noto, che il comune di Aversa deve appaltare a mezzo di pubblico incanto, a termini abbreviati di giorni trenta il servizio di cui in oggetto.

In conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente si forniscono le seguenti notizie:

1. Comune di Aversa, piazza del Municipio, tel. 081/5049111 - Fax 081/8901201.

2. Servizio Raccolta e trasporto r.s.u.

3. Detto servizio si svolgerà su tutto il territorio comunale.

4. a) Possono partecipare: Prestatori di servizio, Ditte individuali, società commerciali, consorzi cooperative o Associazioni temporanee di imprese, iscritti alla C.C.I.A.A. o ai corrispondenti registri vigenti nei paesi d'origine, che abbiano attivato il settore di attività;

se italiani: risultino iscritti nell'apposito Albo Nazionale istituito con legge 441/87 categoria prima, classe c, o dimostrino di trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 16 del decreto legge 8 gennaio 1996, n. 8;

se stranieri: risultino iscritti ad analoghi Albi Nazionali o, in mancanza degli albi, dimostrino il possesso della professionalità necessaria per l'espletamento dell'appalto con apposita dichiarazione giurata, rilasciata davanti alla competente autorità;

b) Modalità e clausole per l'affidamento, esecuzione e pagamento del suddetto servizio sono contenute nell'atto deliberativo di giunta municipale n. 468, del 14 novembre 1977 di immediata esecuzione ed allegato disciplinare;

c) —.

5. L'appalto è indivisibile.

6. Saranno ammessi a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;

7. —.

8. Il contratto ha la durata di mesi 12 a decorrere dal 1° gennaio 1998. L'importo a base d'asta è di L. 830.685.060.

9. —.

10. a) il termine ultimo della presentazione entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1997 all'indirizzo suindicato.

b) tutti sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte che avverrà il giorno 23 dicembre 1997, alle ore 16.

11. La cauzione definitiva, versata in contanti o garantita da polizza fideiussoria dovrà essere costituita nell'importo previsto per legge all'atto della stipula del contratto.

12. Gli aspiranti per partecipare alla gara dovranno essere in possesso, oltre ai requisiti richiesti al punto 4.a) degli ulteriori seguenti requisiti: inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

possesso delle seguenti condizioni minime finanziarie, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in servizi derivante da attività diretta ed indiretta dall'impresa non inferiore ad un miliardo e mezzo;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 20% della cifra di affari in lavori richiesti ai sensi della lettera.

13. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 23 lett. a del decreto 157/95, unicamente il prezzo più basso. Le offerte anomale saranno valutate con i criteri di cui al successivo art. 25; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

14. —.

15. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 24 novembre 1997 ricevuto via Fax in pari data.

Dalla casa comunale, 24 novembre 1997

Ripartizione LL.PP.
l'ingegnere capo: ing. Alfredo Golia

Il sindaco: avv. Raffaele Ferrara

C-33543 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17 Azienda Autonoma Conselve - Este - Monselice - Montagnana

Bando di gara a procedura accelerata

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 17, via Salute n. 14/B - 35042 Este (PD). Dipartimento Contratti tel. 0429/781980 - Fax 0429/781606.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 14, servizio di pulizia e sanificazione di edifici, (lotto unico per una spesa annua presunta di L. 4.000.000.000 IVA inclusa), CPC n. 874, da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: Presidi Ospedalieri di Conselve, Monselice, Este e Montagnana.

4. Durata del contratto: cinque anni.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di imprese: ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95;

6. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, con procedura accelerata per prossima scadenza contratti in essere;

7. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla data di invio del bando alla CEE;

7.a) indirizzo cui inviare le domande: vedi punto 1);

7.b) modalità di redazione delle domande: in carta legale (o resa legale) e in lingua italiana, per posta, in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno la dicitura: «Domanda partecipazione gara servizio pulizia».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dal termine sub 7).

9. Cauzioni: sono previste una cauzione provvisoria del 2,5% e una definitiva del 5%.

10. Condizioni minime: pena la non ammissione alla gara l'istanza di partecipazione deve essere corredata dai seguenti documenti:

A) dichiarazione del legale rappresentante dell'Impresa resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, o certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente, attestante:

a) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

b) che l'impresa è in regola con quanto previsto dalla legge 25 gennaio 1994 n. 82 e del relativo Regolamento emanato con decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997;

c) di aver fatto richiesta ai sensi del citato decreto ministeriale n. 724/1997 di iscrizione alla fascia di classificazione di volume d'affari fino a L. 8.000.000.000;

d) il fatturato globale realizzato per ciascun esercizio nel triennio 1994/1995/1996;

e) il fatturato realizzato per ciascun esercizio nello stesso triennio, relativamente ai servizi di pulizia e sanificazione presso UU.LL.SS. e/o strutture sanitarie, e il cui ammontare complessivo deve essere almeno pari a L. 12.000.000.000 IVA inclusa;

f) elenco dei principali servizi di pulizia effettuati ad Aziende sanitarie nel medesimo triennio, con i rispettivi importi, date e destinazioni;

g) di essere in grado di documentare quanto sopra dichiarato.

B) dichiarazione rilasciata dal primario istituto di credito, di solvibilità e affidabilità della ditta in relazione all'importo a base d'asta;

C) copia della dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al decreto ministeriale n. 274/1997, di capacità economico-finanziaria, tecnica e organizzativa, nonché richiesta di iscrizione in una determinata fascia, presentata ai sensi dell'art. 3 del citato decreto ministeriale unitamente a copia della ricevuta rilasciata dall'Ente preposto;

11. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

12. Data di invio del Bando alla C.E.E.: 5 dicembre 1997.

13. Data di ricevimento del Bando: 5 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Nico Speranza.

C-33574 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE VALLE D'AOSTA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Nome ed indirizzo dell'ente appaltante: - Azienda Unità Sanitaria Locale Valle d'Aosta, via Guido Rey n. 1 - 11100 Aosta (Italia), tel. 0165/271411 - Fax 0165/40405.

2. Normativa di riferimento: decreto legislativo 24 giugno 1992 n. 358 e Direttiva CEE 93/36. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con procedura accelerata.

3. Luogo della consegna: la merce dovrà essere consegnata presso il magazzino economico sito in Località Grand Chemin, 15 - 11020 St. Christophe (AO);

Materiale da fornire: materiale per sistema chiuso di sicurezza per prelievo sangue occorrente per il periodo di anni tre;

Aggiudicazione: nella globalità, Importo presunto triennale della fornitura: L. 549.000.000 I.V.A. esclusa

4. Termine di consegna: consegne frazionate, entro 10 giorni dalla data ricevimento del buono di ordinazione emesso su richiesta dell'U.O. interessata.

5. Raggruppamento fornitori: saranno ammesse alla gara le imprese raggruppate nei modi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Termine ultimo per la ricezione le domande di partecipazione: le domande di partecipazione alla gara dovranno essere redatte in lingua italiana e/o francese, su carta resa legale, e pervenire in busta, intestata, Racc. A.R. e chiusa recante la dicitura «Gara per la fornitura di materiale per sistema chiuso di sicurezza per prelievo sangue. Richiesta di partecipazione a gara di appalto - non aprire» all'indirizzo sopra indicato entro le ore 12 del giorno 24 dicembre 1997.

7. Termine entro il quale verranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno inviati contestualmente entro 30 giorni dalla scadenza della data per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzioni: alla ditta aggiudicataria sarà richiesta una cauzione pari al 5% del valore di aggiudicazione da prestarsi nei modi previsti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348.

9. Documentazione richiesta: Dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) l'assenza delle cause ostative di cui alle lett. A), B), C), D), E), F), dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92. In caso di raggruppamento di più imprese tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese.

b) l'iscrizione ai sensi dell'art. 12 comma 1 decreto legislativo n. 358/92 al registro della C.C.I.A.A.

Dovranno inoltre essere presentati su carta da bollo competente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante del concorrente in sede di presentazione dell'offerta i seguenti documenti:

idonee dichiarazioni bancarie art. 13 comma 1 lett. a del decreto legislativo n. 358/92.

dichiarazione ai sensi dell'art. 13 comma 1 lett. c del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

dichiarazione ai sensi dell'art. 14 comma 1 lettere A), B), C), D), E) e F) del decreto legislativo n. 358/92;

10. Criteri di aggiudicazione: il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, prezzo e qualità dei prodotti offerti, come specificato con i relativi punteggi nel capitolato speciale di oneri; l'offerente è vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data della stessa;

11. Altre indicazioni: la domanda di partecipazione alla gara non è vincolante per l'Amministrazione. La ditta concorrente, su richiesta, dovrà fornire una dimostrazione delle caratteristiche tecniche del proprio materiale. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Economato Provveditorato (Tel. 0165/271453 - Fax 0165/271421). Non è stato pubblicato il bando preinformativo.

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e della legge regionale 6 settembre 1991 n. 59 è il sig. Dujany Pietro.

12. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea mediante fax in data 28 novembre 1997.

Aosta, 28 novembre 1997

Il direttore generale: dott. Gilberto Bragonzi.

C-33576 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Esito di gara

Ai sensi art. 20 legge 55/90, si comunica che è stata esperita la gara: «Revisione della numerazione civica esterna ed interna sull'intero territorio comunale con fornitura e posa di numeri civici», Pubblico incanto ai sensi decreto legislativo 157/95, art. 6 e Direttiva 93/58/CEE con la previsione di offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte pervenute n. 5.

Ditta aggiudicataria: Segnalvara s.n.c., via Aurelia n. 208 - Riccio del Golfo (La Spezia) per il prezzo complessivo di L. 334.531.136 oltre IVA.

Determinazione di aggiudicazione n. 522 del 9 ottobre 1997.

Formigine, 12 novembre 1997

Il capo Settore P.E.T: avv. Bruno Marino.

C-33577 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**Comando II Regione Aerea****Direzione del Demanio - Ufficio Segreteria Tecnica***Avviso di gara per pubblico incanto*

1. Gara n. 158. Data 30 dicembre 1997.
2. Località-oggetto: Roma I.P.A.M., interventi di manutenzione periodica per adeguamento locali secondo piano, Prog. 27/0249.
3. Importo base gara: L. 227.272.000 + L. 22.727.200 I.V.A. 10%. La spesa graverà sul capitolo 2802 E.F. 97 del bilancio della difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.
5. Requisiti di partecipazione: categoria A.N.C. 5a potenzialità adeguata ed abilitazione ai sensi della legge n. 46/90 art. 1, primo comma, lettera «C».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, con successiva stipula a corpo e/o parte a corpo e parte a misura, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo con le modalità di cui al decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 105 dell'8 maggio 1997.
7. Data limite accettazione offerte: 29 dicembre 1997 ore 12.
8. Il bando integrale di gara e il capitolato sono disponibili per la consultazione in locali predisposti presso il Comando II Regione Aerea, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: Comando II Regione Aerea, Direzione del Demanio, Aeroporto Centocelle, via Papiria n. 365 - 00175 Roma, tel. 06/24292723.

Il direttore: Col. G.Ari Bruno Mancinelli.

C-33727 (A pagamento).

ANAS**Ente Nazionale per le Strade****Compartimento della Viabilità per il Trentino Alto Adige**

Sede in Bolzano, via Amba Alagi n. 24

Tel. 0471/902777 - Fax 0471/282533

Protocollo n. 21626

Procedura ristretta: licitazioni private per appalti pubblici di forniture

Gara n. 45/97 - Fornitura di cloruro di sodio in sacchi per la manutenzione dei piani viabili delle Strade Statali del Compartimento per il Trentino Alto Adige ricadenti nella provincia di Trento (centro manuttorio n. 1). importo: L. 295.660.000.

Gara n. 46/97 - Fornitura di cloruro di sodio in sacchi per la manutenzione dei piani viabili delle Strade Statali del Compartimento per il Trentino Alto Adige ricadenti nella provincia di Bolzano (centro manuttorio n. 2). importo L. 295.660.000.

Termine di consegna: le forniture potranno avere inizio immediatamente dopo l'aggiudicazione. La fornitura complessiva sarà effettuata in più tempi secondo le esigenze dell'amministrazione e terminerà entro il 31 maggio 1998.

Luogo di consegna: in siti successivamente indicati dall'amministrazione appaltante. Sono ammesse a partecipare, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi raggruppati secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, al prezzo più basso.

Le richieste d'invito, in carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1997 a mezzo del servizio postale di Stato in plico raccomandato o tramite il servizio postacelere indirizzato all'ANAS, via Amba Alagi - 39100. Le domande, da redigersi in lingua italiana, dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata, dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese, in caso di prevista riunione, ed essere contenute in apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione». L'impresa o le imprese, in caso di riunione, dovranno presentare, in allegato alla domanda, a pena di esclusione la seguente documentazione:

a) certificato, in bollo, di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ovvero se straniero non residente in Italia, al registro professionale dello Stato di residenza;

b) dichiarazione, in bollo, con firma autenticata, attestante che non ricorre a proprio carico, alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1 o dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Si fa presente che in caso di associazione temporanea di imprese la documentazione di cui sopra dovrà riferirsi ad ogni singola impresa. Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il termine di giorni dieci dalla data di scadenza del bando. Il bando di gara è stato inviato in data 27 novembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Bolzano, 27 novembre 1997 - Protocollo n. 21626

IL dirigente amministrativo: dott. Giuseppe Serra.

C-33581 (A pagamento).

A.M.I.U.**Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana**

Genova, piazza Piccapietra n. 48

Telefono 010/59641 - Telefax 010/5964451

Avviso d'asta

L'A.M.I.U. intende affidare, mediante gara ad asta pubblica, l'appalto, per l'anno 1998, inerente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di carpenteria metallica, la fornitura e la posa in opera dei manufatti necessari allo svolgimento dell'attività lavorativa in sedi e pertinenze aziendali. L'importo complessivo dei lavori e delle forniture è stimato in L. 245.000.000 oltre I.V.A.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti di importo non inferiore a L. 50.000.000 a fronte di comprovati stati di avanzamento lavori. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni a favore del concorrente che avrà proposto la percentuale maggiore di ribasso sugli elenchi prezzi allegati e/o citati sul capitolato speciale di gara. Verranno escluse le offerte dichiarate anomale ai sensi della normativa vigente. È ammessa l'associazione temporanea di impresa con le modalità indicate all'art. 13 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 17 per un importo non inferiore a L. 300 milioni.

Le offerte presentate con le modalità indicate all'art. 4 del capitolato speciale dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 22 dicembre 1997. L'espletamento dell'asta pubblica avrà luogo alle ore 11 del giorno 23 dicembre 1997 in una delle sale del palazzo sede del Comune del segretariato generale che fungerà da ufficiale rogante. Le ditte partecipanti alla presente gara dovranno costituire apposita cauzione provvisoria di L. 4.900.000 nelle forme di legge.

Le ditte interessate potranno ritirare il capitolato speciale presso la direzione acquisti e affari generali dell'A.M.I.U., ufficio gestione gare. (tel. 010/5964464), piazza Roccapietra n. 48, in orario di ufficio (venerdì pomeriggio e sabato esclusi) o richiederne via fax (010/5964451) la spedizione con corriere espresso. In tale ultimo caso la spedizione avverrà in porto assegnato.

Il direttore generale: ing. Lorenzo Ghirardo.

G-917 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI LAZIO
Servizio Amministrativo Ufficio Gestione Denaro
Settore Contratti

Roma, piazza del Popolo n. 6

Bando di gara

Il giorno 23 gennaio 1998 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Lazio una licitazione privata per l'affidamento del servizio di riparazioni e confezioni delle calzature e di oggetti di servizio generale, come meglio specificato nella lettera d'invito per le esigenze del comando regione Carabinieri Lazio e reparti amministrativamente dipendenti per l'anno 1998.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso su prezzo base palese (art. 73, lett. c) ed art. 76, primo, secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Regione Carabinieri Lazio entro le ore 12 del 20 dicembre 1997. Esse, redatte sulla prescritta carta da bollo, dovranno essere corredate dalla documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 23 gennaio 1998) di cui agli art. 11, lett. a), b), d), ed e), 12; 13, lett. a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'Amministrazione della Difesa, per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di cui all'art. 11, lett. a), b), d), ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata A.R. entro il 24 dicembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Lazio n. 06/32685868, settore contratti, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo del servizio amministrativo:
 (firma non apponibile)

C-33729 (A pagamento).

CITTÀ DI TRANI

Via T. Morricone n. 2
 Tel. 0883/581111 - Fax 0883/588816

Bando di licitazione privata

1. Affidamento mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 20, primo comma della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995, con aggiudicazione da effettuare con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, prima comma della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e con le modalità previste dagli artt. 1, lett. e), e 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Ai fini della individuazione della anomalia delle offerte, sarà applicato l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 ed il criterio di cui al decreto del ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997 e, pertanto, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La cennata procedura di individuazione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque;

2. Lavori di ristrutturazione e completamento edificio annesso alla Chiesa di San Francesco da adibire a biblioteca comunale di Trani.

3. Opera non scorporabile; categoria 2, albo nazionale costruttori, importo minimo L. 3.000 milioni; importo a base d'asta L. 2.421.788.890 al netto di I.V.A.;

4. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna.

5. a) Cauzione, ai sensi dell'art. 30, prima comma della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, a corredo della offerta, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, dell'importo di L. 48.435.778, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta;

b) garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, da prestarsi dall'esecutore dei lavori, mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

6. Opera interamente finanziata con fondi di bilancio comunale giusta deliberazione di giunta comunale n. 876 del 24 ottobre 1997, esecutiva. Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni L. 200 milioni. Non comporterà maturazione di eventuali interessi il tempo intercorrente tra la data di richiesta di somministrazione delle somme da corrispondere alla ditta appaltatrice e la data di effettivo accredito delle medesime.

7. Sono ammesse a partecipare alla gara di appalto anche associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e degli artt. 10 e 13 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domande di partecipazione alla gara in più di in associazione temporanea o consorzio ovvero di presentare domanda di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata domanda di partecipazione alla gara medesima in associazione o consorzio. Non sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara come tali. Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Le offerte si intendono valide per giorni centoventi decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto alla aggiudicazione oltre tale termine, le imprese hanno facoltà di svincolo.

9. L'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 34 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni. A tal fine, le categorie dei lavori, con i relativi importi sono le seguenti:

- a) pavimenti e rivestimenti orizzontali 14,5%;
- b) rivestimenti verticali interni ed esterni: 1,7%;
- c) isolamento ed impermeabilizzazione: 0,6%;
- d) opere in legno: 6,9%;
- e) opere in ferro: 13,9%;
- f) lavori di pittura e rifinitura: 8,5%;
- g) impianto idrico-sanitario: 1,7%;
- h) impianto elettrico: 18,7%;
- i) impianti speciali: 10,6%;
- l) impianto di climatizzazione: 20,1%;
- m) attrezzature per ascensori e montacarichi: 2,8%.

Inoltre, ai fini predetti, si precisa che, in caso di subappalto autorizzato, questo Comune corrisponderà le relative somme sempre alla ditta appaltatrice alla quale incomberà l'obbligo di trasmettere, non oltre venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativa al pagamento corrisposto dall'aggiudicatario al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa.

11. Le domande di partecipazione, in competente bollo, dovranno essere spedite a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., con esclusione di qualsiasi altro mezzo di recapito, entro il termine perentorio del 17 dicembre 1997. Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione. Questo Comune non assume alcuna responsabilità in merito al mancato od incompleto recapito della domanda ed annessi documenti di partecipazione. Le domande dovranno essere indirizzate al sig. Sindaco del Comune di Trani, ufficio contratti-appalti, via Ten. Marricone n. 2 - 70059, Trani.

12. Termine massimo entro il quale questo Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte: giorni centoventi naturali, successivi e continuativi dalla data di scadenza del termine perentorio per la spedizione delle domande di partecipazione.

13. Requisiti minimi impresa singola: iscrizione A.N.C. categoria seconda, L. 3.000 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 3.000 milioni; costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 300.000.000. La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante. Nella stessa domanda dovranno essere inserite o allegate le seguenti dichiarazioni:

A) di non trovarsi in alcuno dei casi esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

B) di essere iscritto all'A.N.C., il numero di iscrizione, le categorie di iscrizione, l'importo o classifica di iscrizione;

C) la cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta totalizzata nell'ultimo quinquennio;

D) il costo per il personale dipendente totalizzato nell'ultimo quinquennio;

E) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, con indicazione di importo, periodo e luogo di esecuzione, con specificazione se gli stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito. All'elenco devono essere allegati almeno due certificati (in fotocopia autenticata) di buona esecuzione dei lavori più importanti;

F) elenco dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

G) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio;

H) tecnici od organi tecnici che fanno o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

I) dichiarazione che «l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa. né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, intendendosi per influenza dominante il caso che un'impresa detenga direttamente o indirettamente, nei confronti di un'altra impresa, la maggioranza dei voti connessi alla partecipazione al capitale o possa designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza».

14. Requisiti minimi associazione temporanea d'impresa:

impresa capogruppo: iscrizione A.N.C., categoria 2, importo L. 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a L. 1.800 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 180 milioni; domanda e dichiarazione come previsto per impresa singola;

impresa associata: iscrizione A.N.C., categoria 2^a, importo minimo L. 750 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 600 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 60 milioni; dichiarazioni come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), come da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato da stipulare in caso di partecipazione.

In ogni caso, la somma degli importi di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2^a delle imprese associate dovrà essere almeno pari a L. 3.000 milioni. Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

15. Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

16. Il responsabile del procedimento e coordinatore unico è il sig. ing. G. Tafuro.

Trani, 27 novembre 1997

Il sindaco: dott. G. Tamborrino

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. G. Tafuro

C-33731 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1

L'A.S.L. Napoli 1, sede Napoli, via Poggioreale n. 61, deve procedere all'espletamento delle sottoelencate gare di appalto da esperirsi a mezzo licitazioni private, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992, anche con procedura accelerata ex art. 7, comma quarto, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 dovranno far pervenire al Protocollo generale dell'A.S.L. Napoli 1, via Poggioreale n. 61, Napoli per ogni singola gara distinta e separata istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata corrente, entro *venti giorni* dalla pubblicazione del presente bando.

Le istanze dovranno essere corredate della seguente documentazione in lingua italiana:

a) dichiarazione autenticata ex articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 o secondo legislazione del Paese di residenza, nella quale la ditta attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di possedere idonee capacità finanziarie ed economico-tecniche successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili a richiesta dell'A.S.L.;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro di Stato aderente alla CEE, da almeno tre anni e nella qualità di produttore-commerciante grossista del bene.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 12 novembre 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e dal relativo Ufficio pubblicazioni è stato ricevuto in data 12 novembre 1997.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al Servizio provvidorato centrale dell'A.S.L., via Baracca n. 4, Napoli.

1) Specialità medicinali, importo presunto L. 14.000.000.000 + I.V.A.;

2) Vaccini, importo presunto L. 4.309.000.000 + I.V.A.;

3) Prodotti galenici ed alcool etilico denaturato puro, importo presunto L. 1.700.000.000 + I.V.A.;

4) Prodotti nutrizione enterale, importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A.;

5) Protesi vascolari, importo presunto L. 1.600.000.000 + I.V.A.;

6) Materiale protesico ortopedico e mezzi di osteosintesi, importo presunto L. 6.120.800.000 I.V.A. inclusa;

7) Buste varie in plastica (per rifiuti, per alimenti, ecc.), importo presunto L. 346.626.000 + I.V.A.;

8) Materiale monouso per alimenti (piatti, bicchieri, posate, ecc.), importo presunto L. 581.865.000 + I.V.A.;

9) Articoli vari di cancelleria, importo presunto L. 1.468.375.000 + I.V.A.;

10) Controllo dosimetrico personale esposto, importo presunto L. 90.000.000 + I.V.A.;

11) Servizio rimozione, trasporto, smaltimento carcasse spoglie animali e generi alimentari non idonei all'alimentazione umana da eliminare presso impianto autorizzato, importo presunto L. 960.000.000 + I.V.A.;

12) Servizio prelievo acque marine per controllo zone idonee alla balneazione e mappatura acque campane ai fini della molluschicoltura, importo presunto L. 140.000.000 I.V.A. inclusa;

13) Servizio ritiro, trasporto, smaltimento rifiuti liquidi speciali nocivi e tossici, importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A.;

14) Servizio ristorazione personale dipendente mediante utilizzo buoni pasto in sostituzione temporanea servizio mensa, importo presunto L. 19.600.000.000 I.V.A. inclusa;

15) Sets pompe infusionali e a siringa con o senza disponibilità pompe di utilizzo, importo presunto L. 160.000.000 + I.V.A.;

16) carburanti per autoveicoli, importo presunto L. 550.000.000 + I.V.A.

Il direttore generale:
dott. Costantino Mazzeo

Il direttore amministrativo:
dott. Raffaele Ateniese

C-33732 (A pagamento).

AEROPORTO MARCO POLO - S.p.a. SAVE

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporto Marco Polo S.p.A. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tesserà, Tel. 041-2606111, Fax 041-2606260, Telex 410013 AER VE I.

2. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, ovvero con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara. L'offerta dovrà essere corredata da giustificazioni delle voci di prezzo più significative, evidenziate negli Elenchi Voci, che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% dell'importo d'appalto.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica della correttezza dei conteggi e del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti procedendosi in caso contrario all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria secondo le modalità di cui all'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991.

3. Opere in appalto:

- a) luogo di esecuzione: Aeroporto Marco Polo di Venezia Tesserà;
- b) appalto a corpo delle opere civili ed impiantistiche relative all'ampliamento «lato darsena» del piazzale di sosta aeromobili;
- c) importo a base di gara: L. 4.993.140.370;
- d) categoria prevalente A.N.C. n. 8 fino a lire 3.000 milioni e ulteriore categoria prevalente A.N.C. n. 6 fino a lire 1.500 milioni; categorie opere scorporabili: n. 16/1 fino a lire 750 milioni e 10/a fino a lire 750 milioni.

4. Il tempo di esecuzione dei lavori è previsto in giorni centoventi giorni naturali e consecutivi decorrenti dal *quindicesimo giorno* successivo alla data del verbale di consegna lavori.

5. La documentazione di gara sarà disponibile presso la Save, Servizio Acquisti, Tel. 041/2606351, dal lunedì al venerdì negli orari d'ufficio, previo versamento di L. 500.000 I.V.A. compresa, in contanti o assegno bancario da pagarsi al ritiro della documentazione ovvero con pagamento in contrassegno.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire alla Aeroporto Marco Polo S.p.a. Save, viale Galileo Galilei n. 30/1 - 30030 Venezia Tesserà entro e non oltre il *13 gennaio 1998*, ore 11, esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. o agenzia di recapito.

Dovranno osservarsi, a pena di esclusione, le indicazioni di cui alle «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione delle offerte», disponibili presso l'ufficio indicato al punto 5.

È fatto obbligo alle imprese partecipanti a pena di esclusione di effettuare specifico sopralluogo.

7. L'apertura delle offerte avverrà il giorno *13 gennaio 1998*, alle ore 11.01, presso gli uffici della Save indicati al punto 6. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi delegata.

8. L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, che copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario. Verrà richiesta garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori a garanzia del corretto adempimento del contratto, salvo quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 in caso di ribasso eccedente il 25%. Verranno richieste le polizze assicurative prescritte dal Capitolato speciale d'appalto. Verrà richiesta, per l'esecuzione dei lavori, assicurazione di qualità secondo le normative comunitarie.

9. L'opera è finanziata con fondi Save. I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 37 del Capitolato speciale d'appalto. Non sono consentite anticipazioni sull'importo contrattuale. Non è ammessa la revisione dei prezzi e non trova applicazione il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

10. Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole e le imprese associate di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

11. Per la partecipazione alla gara le imprese offerenti dovranno comprovare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di qualificazione tecnico-economica e la sussistenza della eventuale capacità all'esecuzione dei lavori anche in subappalto, comprovati dalla seguente documentazione:

a) copia autenticata della delibera, ovvero della procura attestante i poteri di firma del legale rappresentante, per le imprese singole, o copia autenticata del mandato speciale con rappresentanza o dell'atto

costitutivo del raggruppamento o consorzio contenente indicazioni sull'organizzazione interna ai fini dell'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto, per le imprese associate;

b) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie richieste;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. del registro delle imprese attestante altresì che l'impresa non è in stato di liquidazione, di cessazione di attività, di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata o di ogni altra analoga situazione;

d) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale Fallimentare, attestante che non sono in corso procedure di dichiarazione di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo oppure ogni altra procedura della stessa natura;

e) certificati del Casellario Giudiziale relativi ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

f) dichiarazione, a firma del legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che dovrà essere non inferiore a L. 7.489.710.555 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) il costo per personale dipendente che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

In caso di associazioni orizzontali o di consorzi, la mandataria, ovvero una consorziata dovrà possedere tutti i requisiti 3) e 4) almeno per il 60%, la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20% dell'importo totale.

Per le associazioni verticali i requisiti di cui ai punti 3) e 4) che precedono sono così ripartiti:

3) la cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa che dovrà essere non inferiore rispettivamente per la mandataria a L. 4.879.716.000 per la categoria 8 e L. 1.401.422.505 per la categoria 6, per la mandante che assume i lavori della categoria 10/a non inferiore a L. 661.186.050 e per la mandante che assume i lavori della categoria 16/1 non inferiore a L. 547.386.000 con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

4) il costo per personale dipendente che dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 3, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

In caso di associazioni miste, fermo restando che i requisiti minimi di cui ai precedenti punti sovra indicati relativamente alle opere scorporabili dovranno essere posseduti interamente da ciascuna mandante, la mandataria, ovvero una consorziata nelle categorie prevalenti dovrà possedere tutti i relativi requisiti minimi sovra indicati almeno per il 60% la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre associate mandanti o dalle altre consorziate ciascuna almeno nella misura del 20% dell'importo totale;

g) dichiarazione a firma del legale rappresentante circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto con indicazione circa la proprietà o l'effettiva disponibilità degli stessi;

h) originale dell'attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dalla Save;

i) dichiarazione a firma del legale rappresentante relativa alle opere che l'impresa (o associazione o consorzio) intende subappaltare ed ai nominativi dei subappaltatori a cui intende affidare i lavori in conformità a quanto previsto all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994; in assenza di tale dichiarazione o in presenza di dichiarazioni rese non in conformità a tale norma, l'impresa (o associazione o consorzio) sarà tenuta ad eseguire direttamente i lavori e qualora non sia in possesso delle iscrizioni A.N.C. relative alle categorie delle opere scorporabili verrà esclusa dalla gara;

l) dichiarazione a firma del legale rappresentante di trasparenza e di correttezza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori;

m) dichiarazione a firma del legale rappresentante attestante che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti e di tutti gli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti;

n) dichiarazione attestante, a firma del legale rappresentante, l'impegno ad eseguire i lavori con controllo di qualità in ottemperanza all'art. 17 del Capitolato speciale d'appalto;

o) documento a firma del legale rappresentante contenente lo schema organizzativo di cantiere che l'impresa intende assumere, in caso di aggiudicazione dei lavori, per l'esecuzione delle opere;

p) fideiussione bancaria o assicurativa pari al 2% dell'importo a base di gara a garanzia della sottoscrizione del contratto, redatta in conformità al fac-simile allegato alle prescrizioni (Doc. 2/A).

Nel caso di imprese riunite o consorziate, i documenti e/o certificati e/o le dichiarazioni di cui alle lettere b), c), d), e), f), g), l), m), n), o) dovranno essere prodotti da ciascuna impresa associata o consorziate.

Con riferimento alla suddetta documentazione le imprese straniere non aventi sede in Italia sono tenute a presentare la documentazione equivalente.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo non inferiore a centoventi giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

13. Il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori saranno ammessi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, applicabili anche alle attività che richiedono l'impiego di manodopera quali i noli a caldo e le forniture con posa in opera del materiale fornito quando il valore di quest'ultimo sia inferiore rispetto a quello della manodopera, nonché alle medesime attività se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati. Ai fini del subappalto le categorie A.N.C. previste in progetto sono:

• la categoria prevalente n. 8 per un importo di L. 3.253.144.000; la ulteriore categoria prevalente n. 6 per un importo di L. 508.461.000; la categoria scorporabile n. 16/1 per un importo di L. 364.924.000; la categoria scorporabile n. 10/a, per un importo di L. 440.790.700; la categoria n. 7 per un importo di L. 37.550.000; la categoria n. 1 per un importo di L. 388.270.470.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. L'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea avverrà alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

17. L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza in base alle normative vigenti, come indicato al punto 11, lettera m).

18. Le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media sono automaticamente escluse a norma dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997.

Il presidente: Giovanni Pellicani.

C-33733 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «MAGGIORE DELLA CARITÀ» DI NOVARA

Avviso di gare a procedura ristretta - licitazione privata

L'Azienda Ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731, telecopiatrice 0321/373547 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successiva direttiva C.E.E. n. 36 del 14 giugno 1993 le seguenti gare mediante procedura ristretta, licitazione privata, per l'aggiudicazione delle seguenti forniture:

ossigenatori ed emoconcentratori per un periodo di mesi 24 (importo biennale presunto L. 2.000.000.000 + I.V.A.);

materiale di consumo per radiologia vascolare e interventistica per un periodo di mesi 12 (importo presunto L. 11.000.000.000 + I.V.A.).

Le ditte interessate e in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare distinte domande di partecipazione alle gare tenendo conto di quanto segue:

1) l'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui, alla lettera B) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358 e art. 26 della direttiva C.E.E. n. 36/93 con le modalità previste dai rispettivi Capitolati Speciali d'Appalto e dalle lettere d'invito alle gare;

2) le gare saranno aggiudicate anche in presenza di una sola offerta valida;

3) le consegne dei prodotti dovranno essere effettuate nei quantitativi di volta in volta richiesti secondo le modalità stabilite dall'Azienda Ospedaliera di Novara.

Alle ditte concorrenti hanno la possibilità di presentare offerta per tutti i lotti o per uno o più lotti comunque non frazionabili:

4) alle gare sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 e dell'art. n. 18 della direttiva C.E.E. n. 36/93;

5) le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del *dicottesimo giorno non festivo* successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Maggiore Della Carità», ufficio Protocollo, U.O.A. Provveditorato/Economato, corso Mazzini n. 18 - 28100 Novara;

6) il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 26 novembre 1997;

7) le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 60° giorno dalla data di invio del bando di gara all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.;

8) alle domande di partecipazione, distinte per ogni singola gara, il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato in originale o copia autenticata d'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti in Italia rilasciato in data non anteriore a mesi 3 a quella di scadenza del presente bando;

B) dichiarazione con la quale attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 358);

C) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

C1) idonee dichiarazioni bancarie;

C2) dichiarazione concernente sotto la propria responsabilità la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

D) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

D1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con relativo importo, data e destinatario. Dette forniture devono essere comprovate da certificati rilasciati o controfirmati dall'acquirente;

D2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

D3) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Novara, 26 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. Pierbaldi Airoldi.

C-33736 (A pagamento).

INPDAP
Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
Direzione Centrale del Provveditorato Uff. III

Bando di Gara

Questo Istituto indice una gara a licitazione privata, ai sensi decreto Presidente della Repubblica 573/94 e del decreto Presidente della Repubblica 696/79 art. 56, 57, 58, con l'aggiudicazione al prezzo più basso, come previsto dal punto 2a dell'art. 58 del citato decreto presidente della repubblica, per la fornitura di apparecchiature Informatiche divisa in 2 lotti:

1) lotto: sistemi di elaborazione dati per le D.P.T. (n. 6 P.C. server dati n. 18 P.C. cliente n. 12 stampanti laser e software di base installato):

Server: mother board mono processore con 512 kb di cache; processore Pentium PRO 200 Mhz o equivalente, memoria RAM installata di 64 MB; HD 4,3 Gb; interfaccia FD, HD, I RS232C ed 1 parallela Centronics bidirezionale; unità CD ROM 16X; sistema operativo Windows NT 4.0, service Pack 3;

Client. mother board mono processore con 512 kb di cache; processore Pentium 200 MMX o equivalente; memoria RAM installata di 32 MB; HD 2 Gb; interfaccia FD, HD, I RS232C ed 1 parallela Centronics bidirezionale; scheda di rete PCI, Ethernet IEEE 802.3 10 base; sistema operativo DOS Windows 3.11 for workgroup, Microsoft TCP/IP; emulatore UTS del pacchetto infoconnect 3.1. Stampanti Laser di rete.

Lugo di consegna: n. 6 Direzioni Provinciali del Tesoro:

2) lotto: Stazioni Client per la procedura di contabilità generale (50 P.C., 50 stampanti laser, software di base e pacchetti applicativi installati) da destinare alte sedi periferiche Inpdap:

n. 50 Personal Computer: cabinet desktop; mother board con 512 kb di cache di secondo livello; processore Pentium 200 Mhz MMX o equivalente; memoria RAM installata di 32 MB; scheda grafica PCI local Bus con acceleratore grafico 2 MB di RAM e risoluzione 1024 x 768 punti; interfaccia FD, HD, I RS232C e 2 porte parallele Centronics bidirezionali; unità CD ROM 16X; hard disk EIDE o SCSI-2 da almeno 3 GB con tempo di accesso non superiore a 12 ms; scheda di rete per bus PCI Ethernet IEEE 802.3 da 10 Mbps con connessione RJ45; sistema operativo Windows 95 o ultima release precaricato;

n. 50 Stampanti Laser.

Luogo di consegna; sedi provinciali INDAP distribuite territorio nazionale.

È richiesta certificazione ai sensi del decreto presidente della repubblica 19 settembre 1994, n. 626 e successivi e certificazione ISO 9000 del produttore.

L'importo della fornitura è di L. 150.000.000 I.V.A. esclusa per il lotto n° 1 e di L. 245.000.000 I.V.A. esclusa per il lotto n. 2.

È possibile la partecipazione ad un solo lotto.

Ciascun lotto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Le ditte interessate possono inoltrare domanda di partecipazione alla gara, redatta in carta legale, sottoscritta, ai sensi della legge n. 15 del 4 novembre 1968, dal titolare o legale rappresentante della ditta. Le domande, che viaggiano a rischio del committente, dovranno pervenire per raccomandata con A.R., tramite agenzia di recapito autorizzata o consegnate a mano entro le ore 12 del 15 dicembre 1997 a: INPDAP, Direzione Generale, Protocollo Generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55 - 00185 Roma.

Sul plico che viaggia a rischio del mittente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Richiesta invito licitazione privata fornitura apparecchiature informatiche».

Alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione:

1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. con elenco completo degli amministratori;

2) dichiarazione sottoscritta, ai sensi della legge n.15/68, dal titolare o legale rappresentante attestante l'inesistenza motivi di esclusione ex art. 11 decreto legislativo 358/92;

3) elenco di forniture alla pubblica amministrazione, analoghe a quelle oggetto della gara, non inferiori complessivamente negli ultimi 3 anni a L. 1.500.000.000;

4) le ditte invitate dovranno costituire cauzione provvisoria, (fidejussione bancaria o assicurativa) di L. 5.000.000 per il primo lotto e di L. 10.000.000 per il secondo lotto.

Data l'urgenza, l'INPDAP dovrà disporre di tutta la fornitura improrogabilmente entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Le domande non impegnano in alcun modo l'amministrazione.

Il dirigente: dott. Aldo Restaino.

C-33814 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino

Bando di gara per la fornitura di generi alimentari vari

Con atto n. 2386/320/60/97 del 10 novembre 1997 è indetta procedura ristretta, licitazione privata per la fornitura di generi alimentari vari suddivisa in dieci lotti per un importo presunto di L. 4.674.000.000 + I.V.A Durata del contratto 12 mesi:

lotto n. I Carne bovina fresca;

lotto n. II Carne fresca di pollo;

lotto n. III Carne fresca di tacchina;

lotto n. IV Carne fresca di maiale;

lotto V Salumi vari;

lotto VI Formaggi da tavola;

lotto VII Grana Padano;

lotto VIII Ortofrutticoli freschi;

lotto IX Latte alimentare;

lotto X Ittici surgelati.

È possibile concorrere per un lotto, più lotti o tutti i lotti della presente gara.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara che sarà aggiudicata secondo i criteri stabiliti dall'art. 16 lett. a) decreto legislativo 358/92 e cioè a favore dell'offerta al prezzo più basso.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, art. 10 decreto legislativo 358/92. Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicate le imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno accettabili domande da parte di una ditta di partecipare alla gara contemporaneamente come singola ed in raggruppamento. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

Al fine di addivenire in tempi brevi all'aggiudicazione, si è fatto ricorso alla procedura accelerata.

Alla domanda di partecipazione, in carta legale, si dovrà allegare, la seguente documentazione:

1) il certificato d'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando;

2) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68, attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni elencate nell'art. 11 decreto legislativo 358/92;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13 lettera c) del decreto legislativo 358/92.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade, pena l'esclusione dalla gara, alle ore 12 del giorno 15 dicembre 1997.

La spedizione del bando di gara all'ufficio delle Comunità Europee è avvenuta in data 28 novembre 1997.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-2496 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8
 Chieri (TO), via S. Domenico n. 19/21

Avviso di gara

Il direttore generale dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8 con sede legale in via S. Domenico n. 19/21 - 10023 Chieri (TO) tel. 011.94294101/4104/4106, comunica che, con propria determinazione n. 730 del 27 novembre 1997 ha indetto gara di appalto per l'esecuzione delle opere di costruzione di una Piastra servizi e collegamenti nell'ambito del Piano di sviluppo del Presidio Ospedaliero di Carmagnola (TO).

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Regionale, Unità Sanitaria Locale n. 8, via San Domenico n. 19/21 Chieri (TO) C.A.P. 10023 Italia partita I.V.A. n. 06827170017, telefono: 011/94294101/4104/4106.

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata da aggiudicare al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 legge 109/94, come successivamente modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con automatica esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, successivamente modificata dalla legge 216/95 e del decreto ministeriale 28 aprile 1997. L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: le opere oggetto dell'appalto sono da eseguirsi in Carmagnola (TO), nell'area adiacente l'attuale Presidio Ospedaliero San Lorenzo. I lavori consistono nella costruzione di un nuovo edificio, a due piani fuori terra, costituente una piastra servizi atta ad ospitare n. quattro sale operatorie, pronto soccorso, day hospital, ambulatori e servizi di supporto all'attuale Presidio Ospedaliero.

Importo a base d'asta: l'importo a base d'asta dei lavori ammonta a L. 8.984.458.751 così suddivisi:

- a) Opere edili L. 5.956.221.103;
- b) Impianti termici, di ventilazione e condizion. L. 1.291.423.530;
- c) Impianti idrosanitari e del gas L. 615.943.139;
- d) Impianti elettrici L. 1.120.870.979;

Totale L. 8.984.458.751.

Iscrizione all'A.N.C. richiesta: la categoria 2 è considerata prevalente ed è richiesta l'iscrizione a tale categoria per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta; in caso di associazione d'impresa, ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23 comma 2 del decreto legislativo 406/91).

Termine di esecuzione: la durata dei lavori è prevista in giorni 540 consecutivi.

Modalità di finanziamento dell'opera: l'opera è finanziata in parte con fondi propri dell'A.S.R. U.S.L. n. 8; ed in parte con il fondo Sanitario Regionale.

Riunione di imprese: sono ammesse a partecipare alla gara a licitazione privata imprese singole, ovvero appositamente riunite in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 15 dicembre 1991 n. 406. La costituzione delle associazioni temporanee, con riferimento al mandato per atto pubblico, o dei consorzi d'impresa dovrà avvenire nelle forme di legge.

Subappalto: l'offerente sarà tenuto ad indicare, nell'atto della offerta, le opere per le quali intende avvalersi del subappalto e i relativi nominativi dei subappaltatori (art. 34 legge 216/95).

Imprese con sede in stato membro C.E.E.: sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo 406/91.

Termine di accettazione delle domande: le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara presentando domanda in carta legale ed in lingua italiana. Tale domanda dovrà pervenire non più tardi del giorno 23 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n.8 via S. Domenico n. 21 - 10023 Chieri Torino, Italia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevuta o in corso particolare. Il termine massimo entro il quale verrà spedito l'invito sarà di giorni 90 dalla pubblicazione del presente bando. Decorsi 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta i soggetti invitati avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: responsabile del procedimento per l'espletamento della gara d'appalto e per le successive incombenze è stato nominato l'arch. Antonio Varalda, responsabile del Servizio Tecnico dell'Azienda Sanitaria Regionale U.S.L. n. 8.

Requisiti: nel formulare la domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione, resa in carta legale ed autenticata, successivamente verificabile, quanto segue:

1) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 2 per un importo almeno pari a quello posto a base d'asta. Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizioni ai rispettivi Albi Nazionali, secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi indicandone gli estremi;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

3) la denominazione, ragione sociale, la data di costituzione ed eventuali trasformazioni dell'impresa, la sede sociale, il codice fiscale, l'iscrizione all'albo della cancelleria del Tribunale e nel registro C.C.I.A.A. competente, l'oggetto ed il capitale sociale, il nominativo sociale in caso di ditta individuale e le cariche sociali in caso di impresa societaria;

4) dichiarazione, resa in carta legale ed autenticata, successivamente verificabile in sede di gara, di possedere capacità economica, finanziaria e tecnica ai sensi degli artt. 20 e 21 del decreto legislativo 406/91;

5) Con riferimento all'art. 5 decreto presidente consiglio dei ministri 10 gennaio 1991 n. 55 dichiarazione circa:

a) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari all'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente, riferita all'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a) ed esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,30 volte l'importo a base d'asta. L'ammissione alla gara in oggetto sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 della legge 11 febbraio 1994 n.109, in base al giudizio discrezionale dell'Ente sulle informazioni fornite dai candidati atte a costituire i requisiti di ammissibilità alla gara stessa. Si rammenta che le richieste non sono vincolanti per la stazione appaltante, pertanto il presente bando di gara non è vincolante per l'amministrazione.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'U.S.L. 8, Servizio Tecnico via De Maria angolo via Santa Clara, Tel 011 94294101-4104-4106; fax 011-94294105.

Chieri, 27 novembre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Rabino.

T-2502 (A pagamento).

COMUNE DI VILLASANTA

Via Sciesa n. 9

Tel. 039.237541, fax 039.305042

*Concessione Servizio Accertamento e Riscossione
 Imposta Pubblicità e Pubbliche Affissioni -
 Riapertura termini*

Con riferimento al bando che, a seguito modifica capitolato d'oneri, sono riaperti i termini per richieste invito sino al 16 dicembre 1997 (sono fatte salve le richieste di invito già presentate).

Villasanta, 1° dicembre 1997

Il vice segretario comunale: dott. Giorgi Anna.

M-9275 (A pagamento).

COMUNE DI SPINAZZOLA
(Provincia di Bari)

Spinazzola (BA) Italia, piazza Cesare Battisti n. 3
Tel. 0883/981144, fax 0883/983292

*Appalto della Gestione del Servizio di Fiscalità locale
per anni cinque- Modifica di Bando di Gara*

Si comunica che con propria determinazione n. 483 del 28 novembre 1997, è stato modificato il bando di gara relativo all'appalto in oggetto, pubblicato all'albo Pretorio di questo Comune il 24 ottobre 1997, eliminato al punto 4) le parole «L. 5.000.000.000» e sostituendolo con «L. 1.128.000.000» e disponendo riapertura dei termini con la ricezione delle offerte e al giorno 22 gennaio 1998 ore 12, per la ricezione delle offerte e al giorno 22 gennaio 1998 ore 10, per l'esperienza dell'asta pubblica.

Copia del bando e del capitolato d'oneri potranno essere richiesti via fax.

Spinazzola, 28 novembre 1997

Il responsabile del servizio:
rag. Sabastiano Pastore

C-33575 (A pagamento).

CONSORZIO COMUNI BACINI SA/2

Montecorvino Pugliano (SA), località Paraporti
Tel. 089/981812, fax 089/981811

Annullamento di gara

Oggetto: pubblicazione esiti di gara di cui alla delibera di indizione n. 105 del 24 aprile 1997.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, si comunica che, relativamente alla gara per acquisto mezzi meccanici, il Commissario Straordinario ha deciso, in sede di autotutela, di annullare la gara in quanto alcuni requisiti dei mezzi richiesti erano prodotti da una sola casa costruttrice.

Il responsabile amministrativo: rag. R. Infante.

C-33728 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

IKETON FARMACEUTICI - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale ad uso umano. Comunicato Ministero della Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/304.

Titolare: Iketon Farmaceutici S.r.l., Centro direzionale Milano Oltre, via Cassanese n. 224, 20090 Segrate (MI).

Specialità medicinale: ANALIP.

Confezioni e numeri A.I.C.: 40 capsule - 025313026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazione e integrazione: 4 - Sostituzione eccipiente con altro equivalente.

Nuova composizione.

Eccipienti: Polietilenglicole 400 mg 155, Glicerina mg 20, Acqua mg 75.

Componenti capsula: Gelatina mg 150, Glicerina mg 92, Ferro ossido (E 172) mg 2,74, Sodio p-idrossibenzoato di etile (E 215) mg 0,82, Sodio p-idrossibenzoato di propile (E 217) mg 0,41.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Giuliana Cremascoli.

S-25347 (A pagamento).

LABORATORI GUIDOTTI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/447.

Titolare: Laboratori Guidotti S.p.a., via Trieste n. 40, Pisa.

Specialità medicinale: NIMESULENE.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 30 bustine da 100 mg A.I.C. 029007059.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: l'intero ciclo produttivo sarà effettuato anche presso l'officina della Società Laboratorios Menarini S.A. Badalona - Barcellona (Spagna).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Pisa, 1° dicembre 1997

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-25352 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: A.I.C./97/1120.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: ELOCON.

Confezioni e numeri A.I.C.:

crema 30 g A.I.C. 027341015;

unguento 30 g A.I.C. 027341027;

lozione 30 g A.I.C. 027341039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle materie prime.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Mark Kirn-Slaboszewicz.

C-33493 (A pagamento).

DOMPÉ - S.p.a.

Sede sociale L'Aquila, via Campo di Pile
Capitale sociale L. 80.000.000.000
Codice fiscale n. 01241900669

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/134.

Titolare: Dompé S.p.a., via Campo di Pile, 67100 L'Aquila.

Specialità medicinale: OKI 30 bustine granulare bipartite 80 mg A.I.C. n. 028511095.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: sostituzione eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-33497 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/231.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: NIMEDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse divisibili 400 mg A.I.C. n. 029120019;

30 bustine 400 mg A.I.C. n. 029120021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: cambiamento produttore della sostanza attiva: Italfarmaco S.p.a., oltre al produttore già autorizzato.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-33498 (A pagamento).

PRODOTTI FORMENTI - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Correggio n. 43
Capitale sociale L. 50.000.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

Specialità medicinale: LEVOSTAB.

Confezione, numero A.I.C.: 10 ml spray nasale A.I.C. 028127013.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni e integrazioni: sostituzione dell'eccipiente benzalconio cloruro 95% pasta con benzalconio cloruro 50% soluzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Formenti.

C-33500 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89
Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 14 ottobre 1997. Codice pratica: AIC/97/1119).

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: DIPROSONE, DIPROFORM, DIPROSALIC.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Diprosone: crema 30 g, A.I.C. n. 023087024; pomata 30 g, A.I.C. n. 023087051; lozione 30 g, A.I.C. n. 023087075; gel, A.I.C. n. 023087099;

Diprosalic: pomata 30 g, A.I.C. n. 023839018; lozione 30 g, A.I.C. n. 023839020;

Diproform: crema 30 g, A.I.C. n. 024607020; pomata 30 g, A.I.C. n. 024607057.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria del processo di fabbricazione delle materie prime.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: Mark Kirn-Slaboszewicz.

C-33506 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 122
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047510326

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 15 ottobre 1997. Codice pratica: NOT/97/214).

Titolare: Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122 - 34147 Trieste.

Specialità medicinale: HALIBORANGE.

Confezione e numeri A.I.C.: Emulsione orale 200 g, A.I.C. n. 009755012.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria 30 - modifica della forma del contenitore: inserimento del tappo dosatore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Eurospital S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato: dott. Michele Kropf

C-33521 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 luglio 1997, notificata il 5 agosto 1997).

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: FLUIBRON.

Confezione e numero A.I.C.: 6 fiale 2 ml 15 mg, A.I.C. n. 024596052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Autorizzazione ad effettuare il confezionamento secondario presso l'Officina della società Zambon Group S.p.a., sita in via della Chimica n. 9, Vicenza.»

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-33524 (A pagamento).

CHIESI FARMACEUTICI - S.p.a.

Parma, via Palermo n. 26/A

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513360345

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano (comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 luglio 1997, notificata il 5 agosto 1997).

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A - 43100 Parma.

Specialità medicinale: EBURNAL.

Confezione e numero A.I.C.: 10 fiale 2 ml 20 mg, A.I.C. n. 023450036.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art.12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «Autorizzazione ad effettuare il confezionamento secondario presso l'Officina della società Zambon Group S.p.a., sita in via della Chimica n. 9, Vicenza.»

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un amministratore: dott. Paolo Chiesi.

C-33536 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-32140 riguardante AEROPORTI DI ROMA - S.p.a. - ERRATA CORRIGE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 271 del 20 novembre 1997 alla pagina n. 73/74, al terzo paragrafo:

dove è scritto al punto 13.b)-4): «elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei committenti ...», leggasi: «... elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad appalti per controllo radiogeno di bagagli, con l'indicazione dei committenti ...»;

dove invece leggersi:

dove è scritto al punto 13.b)-4): «elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei committenti ...», leggasi: «... elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni e relative ad apparati per controllo radiogeno di bagagli, con l'indicazione dei committenti ...».

Invariato il resto.

C-33811.

Nell'avviso M-8938 riguardante LA CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA DELLA GIANNI VERSACE - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 24 novembre 1997 alla pagina n. 15. all'ordine del giorno dove è scritto: «Il progetto di scissione parziale della società preesistente Ordersystem S.r.l. ...», leggasi: «... scissione parziale della società Gianni Versace S.p.a. a favore della società preesistente Ordersystem S.r.l. ...».

Invariato il resto.

C-33812.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG
A.B.M. VICTORIA - S.p.a.	8
ACRAF - S.p.a.	2
AGOSTINI S.p.a.	21
AIDE ASSISTANCE - S.p.a.	6
ALBACOM - S.p.a.	10
ALOIS KOBER A.G. - S.p.a.	13
ALPLA MILANO - S.r.l.	20

	PAG		PAG
ANDREA DORIA - S.r.l.	24	ENEL - S.p.a.	17
ANGELINI APRILIA - S.p.a.	3	ESSELUNGA EMILIA - S.p.a.	16
ANTONIO NAPOLI & C. S.a.p.a.	25	ESSO ITALIANA - S.p.a.	4
ARGOMM - S.p.a.	25	EURAMERICA GESTIONI S.I.M. - S.p.a.	30
ARTSEDIE - S.p.a.	12	EUROMINERALI - S.p.a.	14
AST RESEARCH ITALIA - S.p.a.	15	EUROPEA INVESTIMENTI - S.p.a.	26
ASTREA - S.p.a.	18	EUROPLAST - S.p.a.	20
AUTO MASTER - S.p.a.	17	EUROVINIL - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA CATTEDRALE DI ADRIA	19	EUSIDER - S.p.a.	17
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	19	F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a.	11
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	30	FIATIMPRESIT - S.p.a.	29
BASSANI - S.p.a.	18	FIDISGESTIONI - S.r.l.	29
BENCOM - S.p.a.	28	FILIBERTI - S.p.a.	15
BENETTON FASHION - S.p.a.	28	FIN.CO. - S.r.l.	26
BENETTON GROUP - S.p.a.	29	FINAGOSTINI - S.r.l.	21
BERETICH - S.p.a.	6	FINCAM - S.p.a.	15
C.O.T.I.S.E. - S.r.l. Costruzioni Opere in Terra Idrauliche Stradali	24	FINRENAULT - S.p.a.	7
CALZATURIFICIO DI VARESE - S.p.a.	29	FRIGOPADANA - S.r.l.	28
CALZATURIFICIO LAZZERI - S.p.a.	6	FUTURADICIANNOVE - S.p.a.	29
CARIVERONA BANCA - S.p.a.	19	GE.FIN. - S.r.l.	19
CARLO ALBERTO - S.r.l.	24	GEMMO IMPIANTI - S.p.a.	8
CARTIERA DELL'ANIA - S.p.a.	9	GEMMO IMPIANTI - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	20	GEPAFIN - S.p.a.	13
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	28	GESTIN - S.r.l.	25
CASTELLARO PROSCIUTTI - S.r.l.	21	GIGLIO - S.r.l.	30
CE.CO.F.IM. - S.p.a.	20	GLI SPECIALISTI DI ANGELINI - S.p.a.	3
CE.S.A.M. - S.r.l. Centro Servizi alle Merci	31	GRIFOGEST - S.p.a.	5
CENTRO DI RICERCA E SVILUPPO AGROALIMENTARE DELLA CALABRIA - S.p.a.	2	GTS GROUP - S.p.a.	10
CO.ME.AL. - S.r.l. Costruzioni Metalliche Alluminio	2	I.E.C.I. - S.p.a. Impianti Elettrici Civili Industriali	29
COAN & C. - S.p.a.	20	IMMOBILIARE ALMA - S.r.l.	25
COBARR - S.p.a.	12	IMMOBILIARE SPEROTTO - S.n.c. di M. Sperotto & C.	23
COFIN - S.p.a.	2	IMMOBILIARE ZORZI - S.p.a.	22
COLUMBIA TRISTAR HOME VIDEO - S.p.a.	5	IMPREME - S.p.a.	14
COOP UNIONESoc. Coop. a r.l.	23	IMPRESA EDILE GEOMETRA PANICALI - S.r.l.	24
CREDITER S.p.a.	16	IN MANAGEMENT - S.p.a.	17
DAPHNE - S.r.l.	19	INDUSTRIAL SERVICE - S.p.a.	27
DILA - S.r.l.	28	INDUSTRIAL SERVICE CENTRO SUD - S.r.l.	27
DOW ITALIA - S.p.a.	4	ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	18
DURIRON - S.p.a.	16	ING. PIO GUARALDO - S.p.a.	11
E.G. CACCIA METALLI - S.r.l.	26	IN'S MERCATO - S.p.a.	4
ECO CALL - S.p.a.	4	INVICTA - S.p.a.	9
EIGENMANN & VERONELLI - S.p.a.	14	INVICTA - S.p.a.	10
ELETTRO PLASTICA - S.p.a.	10	ITACHAIR - S.p.a.	5
EMODIAL - S.p.a.	8		

	PAG		PAG
KASKO BETA - S.p.a.	9	S.ES.I.T. PUGLIA - S.p.a.	
LAM-PRO ALLUMINIO - S.r.l.	26	Servizio Esazione Imposte e Tributi	14
L'ARCA SOCIETÀ EDITRICE DE L'UNITÀ - S.p.a.	18	S.I.I. - S.p.a.	
LUIGI LAVAZZA Società per azioni	12	Società Inestime Immobiliare	8
M. & G. FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	12	SAIS AUTOLINEE - S.p.a.	13
MAC BETON - S.p.a.	8	SAN LEONARDO PROSCIUTTI - S.r.l.	21
MAK MIX INT'L - S.r.l.	27	SAN LUCIO - S.r.l.	
MAK MIX ITALIA - S.r.l.	27	Magazzini per la Stagionatura del Formaggio	28
MANIFATTURA DI ALBIATE - S.p.a.	16	SAVIM - S.r.l.	25
MARIO FITTIPALDI MENARINI - S.a.p.a.	11	SCHLUMBERGER INDUSTRIES - S.p.a.	11
MI.GI. - S.r.l.	30	SERVIZI A DOMICILIO MILANO - S.a.s.	
MILEDI - S.r.l.	28	di Elso Saviotti & C.	25
MIRO - S.r.l.	30	SERVIZI ELETTROCONTABILI FRA BANCHE POPOLARI - S.c.p.a.	17
MODART - S.a.p.a.		SIMAC - S.p.a.	
di Silvano Gerani & C.	27	Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie	7
MODART ITALIA - S.p.a.	27	SOCIETÀ SERVIZI MUNICIPALI - S.p.a.	3
NORDSON ITALIA - S.p.a.	7	SOGESPAR - S.p.a.	29
OCEAN IDROCLIMA - S.p.a.	16	SOLE - S.r.l.	26
OK INDUSTRIES ITALIA - S.p.a.	10	SPEROTTO - S.r.l.	23
OLIVETTI RICERCA		STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO - S.p.a.	2
Società Consortile per azioni	5	STEP LINE - S.p.a.	6
ORITEC - S.r.l.	25	SUINCOM - S.p.a.	26
POLESINE ACQUE - S.p.a.	12	TECNICOM - S.r.l.	21
PURINA ITALIA - S.p.a.	15	TERCAS - CASSA DI RISPARMIO	
R.A.M.A. - S.p.a.		DELLA PROVINCIA DI TERAMO - S.p.a.	19
Rete Automobilistica Maremmana Amiatina	18	TRAILER FINANCE - S.r.l.	22
RADIOLAB - S.r.l.		TRAININORD S.n.c.	
ora TECNICOM S.r.l.	21	di Giovanni Coan & C.	20
RIVEDA - S.p.a.	22	TRENDY - S.r.l.	30
ROVERCOAT - S.p.a.	1	U.T.I.L. - S.p.a.	
S.A.M. - S.p.a.		Unificazione Tranciatura Imbutitura Lamiera	3
Società Adriatica di Meccanica	7	VALENTINE - S.p.a.	5
S.E.P. - S.p.a.		VESTRO ITALIA - S.p.a.	9
Società Editrice Padana	22	Z.G.Z. - S.p.a.	11
		ZILIO - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 8 5 0 9 7 *

L. 6.200